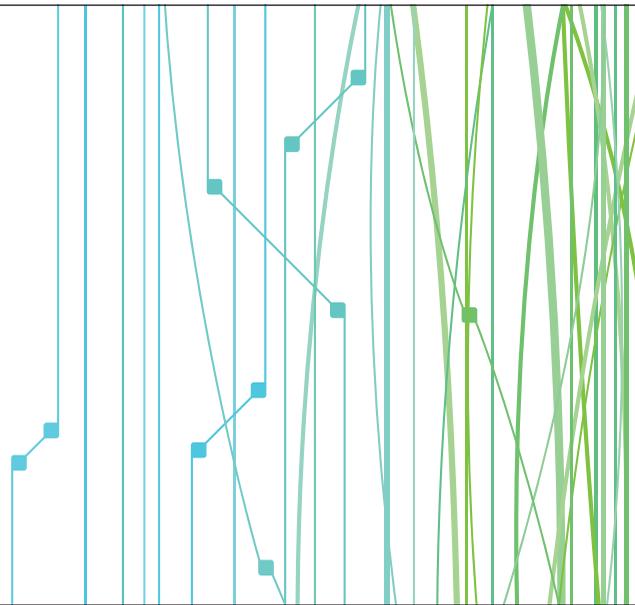


FLUENCE Z.E.

LIBRETTO D'ISTRUZIONI



Benvenuti a bordo del vostro veicolo elettrico

Il presente libretto d'istruzioni e di manutenzione raggruppa le informazioni che vi permetteranno di:

- conoscere il vostro veicolo e, grazie a ciò, beneficiare pienamente e nelle migliori condizioni di utilizzo di tutte le funzionalità ed i perfezionamenti tecnici di cui è dotato.
- mantenere il funzionamento a livello ottimale attraverso una semplice e rigorosa osservanza dei consigli di manutenzione.
- far fronte, senza eccessive perdite di tempo, alle operazioni che non richiedono l'intervento di un tecnico specializzato.

I pochi minuti che dedicherete alla lettura di questo libretto saranno largamente compensati dagli insegnamenti che ne trarrete e dalle innovazioni tecniche che scoprirete. Nel caso in cui la lettura di questo libretto vi lasciasse nel dubbio riguardo a qualsiasi argomento, i tecnici della nostra Rete si premureranno di fornirvi qualsiasi informazione complementare da voi richiesta.

Per aiutarvi nella lettura del presente libretto troverete il seguente simbolo:



Per indicare una nozione di rischio, di pericolo o una norma di sicurezza.

La descrizione dei modelli, indicati in questo libretto, è stata stabilita a partire dalle caratteristiche tecniche note alla data di redazione del presente documento. **Il libretto raggruppa tutto l'insieme degli equipaggiamenti** (di serie o in opzione) **disponibili per questi modelli, la loro presenza sul veicolo dipende dalla versione, dalle opzioni scelte e dal paese di commercializzazione.**

Inoltre, in questo libretto possono essere descritti equipaggiamenti che verranno resi disponibili entro un anno a partire dalla data di pubblicazione.

Infine, in tutto il libretto, quando si fa riferimento alla Rete del marchio, si intende la Rete RENAULT.

Buon viaggio al volante del vostro veicolo.

Tradotto dal francese. La riproduzione o la traduzione, anche parziale, sono proibite senza previa autorizzazione scritta del costruttore del veicolo.



S O M M A R I O

Capitoli

Fate conoscenza con il vostro veicolo

1

La guida

2

Il vostro comfort

3

Manutenzione

4

Consigli pratici

5

Caratteristiche tecniche

6

Indice alfabetico

7

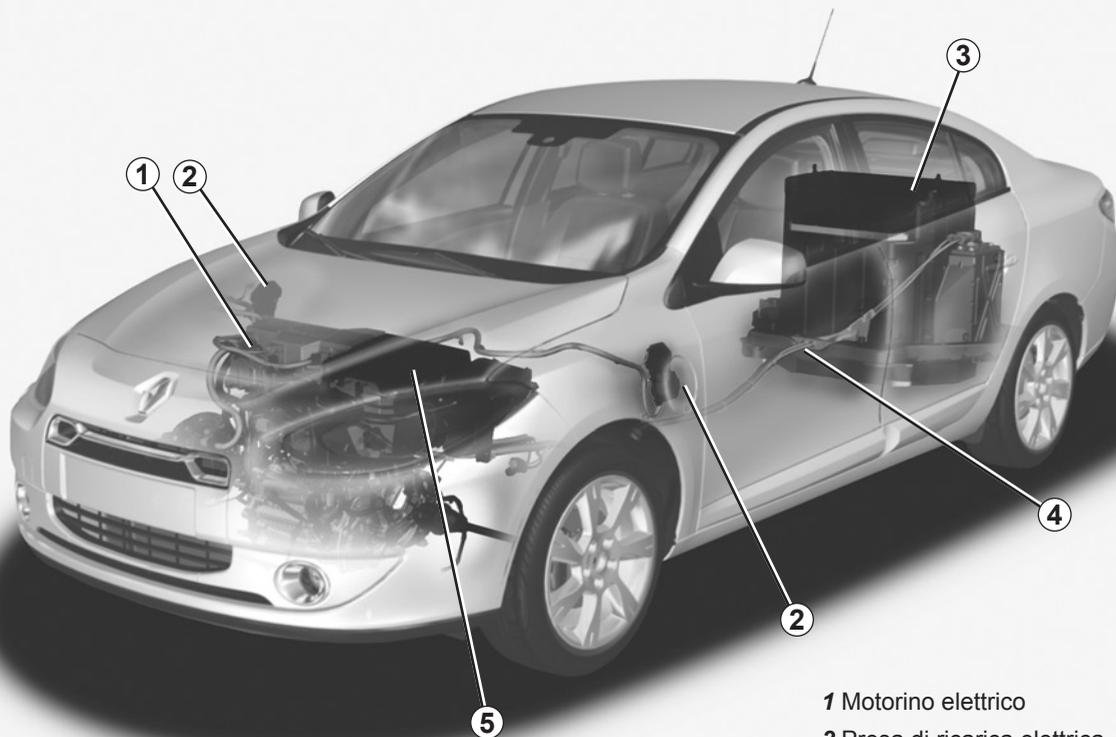


Capitolo 1: Fate conoscenza con il vostro veicolo

Veicolo elettrico: presentazione	1.2
Importanti raccomandazioni	1.7
Veicolo elettrico: carica	1.8
Sistema di sostituzione rapida della batteria di trazione	1.14
Chiave, telecomando a radiofrequenza: informazioni generali, utilizzo, chiusura ad effetto globale	1.15
Porte	1.17
Chiusura automatica delle parti apribili durante la guida.	1.21
Appoggiatesta – Sedili.	1.22
Cinture di sicurezza.	1.25
Dispositivi di sicurezza complementari alla cintura bambino.	1.28
alle cinture posteriori	1.32
di protezione laterale	1.33
Sicurezza dei bambini: informazioni generali	1.35
Scelta del fissaggio del seggiolino per bambini	1.38
installazione del seggiolino per bambini.	1.40
disattivazione, attivazione dell'airbag passeggero anteriore	1.44
Volante/Servosterzo	1.47
Posto di guida	1.48
Spie luminose	1.52
Display e indicatori	1.55
Computer di bordo.	1.57
Menu di personalizzazione delle regolazioni del veicolo.	1.66
Ora e temperatura esterna	1.67
Retrovisori	1.69
Avvisatori acustici e luminosi.	1.70
Illuminazioni e segnalazioni esterne	1.71
Regolazione dell'altezza dei fari	1.74
Tergivetri, lavavetri.	1.75

VEICOLO ELETTRICO: presentazione (1/5)

33374



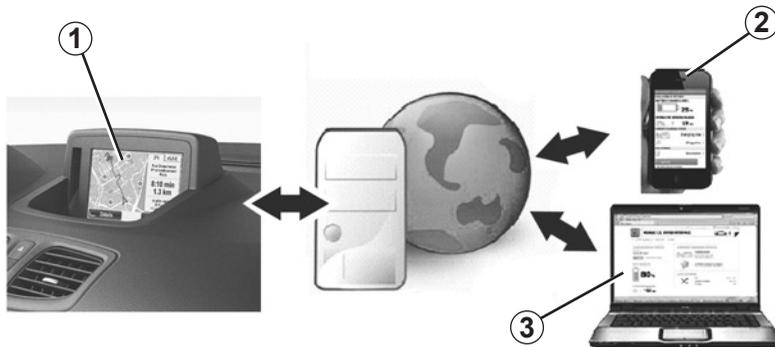
- 1 Motorino elettrico
- 2 Presa di ricarica elettrica
- 3 Batteria di trazione
- 4 Cablaggio di potenza elettrica di color arancione
- 5 Batteria da 12 volt

VEICOLO ELETTRICO: presentazione (2/5)

Pur possedendo caratteristiche specifiche, il veicolo elettrico funziona in modo simile a un veicolo a motore termico.

La differenza fondamentale del veicolo elettrico consiste nell'utilizzo esclusivo dell'energia elettrica al posto del carburante utilizzato dai veicoli a motore termico.

Vi invitiamo pertanto a leggere attentamente questo libretto, che descrive il vostro veicolo elettrico.



34615

Servizi di connettività

(a seconda del veicolo)

Il vostro veicolo elettrico dispone di servizi di connettività che vi permettono di conoscere, tra le altre cose, lo stato di carica del veicolo tramite alcuni telefoni cellulari **2** o il vostro computer **3**. Queste stesse informazioni sono disponibili anche direttamente sul quadro della strumentazione **1** del vostro veicolo.

Per maggiori informazioni, consultate la Rete del marchio.

È sempre possibile abbonarsi a un servizio di connettività o rinnovarlo: consultate la Rete del marchio.

VEICOLO ELETTRICO: presentazione (3/5)

Batterie

Il veicolo elettrico possiede due tipi di batterie:

- una batteria di trazione da «400 volt»;
- una batteria da 12 V, identica a quella di un veicolo a motore termico.

Batteria di trazione «400 volt»

In questa batteria è accumulata l'energia necessaria al regolare funzionamento del vostro veicolo elettrico. Come ogni batteria, con l'utilizzo si scarica e pertanto deve essere regolarmente ricaricata.

Non è necessario attendere il raggiungimento della riserva per ricaricare la batteria di trazione.

Il tempo di ricarica varia da 9 a 12 ore con una presa domestica o da 6 a 8 ore con un punto di ricarica murale specifico o una colonnina pubblica.

L'autonomia del vostro veicolo dipende non solo dallo stato di carica della batteria di trazione, ma anche dallo stile di guida.

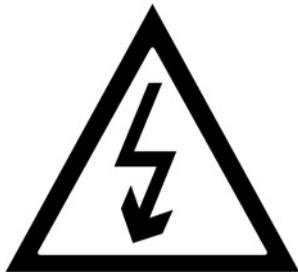
Consultate il paragrafo «Autonomia del veicolo: consigli» del capitolo 2.

Batteria da 12 volt

La seconda batteria di cui è dotato il vostro veicolo è una batteria da 12 V simile a quella di un veicolo a motore termico: essa fornisce l'energia necessaria al funzionamento degli equipaggiamenti del veicolo (luci, tergicristalli, sistema audio...).

VEICOLO ELETTRICO: presentazione (4/5)

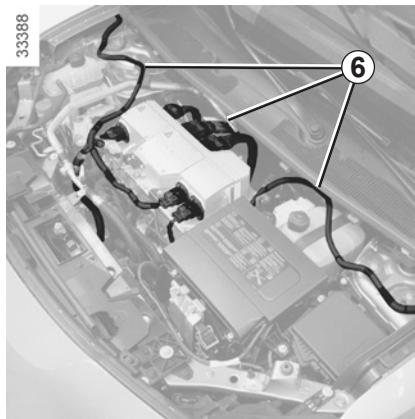
A



Il simbolo **A** identifica gli elementi elettrici del veicolo che possono presentare rischi per la vostra sicurezza.

33436

33388



Circuito elettrico «400 volt»

Il circuito elettrico «400 volt» è riconoscibile dai cablaggi **6** di colore arancione e dagli elementi contrassegnati mediante il simbolo .



Il sistema di propulsione del veicolo elettrico utilizza una corrente continua da circa 400 volt. Il sistema può raggiungere temperature elevate, mentre e dopo che si disinserisce il contatto. Rispettare i messaggi di avvertenza riportati sulle etichette presenti nel veicolo.

Qualsiasi intervento o modifica sul sistema elettrico da 400 volt del veicolo (componenti, cavi, connettori, batteria di trazione) è rigorosamente vietato per via dei rischi che può comportare per la vostra sicurezza. Rivolgetevi alla Rete del marchio.

Rischio di gravi ustioni o scariche elettriche con conseguenze anche mortali.

VEICOLO ELETTRICO: presentazione (5/5)

Guida

Come per una vettura con cambio automatico, dovete abituarvi a non utilizzare il piede sinistro per azionare il pedale del freno.

Quando sollevate il piede dal pedale dell'acceleratore, in fase di decelerazione, il motore genera una corrente elettrica che viene utilizzata per ricaricare la batteria. Consultate il paragrafo «Econometro» del capitolo 2.

Il motore elettrico genera un freno motore più efficace di un veicolo a benzina o diesel.

Caso particolare:

Dopo la completa ricarica della batteria e durante i primi chilometri di utilizzo del veicolo, il freno motore è in una condizione temporanea di ridotta efficacia. La guida dovrà essere adattata di conseguenza.



Il freno motore non può in alcun caso sostituirsi alla pressione del pedale del freno.

Rumore

I veicoli elettrici sono particolarmente silenziosi. È un funzionamento a cui probabilmente non siete ancora abituati. Altrettanto dicasi per gli altri utenti della strada, per i quali è difficile rendersi conto se il veicolo è in movimento. Vi consigliamo pertanto di tenerne conto, in particolare durante la guida nei centri urbani o durante le manovre.

Data la silenziosità del motore, sentirete rumori a cui non siete abituati (fruscio aerodinamico, pneumatici...).

Durante la ricarica, il veicolo produce alcuni rumori (ventilatore, relè...).



Data la silenziosità del vostro veicolo elettrico, quando lo lasciate, posizionate sistematicamente il selettore di velocità su **P**, inserite il freno a mano e disinserite il contatto.

RISCHIO DI GRAVI LESIONI

IMPORTANTI RACCOMANDAZIONI



Leggete attentamente le seguenti istruzioni. L'inosservanza di queste istruzioni può comportare un **rischio d'incendio, di ferite gravi o di scariche elettriche con conseguenze anche mortali.**

In caso di incidente o di colpo sotto il veicolo

In caso di incidente o di urto sull'infrastruttura del veicolo (esempio: contatto con un paracarro, un marciapiede o altri tipi di arredo urbano) potete danneggiare il circuito elettrico o la batteria di trazione.

Fate controllare il vostro veicolo da un Rappresentante del marchio.

Evitare rigorosamente ogni contatto con i componenti da «400 volt» o con i cavi arancioni esposti e visibili dall'interno o dall'esterno del veicolo.

In caso di danneggiamento grave della batteria di trazione, potrebbero verificarsi alcune perdite:

- non toccate per alcun motivo i liquidi (fluidi...) fuoriusciti dalla batteria di trazione;
- in caso di contatto con parti del corpo, risciacquate abbondantemente con acqua e consultate al più presto un medico.

In caso di incendio

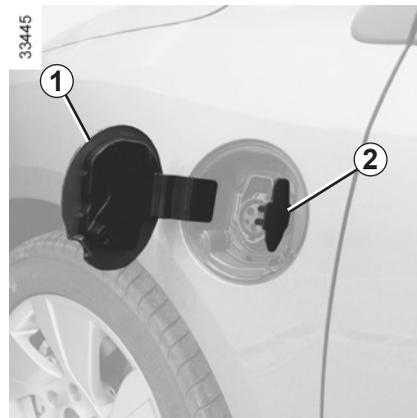
In caso di incendio, uscite immediatamente dal veicolo, fatelo evacuare e contattate i servizi di emergenza avendo cura di precisare che si tratta di un veicolo elettrico.

Utilizzate esclusivamente agenti estinguenti di tipo ABC o BC compatibili con impianti elettrici in fiamme. Non utilizzare acqua o altri agenti estinguenti.

In tutti gli altri casi di danneggiamento del circuito elettrico, rivolgetevi alla Rete del marchio.

Per qualsiasi esigenza di traino

Consultate il paragrafo «Traino: punto di aggancio e scelta del tipo di traino» del capitolo 5.



In caso d'urto, anche leggero, contro lo sportello di ricarica **1** e/o la valvola **2**, fateli controllare quanto prima dalla Rete del marchio.



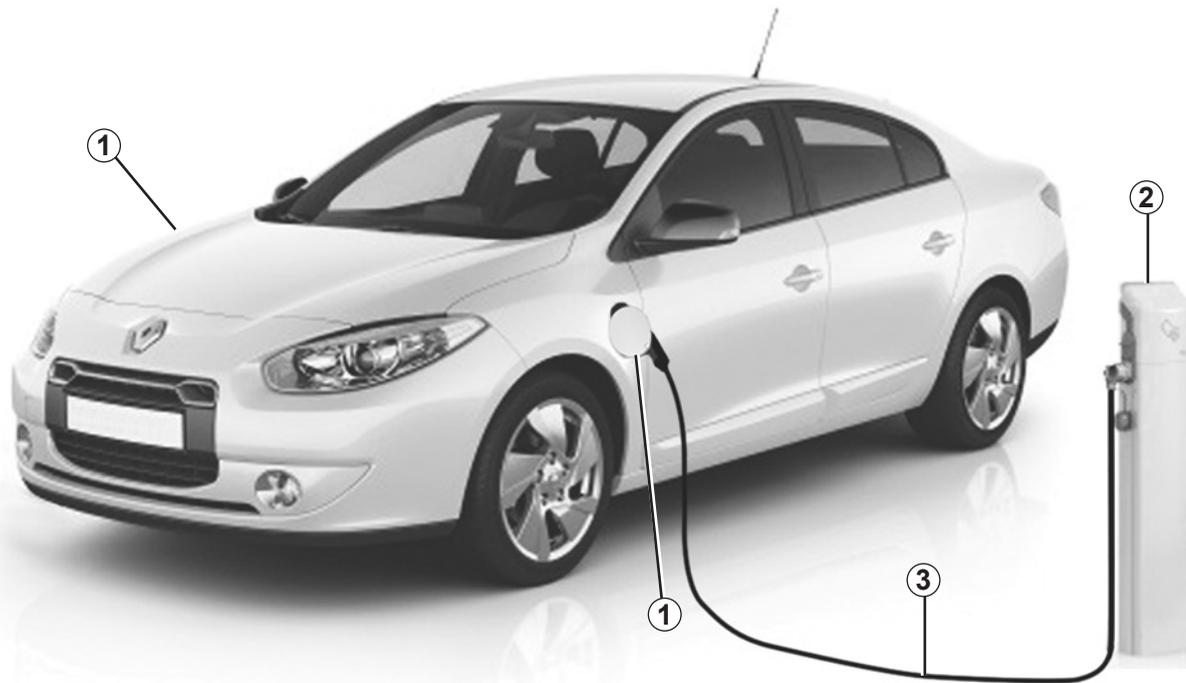
Lavaggio del veicolo

Non lavate mai con un pulitore ad alta pressione il vano motore, la presa di ricarica, la batteria di trazione nonché il veicolo stesso mentre questo è in carica.

Rischio di danneggiamento del circuito elettrico.

VEICOLO ELETTRICO: carica (1/6)

33491



Schema di massima della carica

- 1 Presa di ricarica elettrica
- 2 Punto di ricarica murale specifico o colonnina di ricarica
- 3 Cavo di ricarica

Per qualsiasi domanda relativa alle attrezzature necessarie per la ricarica, consultate la Rete del marchio.



Importanti raccomandazioni per la ricarica del veicolo

Leggete attentamente le seguenti istruzioni. L'inosservanza di queste istruzioni può comportare un **rischio d'incendio, di gravi lesioni o di scariche elettriche con conseguenze anche mortali.**

Installazioni

Per l'utilizzo di un cavo di carica standard

Fate installare un punto di ricarica murale specifico da un tecnico qualificato.

Per l'utilizzo di un cavo di carica per uso occasionale

Fate verificare da un tecnico qualificato che ogni presa a cui intendete collegare il cavo di carica per uso occasionale sia conforme agli standard e alle normative vigenti nei vari paesi e in particolare che disponga di quanto segue:

- dispositivo a corrente differenziale residua da 30 mA di tipo A;
- dispositivo di protezione contro le sovracorrenti (fusibile o interruttore automatico da 16 A specifico per la presa utilizzata);
- protezione contro le sovratensioni di origine atmosferica nelle zone esposte.

Si consiglia di verificare ogni mese il corretto funzionamento del dispositivo a corrente differenziale residua.

Leggete attentamente il libretto d'istruzioni consegnato con il cavo di carica per uso occasionale per conoscere le precauzioni e le modalità d'uso dello stesso.

Carica

In caso di presenza d'acqua, di tracce di corrosione o di corpi estranei nel connettore del cavo di carica o nella presa di carica del veicolo, non effettuate la ricarica del veicolo. Rischio d'incendio.

Evitare di toccare i contatti del cavo, della presa domestica o della presa di carica del veicolo e non introdurre alcun oggetto.

Non collegare mai il cavo di carica a una presa multipla o a una prolunga.

Non smontare, né modificare la presa di carica del veicolo o il cavo di carica. Rischio d'incendio.

Trattate con cura il cavo e il punto di ricarica: non li calpestate, non li immergete in acqua, non li sottoponete a forze di trazione, fate in modo che non subiscano urti...

In caso d'urto, anche leggero, contro lo sportello di ricarica o la valvola, fateli controllare quanto prima dalla Rete del marchio.

In caso di deterioramento del cavo di carica o del punto di ricarica, non utilizzarli. Rivolgetevi alla Rete del marchio per la loro sostituzione.

Non intervenite sotto il cofano motore mentre il veicolo è in carica.

Non utilizzate un pulitore ad alta pressione per lavare il veicolo mentre è in carica.

VEICOLO ELETTRICO: carica (3/6)



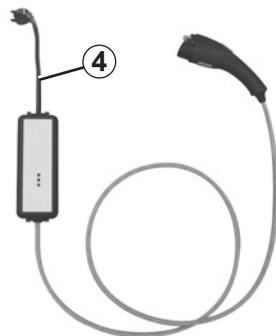
33524

Cavo di carica standard 3

Si raccomanda di utilizzare preferibilmente il cavo **3** per la ricarica della batteria di trazione.

Questo cavo per punto di ricarica murale specifico o colonnina pubblica permette di effettuare la ricarica completa della batteria di trazione in 6-8 ore circa.

I cavi di carica **3** e **4** sono riposti in una busta nel bagagliaio del veicolo.



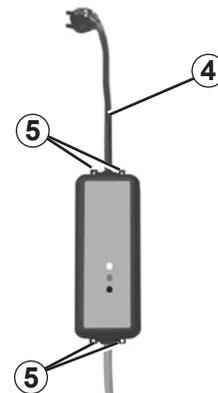
33523

Cavo di carica per uso occasionale 4

(a seconda del veicolo)

Questo cavo di carica per uso occasionale **4**, per presa domestica, permette di effettuare la ricarica completa della batteria di trazione in 9 - 12 ore circa.

Questo cavo **4** deve essere utilizzato unicamente per operazioni di ricarica occasionali e nel rispetto delle condizioni di installazione descritte sopra.



34577

Non lasciate mai il punto di ricarica appeso al cavo. Utilizzate i ganci **5** per fissarlo.



Non utilizzate prolunghe, prese multiple o adattatori. Rischio d'incendio.

In caso di problemi, vi consigliamo di sostituirlo con un cavo identico a quello originale. Rivolgetevi alla Rete del marchio.

VEICOLO ELETTRICO: carica (4/6)



Prese di carica 1

Il veicolo è dotato di una presa di carica posta su ciascun lato del veicolo.

Non collegate contemporaneamente un cavo su entrambe le prese di carica del veicolo.

Evitate di caricare e di parcheggiare il veicolo in condizioni estreme di temperatura (caldo o freddo).

Se il veicolo resta parcheggiato a temperature inferiori a -25°C circa, la ricarica della batteria potrebbe essere impossibile.

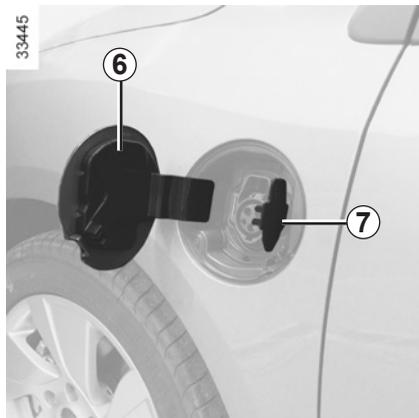
La ricarica della batteria deve essere effettuata preferibilmente al termine della guida e/o in un luogo temperato. In caso contrario, l'operazione potrebbe essere più lunga o persino impossibile.

Consigli

- Favorite il parcheggio e la ricarica del veicolo in un luogo all'ombra/coperto.
- La ricarica può essere effettuata sotto la pioggia o la neve.

Se l'impianto non è dotato di una protezione contro le sovratensioni, si sconsiglia di ricaricare il veicolo durante un temporale (fulmini...).

VEICOLO ELETTRICO: carica (5/6)



Ricarica della batteria di trazione

Contatto disinserito e parti apribili sbloccati:

- prendete il cavo di carica collocato nel bagagliaio del vostro veicolo;
- estraetelo dalla busta che lo contiene;
- collegate l'estremità del cavo alla fonte di alimentazione (colonnina, presa domestica...);

Il cavo di carica non può essere né collegato, né scollegato se le parti apribili sono bloccate.



- aprite lo sportello di ricarica **6**;
- aprite la valvola **7**;
- afferrate la maniglia **9**;
- collegate il cavo al veicolo;
- Controllate il corretto inserimento del cavo di carica. Per verificare il bloccaggio, tirate leggermente la maniglia **9** senza premere il pulsante **8**.

La spia  si accende sul quadro della strumentazione.

Se volete, potete bloccare il vostro veicolo. Ciò rende impossibile lo scollegamento del cavo dal veicolo.

L'inizio della ricarica è confermato da cinque lampeggi delle luci di segnalazione pericolo. Un messaggio nel quadro della strumentazione vi indica il tempo di ricarica rimanente.

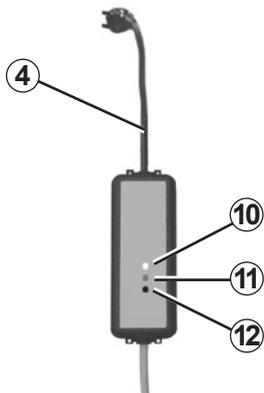
Non è necessario attendere di essere in riserva per ricaricare il veicolo.

Precauzioni da assumere per lo scollegamento del cavo dalla presa

- Verificate che le parti apribili siano sbloccate;
- afferrate la maniglia **9** e premete il pulsante **8**;
- tenendo premuto il pulsante **8**, staccate il cavo di carica dal veicolo. La spia  si spegne sul quadro della strumentazione;
- chiudete la valvola **7** poi lo sportello **6**;
- scollegate il cavo dalla fonte di alimentazione;
- riponete il cavo nella sua busta e poi nel bagagliaio.

Nota: la sequenza delle operazioni di collegamento/scollegamento del cavo di carica tra il veicolo e la fonte di alimentazione è indifferente.

VEICOLO ELETTRICO: carica (6/6)

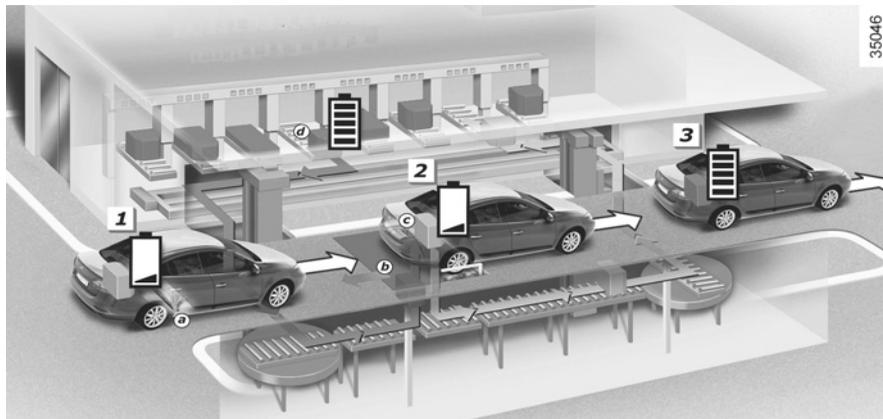


Particolarità di funzionamento del modulo del cavo di carica a uso occasionale 4

34577

Spie			Significato
READY 10 Verde	CHARGE 11 Arancione	FAULT 12 Rosso	
Accesa 0,5 secondi	Accesa 0,5 secondi	Accesa 0,5 secondi	Alla messa in tensione, le spie si accendono per mezzo secondo per verificarne il corretto funzionamento.
Accesa	Spenta	Spenta	Il cavo di carica è collegato alla presa elettrica domestica e la ricarica della batteria di trazione è terminata.
Accesa	Accesa	Spenta	La batteria di trazione è in carica.
Accesa	Spenta	Accesa o lampeggiante	Anomalia di funzionamento. Scollegate il cavo e rivolgetevi alla Rete del marchio.
Spenta	Spenta	Spenta	Nessuna alimentazione elettrica rilevata sulla presa domestica. Verificate l'impianto elettrico (interuttore automatico...), quindi ricominciate. Se il problema persiste, scollegate il cavo e rivolgetevi alla Rete del marchio.

SISTEMA DI SOSTITUZIONE RAPIDA DELLA BATTERIA DI TRAZIONE



Presso una stazione di sostituzione è possibile sostituire la batteria di trazione del veicolo con una batteria carica, come illustrato nello schema di massima riportato di seguito.

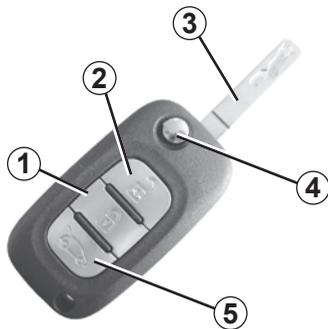
Durante la sostituzione della batteria di trazione, non dimenticate di disinserire il contatto.

Rispettate le istruzioni impartite presso le stazioni di sostituzione. In caso di mancato rispetto di tali istruzioni, sul quadro della strumentazione compaiono alcuni messaggi.

Rischio di danneggiamento del veicolo.

CHIAVE, TELECOMANDO A RADIOFREQUENZA: informazioni generali

27415



Telecomando a radiofrequenza

- 1 Bloccaggio di tutte le parti apribili.
- 2 Sbloccaggio di tutte le parti apribili.
- 3 Chiave di contatto-accensione e della porta conducente.
- 4 Per liberare la chiave dalla relativa sede, premete il pulsante **4** e la chiave verrà estratta automaticamente.
Per reinserirla nella relativa sede, premete il pulsante **4** e accompagnate la chiave fino al posizionamento finale.
- 5 Sblocco/Blocco del solo bagagliaio.

Campo d'azione del telecomando a radiofrequenza

Varia a seconda dell'ambiente: attenzione quindi alle manipolazioni del telecomando, che possono provocare il bloccaggio o lo sbloccaggio intempestivo delle porte a causa di pressioni involontarie dei pulsanti.

Interferenza

La vicinanza di certi oggetti (oggetti metallici, telefoni cellulari, zone sottoposte a forti radiazioni elettromagnetiche...), può provocare interferenze con la chiave e disturbare il funzionamento.

Consigli

Non avvicinate il telecomando a una fonte di calore, freddo o umidità.

La chiave non deve essere utilizzata per nessuna altra funzione ad eccezione delle funzioni descritte nel libretto d'istruzioni (aprire una bottiglia...).

Sostituzione, necessità di un telecomando supplementare

In caso di smarrimento o di necessità di un altro telecomando, rivolgetevi esclusivamente alla Rete del marchio.

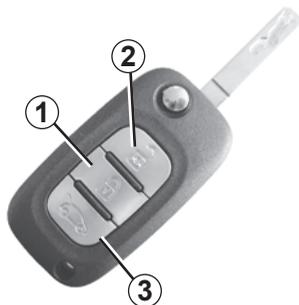
In caso di sostituzione di un telecomando, sarà necessario recarsi con il veicolo **e tutti i relativi telecomandi** presso la Rete del marchio per reinizializzare il sistema.

Ad ogni veicolo possono essere attribuiti fino a quattro telecomandi.

Guasto del telecomando

Assicuratevi di avere sempre una pila in buono stato, del tipo richiesto ed inserita correttamente. La durata di una pila è di circa due anni.

Per conoscere la procedura di sostituzione della pila, consultate il paragrafo «Telecomando a radiofrequenza: pile» del capitolo 5.



Bloccaggio delle porte

Premete il tasto di blocco **1**.

Il blocco è visualizzato da **due lampeggiamenti** delle luci di segnalazione pericolo e delle frecce laterali:

Se una parte apribile (porta, bagagliaio) è aperta o chiusa in modo non corretto, le parti apribili si bloccano e si sbloccano rapidamente senza lampeggiamento delle luci di segnalazione pericolo e delle frecce laterali.

Nota: durante la ricarica della batteria di trazione, la chiusura delle parti apribili comporta il bloccaggio del cavo di carica sul veicolo.

Apertura delle porte

Una pressione del pulsante **2** consente lo sbloccaggio.

Lo sbloccaggio è indicato da **un lampeggiamento** delle luci di segnalazione pericolo e delle frecce.

Nota: l'apertura delle parti apribili comporta lo sbloccaggio del cavo di carica dal veicolo;

Sblocco/blocco solo del bagagliaio

(per alcuni paesi)

Premete il pulsante **3** per sbloccare o bloccare il bagagliaio.

Lo sbloccaggio è confermato da un lampeggiamento delle luci di segnalazione pericolo e delle frecce se le porte del veicolo sono bloccate.

La chiusura del bagagliaio è confermata da due lampeggiamenti delle luci di segnalazione pericolo e delle frecce se le porte del veicolo sono bloccate.

Motore avviato, i tasti della carta sono disattivati.

I lampeggiamenti delle luci di segnalazione pericolo vi segnalano lo stato del veicolo:

- **un lampeggiamento** indica che il veicolo è completamente sbloccato;
- **due lampeggiamenti** indicano che il veicolo è completamente bloccato.



Responsabilità del conducente

Non lasciate mai il vostro veicolo incustodito, lasciando all'interno la chiave e un bambino (o un animale), anche per un breve lasso di tempo.

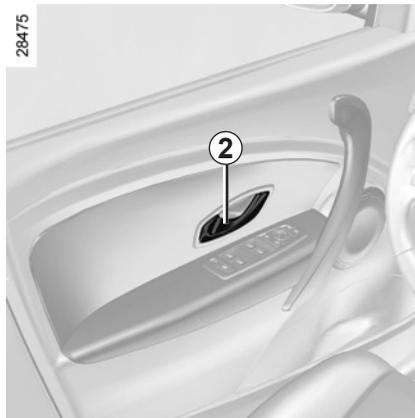
In effetti potrebbe mettere in pericolo la propria incolumità o quella delle altre persone avviando il motore, azionando gli equipaggiamenti come ad esempio gli alzacristalli o bloccare le porte. Rischio di gravi lesioni.

APERTURA E CHIUSURA DELLE PORTE (1/2)



Apertura dall'esterno

Con porte aperte, impugnate la maniglia **1** e tiratela verso di voi.



Apertura dall'interno

Tirate la maniglia **2**.

Allarme acustico di dimenticanza luci accese

All'apertura di una porta, un allarme acustico risuona per segnalare che le luci sono rimaste accese mentre il contatto motore è disinserito.



Per motivi di sicurezza effettuate sempre le operazioni di apertura/chiusura quando il veicolo è fermo.

Segnalazione dimenticanza chiusura di una parte apribile

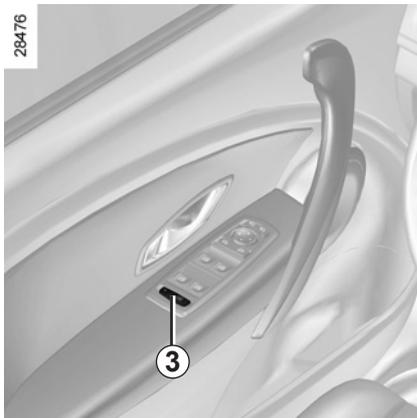
Se una parte apribile (porta o bagagliaio) è aperta o chiusa male, al raggiungimento della velocità di 20 km/h circa, a seconda della versione del veicolo:

- il messaggio «Porta aperta» o «Portellone aperto» (a seconda della parte apribile) compare sul quadro della strumentazione accompagnato da un segnale acustico per alcuni secondi.
- una spia  si accende accompagnata da un segnale acustico.

Particolarità

Dopo lo spegnimento del motore, le luci e gli accessori (autoradio...) continueranno a funzionare fino all'apertura della porta del conducente.

APERTURA E CHIUSURA DELLE PORTE (2/2)



Sicurezza dei bambini



Veicolo con tasto 3

Premete il tasto **3** per autorizzare l'apertura delle porte posteriori. Se il veicolo è dotato di alzavetri elettrici posteriori, questa azione autorizza anche il loro funzionamento. L'accensione della spia integrata al tasto indica la chiusura delle porte.



Sicurezza degli occupanti posteriori

Il conducente può autorizzare il funzionamento delle porte posteriori e, a seconda della versione del veicolo, degli alzavetri premendo il tasto **3** lato della figura.

Secondo il veicolo, in caso di anomalia:

- viene emesso un segnale acustico;
- un messaggio è visualizzato sul quadro della strumentazione;
- la spia integrata non si accende.

Dopo aver scollegato la batteria da 12 V dovete premere il tasto **3**, lato figura, per chiudere le porte posteriori.



Responsabilità del conducente all'arresto o allo spegnimento del veicolo

Non lasciate mai il vostro veicolo incustodito, lasciando all'interno la chiave e un bambino (o un animale), anche per un breve lasso di tempo.

Infatti, questi potrebbe mettere a rischio la propria incolumità o quella di altre persone avviando il motore, azionando degli equipaggiamenti come ad esempio gli alzavetri o addirittura bloccare le porte....

Inoltre con tempo caldo e/o soleggiato la temperatura interna dell'abitacolo aumenta molto rapidamente.

RISCHIO DI MORTE O DI GRAVI LESIONI.

BLOCCAGGIO, SBLOCCAGGIO DELLE PARTI APRIBILI (1/2)

Bloccaggio/Sbloccaggio delle porte dall'esterno

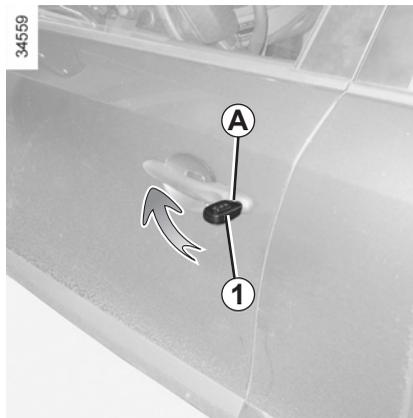
Consultate il paragrafo «Chiave, telecomando a radiofrequenza» del capitolo 1.

In alcuni casi, il telecomando a radiofrequenza non può funzionare o la sua zona d'accesso viene modificata:

- usura della pila, batteria da 12 V scarica...
- veicolo situato in una zona caratterizzata da un'elevata presenza di onde elettromagnetiche.

Si può quindi:

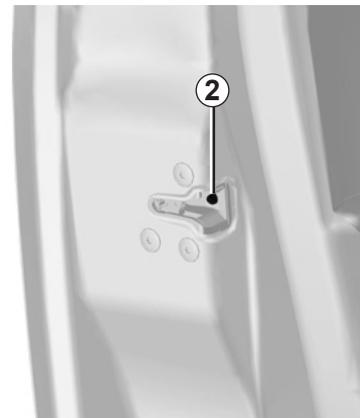
- utilizzare la chiave integrata nel telecomando a radiofrequenza per sbloccare la porta anteriore sinistra;
- bloccare manualmente la serratura di ogni porta;
- utilizzare il comando di bloccaggio/sbloccaggio delle porte dall'interno (consultate le pagine seguenti).



Utilizzo della chiave

Introducete la chiave **1** nella serratura **A** e bloccate o sbloccate la serratura della porta conducente.

28418



Blocco manuale della serratura di ogni porta

Porta aperta, fate ruotare la vite **2** (facendo leva con l'estremità della chiave) e chiudete la porta.

Ora è chiusa dall'esterno.

L'apertura della porta potrà effettuarsi solo dall'interno dell'abitacolo o per mezzo della chiave, agendo dalla porta conducente.

BLOCCAGGIO, SBLOCCAGGIO DELLE PARTI APRIBILI (2/2)



Comando di bloccaggio/ Sbloccaggio dall'interno

Il tasto **3** comanda contemporaneamente le porte e il bagagliaio.

Qualora una parte apribile (porta o bagagliaio) fosse aperta o chiusa male, le parti apribili si bloccherebbero/sbloccherebbero rapidamente.

Se volete trasportare degli oggetti con il cofano aperto, potete comunque bloccare le altre parti apribili: **a motore spento**, esercitate una pressione di oltre cinque secondi sul tasto **3** per bloccare le altre parti apribili.

Bloccaggio delle parti apribili senza il telecomando a radiofrequenza

Nel caso, ad esempio, di una pila scarica, di un mancato funzionamento temporaneo del telecomando a radiofrequenza.

A motore spento, con una parte apribile (porta o bagagliaio) aperta, premete per oltre cinque secondi il tasto **3**.

Alla chiusura della porta si bloccheranno anche tutte le altre parti apribili. Lo sbloccaggio dall'esterno del veicolo sarà possibile solo con il telecomando a radiofrequenza.

Spia stato di bloccaggio delle parti apribili

Con contatto inserito, la spia integrata nel tasto **3** vi informa sullo stato di blocco delle parti apribili:

- spia accesa, le parti apribili sono bloccate;
- spia spenta, le parti apribili sono sbloccate.

Quando chiudete le porte, la spia rimane accesa poi si spegne.



Responsabilità del conducente

Non lasciate mai il vostro veicolo con la chiave o il telecomando all'interno dell'abitacolo.

Se decidete di viaggiare a porte bloccate, tenete conto che ciò può rendere più difficile l'accesso dei soccorritori nell'abitacolo in caso d'emergenza.

BLOCCAGGIO AUTOMATICO DELLE PORTE DURANTE LA GUIDA



Principio di funzionamento

In seguito all'avviamento del veicolo, il sistema chiude automaticamente le porte non appena si oltrepassa la velocità di circa 10 km/h.

Lo sbloccaggio avviene:

- premendo il pulsante **1** di apertura delle porte;
- a veicolo fermo, aprendo una porta anteriore.

Nota: se viene aperta/chiusa una porta, essa si bloccherà di nuovo automaticamente quando il veicolo raggiungerà la velocità di circa 10 km/h.

Attivazione/Disattivazione della funzione

A seconda della versione del veicolo:

- Leggete il paragrafo «Menu della personalizzazione delle regolazioni del veicolo» al capitolo 1, funzione «Blocco auto porte durante la guida»:



funzione attivata



funzione disattivata.

- **Con il motore avviato**, premete il tasto **1** per circa 5 secondi, fino a udire un segnale acustico.



Responsabilità del conducente

Se decidete di viaggiare a porte bloccate, tenete conto che ciò può rendere più difficile l'accesso dei soccorritori nell'abitacolo in caso d'emergenza.

Anomalia di funzionamento

Se constatate un funzionamento anomalo (la chiusura automatica non interviene, la spia integrata nel pulsante **1** non si accende alla chiusura delle parti apribili...) verificate prima di tutto che le parti apribili siano state chiuse in modo corretto. Se sono chiuse correttamente, rivolgetevi ad un Rappresentante del marchio.

APPOGGIATESTA ANTERIORE



Per alzare l'appoggiatesta

Tirate l'appoggiatesta verso l'alto fino all'altezza desiderata.

Per abbassare l'appoggiatesta

Premete il tasto **2** e fate scendere l'appoggiatesta fino all'altezza desiderata.

Per regolare l'inclinazione

A seconda della versione del veicolo, allontanate o avvicinate la parte **A** fino ad ottenere la posizione desiderata.

Per togliere l'appoggiatesta

Sollevate l'appoggiatesta nella posizione più alta (se necessario, reclinare lo schienale all'indietro). Premete il pulsante **1** e sollevate l'appoggiatesta fino a disimpegnarlo.

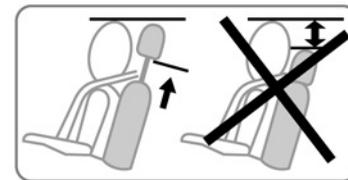
Per rimettere l'appoggiatesta

Estraete le aste **3** al massimo, tirandole verso l'alto. Abbiate cura di allinearle correttamente e a non sporcarle e, in caso di difficoltà, verificate che le tacche siano rivolte in avanti.

Introducete le aste dell'appoggiatesta nelle guide (se necessario, reclinare lo schienale all'indietro).

Abbassate l'appoggiatesta fino allo scatto poi premete il pulsante **1** ed abbassate l'appoggiatesta al massimo.

Abbiate cura di bloccare correttamente ogni asta **3** sullo schienale del sedile tentando di sollevarle o abbassarle.

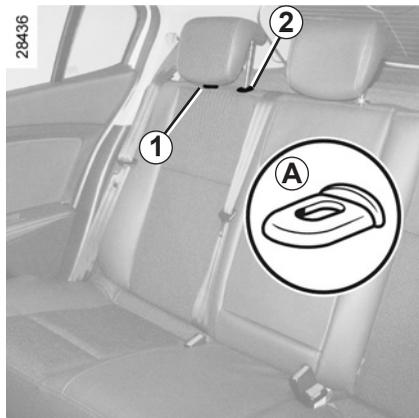


Le tre tacche superiori possono essere manipolate senza premere il pulsante **2**. Tuttavia è preferibile premere questo pulsante per abbassare l'appoggiatesta.



L'appoggiatesta è un elemento di sicurezza, abbiate cura che sia installato e correttamente posizionato: la sommità dell'appoggiatesta deve trovarsi il più vicino possibile alla sommità della testa e la distanza tra la testa e la parte **A** deve essere minima.

APPOGGIATESTA POSTERIORE



Posizione d'impiego

Sollevate o abbassate l'appoggiatesta tenendolo tirato verso la parte anteriore del veicolo.

Per toglierlo

Premete contemporaneamente le linguette **A** delle aste **1** e **2** ed estraete l'appoggiatesta.



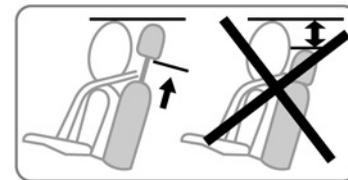
Per ricollocarlo

Introducete le aste nelle scanalature ed abbassate l'appoggiatesta fino al primo scatto.

Posizione riposta

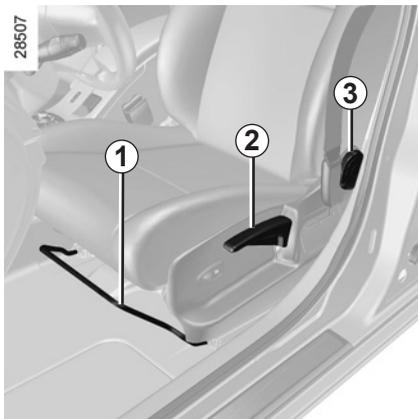
Abbassate l'appoggiatesta al massimo quindi premete la linguetta **2** e abbassatela completamente.

La posizione dell'appoggiatesta completamente abbassato (posizione B) è una posizione riposta: non deve essere adottata quando un passeggero è seduto.



L'appoggiatesta è un elemento di sicurezza, verificatene la presenza ed il corretto collocamento.

SEDILI ANTERIORI CON COMANDI MANUALI



Per avanzare o indietreggiare il sedile

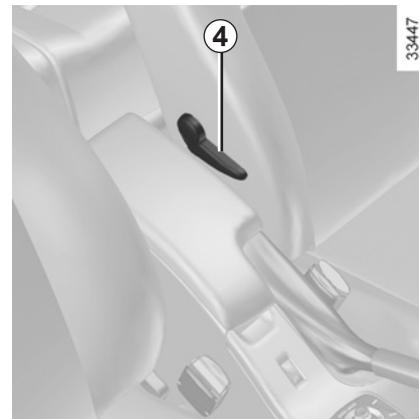
Sollevate la maniglia **1** per sbloccare. Nella posizione desiderata, rilasciate la maniglia e verificate che il sedile sia correttamente bloccato.

Per aumentare o abbassare la seduta del sedile

Manovrate la leva **2** tante volte quanto necessario verso l'alto o verso il basso.

Per inclinare lo schienale

Ruotate la rotella **3** fino alla posizione desiderata.



Per regolare il sedile conducente a livello lombare (a seconda del veicolo)

Abbassate la levetta **4** per accentuare il supporto e sollevatela per attenuarlo.



Per motivi di sicurezza, effettuate queste operazioni a veicolo fermo.

Per non limitare l'azione delle cinture di sicurezza, vi consigliamo di non inclinare eccessivamente indietro gli schienali dei sedili.

Sul pianale (posto anteriore conducente) non deve trovarsi alcun oggetto: in caso di frenata brusca rischierebbe di scivolare sotto la pedaliera impedendone l'uso.

CINTURE DI SICUREZZA (1/3)

Per evidenti ragioni di sicurezza, allacciate la vostra cintura per qualsiasi spostamento. Inoltre, dovete conformarvi alle leggi del paese in cui vi trovate.



Cinture di sicurezza non regolate correttamente o attorcigliate possono provocare lesioni in caso di incidente.

Utilizzate una cintura di sicurezza per una sola persona, un bambino o un adulto.

Anche le donne incinte devono allacciare la cintura. In tal caso, verificate che la cintura del bacino non eserciti una pressione rilevante sul basso ventre, senza tuttavia creare un gioco eccessivo.

Prima di accendere il motore, regolate innanzitutto la posizione di guida, poi, per tutti i passeggeri, regolate le cinture di sicurezza per ottenere la migliore protezione possibile.

Regolazione della posizione di guida

- **Sedetevi bene contro lo schienale del sedile** (dopo aver tolto indumenti quali cappotto, giubbotto...). È un fattore essenziale per il posizionamento corretto della schiena;
- **Regolate la posizione del sedile in funzione della pedaliera.** La posizione del vostro sedile deve essere tale da consentirvi di premere a fondo i pedali. Lo schienale deve essere inclinato in modo che le braccia rimangano leggermente piegate;
- **regolate la posizione dell'appoggiatesta.** Per la massima sicurezza, la distanza tra la testa e l'appoggiatesta deve essere minima;
- **regolate l'altezza della seduta.** Questa regolazione permette di ottimizzare la visibilità;
- **regolate la posizione del volante.**

13622



Regolazione delle cinture di sicurezza

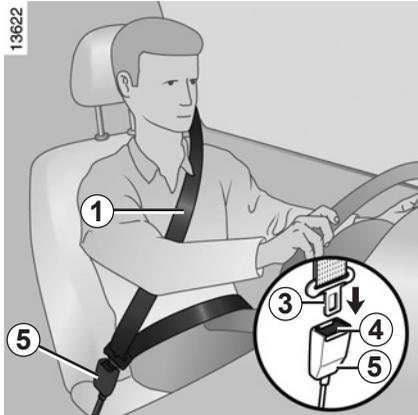
Appoggiatevi bene allo schienale.

La cintura del torace **1** deve essere il più vicino possibile alla base del collo senza tuttavia toccarlo.

La cintura del bacino **2** deve poggiare sulle cosce e contro il bacino.

La cintura deve aderire il più possibile al corpo. Es.: evitate di indossare vestiti troppo pesanti, di interporre oggetti tra il corpo e la cintura...

CINTURE DI SICUREZZA (2/3)



Bloccaggio

Svolgete la cintura **lentamente, senza strappi**, e inserite la fibbia **3** nella scatoletta **5** (controllate che sia ben agganciata tirando la fibbia **3**). In caso di bloccaggio della cintura, tornate indietro e svolgetela di nuovo.

Se la vostra cintura è completamente bloccata, tirate lentamente, ma con forza, la cintura ed estraetene circa 3 cm. Lasciate che si riavvolga normalmente poi svolgetela di nuovo.

Se il problema persiste, rivolgetevi alla Rete del marchio.

Sbloccaggio

Premete il pulsante **4**, la cintura viene riavvolta. Accompagnatela.



Spia di allarme cinture di sicurezza anteriori non allacciate

Si accende sul display centrale all'avviamento del motore poi, se la cintura non è allacciata ed il veicolo raggiunge circa 20 km/h, lampeggia e si attiva un segnale acustico per circa 2 minuti.

Nota: un oggetto posato sulla seduta passeggero può azionare in alcuni casi la spia di allarme.



Regolazione in altezza della cintura di sicurezza anteriore

Utilizzate il pulsante **6** per regolare l'altezza della cintura in modo che la cintura del torace **1** passi come indicato in precedenza:

- per abbassare la cintura, premete il pulsante **6** e abbassate contemporaneamente la cintura;
- per alzare la cintura, premete il pulsante **6** e sollevate contemporaneamente la cintura.

Dopo avere effettuato la regolazione, assicuratevi del corretto bloccaggio.

CINTURE DI SICUREZZA (3/3)



Guida cintura posteriore

La guida cintura 7 consente un migliore posizionamento della cintura di sicurezza.

Le informazioni che seguono riguardano le cinture anteriori e posteriori del veicolo.



- Non apportare alcuna modifica agli elementi del sistema di ritenuta montati originariamente: cinture, sedili e relativi attacchi. In casi particolari (ad es.: montaggio di un seggiolino per bambini) rivolgetevi alla Rete del marchio.
- Non utilizzate nulla che possa creare gioco nelle cinghie (ad es. mollette per panni, fermagli...), in quanto una cintura di sicurezza non tesa può causare lesioni in caso di incidente.
- Non fate mai passare la cinghia bandoliera sotto il braccio o dietro la schiena.
- Non utilizzate la stessa cintura per più di una persona, e non allacciate mai con la vostra cintura un neonato o un bambino che tenete in braccio.
- La cintura non deve essere attorcigliata.
- Dopo un incidente, fate verificare e, se necessario, sostituire le cinture. Inoltre, fate sostituire le cinture se dovessero presentare qualsiasi segno di usura o deterioramento.
- Verificate che la fibbia della cintura sia inserita nell'apposito fissaggio.
- Fate attenzione a non inserire nella zona del dispositivo di bloccaggio della cintura oggetti che potrebbero comprometterne il corretto funzionamento.
- Assicuratevi di aver ben posizionato il dispositivo di bloccaggio (non deve essere coperto, schiacciato, appiattito... da persone o oggetti).

DISPOSITIVI COMPLEMENTARI ALLA CINTURA ANTERIORE (1/4)

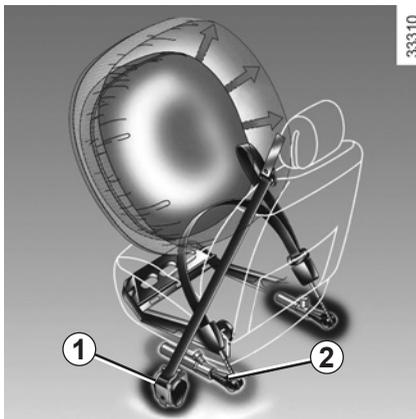
A seconda della versione del veicolo, possono essere costituiti da:

- **pretensionatori dell'avvolgitore della cintura di sicurezza;**
- **pretensionatori della cintura ventrale;**
- **limitatori di sforzo del torace;**
- **airbag frontali conducente e passeggero.**

Questi sistemi sono studiati per funzionare separatamente o contemporaneamente nel caso di uno scontro frontale.

A seconda della violenza dell'urto il sistema aziona:

- il blocco della cintura di sicurezza;
- il pretensionatore dell'avvolgitore della cintura di sicurezza (che si attiva per tendere la cintura);
- l'airbag frontale «piccolo volume»;
- il pretensionatore della cintura ventrale per posizionare l'occupante sul suo sedile;
- l'airbag frontale «grande volume».



Pretensionatori

I pretensionatori servono a far aderire la cintura al corpo dell'occupante del sedile, aumentando l'efficacia della cintura stessa.

Con contatto inserito, quando si verifica uno scontro frontale, in funzione della violenza della collisione, il sistema può azionare:

- il pretensionatore dell'avvolgitore della cintura di sicurezza **1** che tira indietro immediatamente la cintura;
- il pretensionatore della cintura ventrale **2** sui sedili anteriori.



– Dopo ogni incidente, fate controllare tutti i dispositivi di sicurezza.

– Qualsiasi intervento sul sistema completo (pretensionatori, airbag, moduli elettronici, cabling) o il riutilizzo su un altro veicolo, anche se identico, è rigorosamente vietato.

– Al fine di evitare azionamenti accidentali che possano causare dei danni, solo il personale qualificato della Rete del marchio è abilitato ad intervenire su pretensionatori e airbag.

– Il controllo delle caratteristiche elettriche dell'attuatore deve essere effettuato esclusivamente da personale con una preparazione specifica, che utilizzi attrezzi adatti.

– Al momento della rottamazione del veicolo, rivolgetevi alla Rete del marchio per l'eliminazione del generatore di gas dei pretensionatori e degli airbag.

DISPOSITIVI COMPLEMENTARI ALLA CINTURA ANTERIORE (2/4)

Limitatore di sforzo

A partire da un certo grado di violenza dell'urto, questo meccanismo scatta per limitare ad un livello sopportabile l'azione della cintura sul corpo.

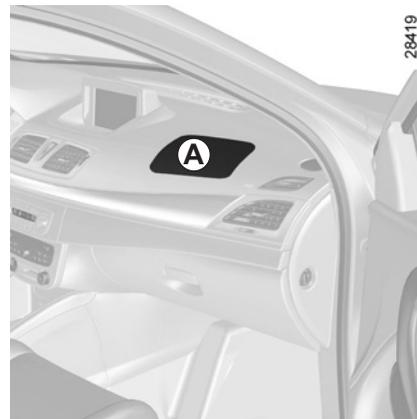
Airbag conducente e passeggero

È installato in corrispondenza dei posti anteriori del conducente e del passeggero.

La stampigliatura «Airbag» sul volante e sul cruscotto (zona dell'airbag **A**) e, a seconda della versione del veicolo, un'etichetta incollata nella parte inferiore del parabrezza indicano la presenza di questo equipaggiamento.

Ogni sistema airbag è composto da:

- un sacco gonfiabile e relativo generatore di gas installati nel volante per il conducente e nel cruscotto per il passeggero;
- un modulo elettronico del dispositivo di controllo del sistema che comanda il dispositivo elettrico d'innescio del generatore di gas;
- dei sensori remoti;
- una spia di controllo unica  sul quadro della strumentazione.

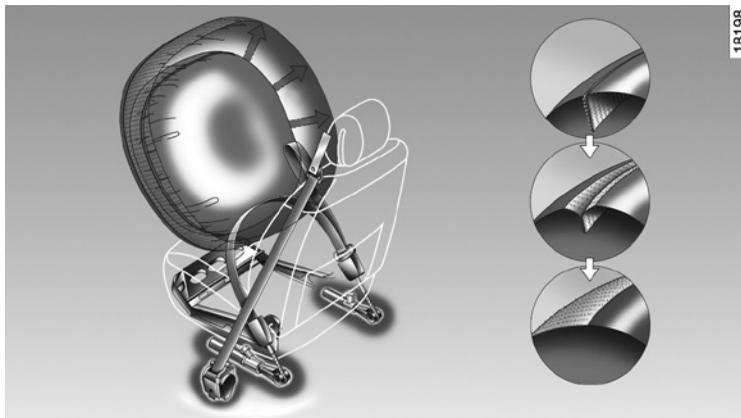


28419



Il sistema airbag utilizza un principio pirotecnico, ciò significa che al suo azionamento produce calore, emette fumo (che non significa principio d'incendio) e genera un rumore di detonazione. L'azionamento dell'airbag, che deve essere immediato, può provocare lesioni cutanee o può avere altri inconvenienti.

DISPOSITIVI COMPLEMENTARI ALLA CINTURA ANTERIORE (3/4)



Funzionamento

Il sistema è operativo solo dopo aver inserito il contatto.

In caso di urti violenti **frontali**, gli airbag si gonfiano permettendo quindi di limitare le conseguenze dell'impatto a livello della testa e del torace del conducente contro il volante e contro il cruscotto per il passeggero; quindi si sgonfiano immediatamente dopo la fine della collisione, per non ostacolare l'uscita dal veicolo.

Particolarità dell'airbag frontale

A seconda della violenza dell'urto, questo è dotato di due volumi di gonfiaggio ed integra un sistema di ventilazione:

- airbag «piccolo volume», si tratta del primo volume di azionamento;
- airbag «grande volume», le cuciture del cuscino si strappano in modo da ottenere un volume di gonfiaggio maggiore (caso degli urti più violenti).

DISPOSITIVI COMPLEMENTARI ALLA CINTURA ANTERIORE (4/4)

Tutte le avvertenze che seguono sono volte a non ostacolare il gonfiaggio dell'airbag e ad evitare il verificarsi di gravi lesioni dirette dovute alla proiezione di oggetti al momento della sua apertura.



Avvertenze riguardanti l'airbag conducente

- Non modificate né il volante né il relativo cuscino.
- Il cuscino del volante non deve essere ricoperto in nessun modo.
- Non fissate alcun oggetto (spillette, logo, orologio, supporto del telefono...) sul cuscino.
- È vietato smontare il volante (tranne se viene fatto dal personale qualificato della Rete del marchio).
- Non guidate troppo vicini al volante: adottate una posizione di guida con le braccia leggermente piegate (vedere paragrafo «Regolazione del posto conducente» del capitolo 1). Tale posizione assicurerà una distanza sufficiente al dispiegamento e la piena efficacia dell'airbag.

Avvertimenti riguardanti l'airbag passeggero

- Non incollate né fissate alcun oggetto (spillette, logo, orologio, supporto del telefono...) sul cruscotto nella zona dell'airbag.
- Non frapponete oggetti (animali, ombrello, bastone, scatole...) tra il cruscotto e il passeggero.
- Non appoggiate i piedi sul cruscotto o sul sedile, queste posizioni possono provocare gravi lesioni. In generale, tenete lontana dal cruscotto ogni parte del corpo (ginocchia, mani, testa...).
- Quando non utilizzate più il seggiolino per bambini sul sedile passeggero anteriore, riattivate i dispositivi complementari alla cintura del passeggero anteriore per assicurare la protezione del passeggero anteriore in caso di incidente.

**È VIETATO MONTARE UN SEGGIOLINO PER BAMBINI IN SENSO CONTRARIO ALLA MARCIA
SUL SEDILE PASSEGGERO ANTERIORE FINCHÉ I DISPOSITIVI DI SICUREZZA COMPLEMENTARI
DELLA CINTURA DEL PASSEGGERO ANTERIORE NON SIANO STATI DISATTIVATI.**

(consultate il paragrafo «Sicurezza dei bambini: disattivazione, attivazione airbag passeggero anteriore» del capitolo 1)

DISPOSITIVI DI SICUREZZA COMPLEMENTARI ALLE CINTURE POSTERIORI

Limitatore di sforzo

A partire da un certo grado di violenza dell'urto, questo meccanismo scatta per limitare ad un livello sopportabile l'azione della cintura sul corpo.



- Dopo ogni incidente, fate controllare l'insieme dei sistemi di sicurezza.
- Qualsiasi intervento sul sistema completo (airbag, moduli elettronici, cablaggi) o il riutilizzo su un altro veicolo, anche identico, è rigorosamente vietato.
- Per evitare azionamenti accidentali che possono provocare danni, soltanto il personale qualificato della Rete del marchio è abilitato ad intervenire sugli airbag.

DISPOSITIVI DI PROTEZIONE LATERALE

Airbag laterali

Si tratta di un cuscino gonfiabile che può equipaggiare i posti anteriori e che si gonfia sul lato dei sedili (lato portiera) al fine di proteggere gli occupanti in caso di urto laterale violento.

Airbag a tendina

Si tratta di airbag inseriti nella parte superiore della vettura che si dispiegano lungo i vetri laterali anteriori e posteriori per proteggere gli occupanti in caso di urti laterali violenti.

A seconda della versione del veicolo, una stampigliatura sul parabrezza vi ricorda la presenza dei dispositivi di sicurezza complementari (airbag, pretensionatori, ...) nell'abitacolo.



Avvertenze riguardanti l'airbag laterale

- **Installazione delle foderine:** i sedili equipaggiati con airbag richiedono foderine specificamente realizzate per il vostro veicolo. Consultate la Rete del marchio per sapere se quel tipo di foderine è disponibile. L'uso di ogni altra foderina (o di foderine specifiche per un altro veicolo) potrà impedire il corretto funzionamento di questi airbag e mettere a repentaglio la vostra sicurezza.
- Non mettere alcun accessorio o oggetto né un animale tra lo schienale, la portiera ed i rivestimenti interni. Non coprire lo schienale del sedile con oggetti come vestiti o accessori. Ciò potrebbe impedire il corretto funzionamento dell'airbag o provocare lesioni al momento del dispiegamento.
- Qualsiasi smontaggio o modifica del sedile e dei rivestimenti interni è proibito, tranne da parte del personale qualificato della Rete del marchio.
- Lo spazio tra lo schienale del sedile unico posteriore ed i rivestimenti corrisponde alla zona di gonfiaggio dell'airbag: è vietato introdurre oggetti.

DISPOSITIVI DI RITEGNO COMPLEMENTARI

Tutte le avvertenze che seguono sono volte a non ostacolare il gonfiaggio dell'airbag e ad evitare il verificarsi di gravi lesioni dirette dovute alla proiezione di oggetti al momento della sua apertura.



L'airbag è concepito per completare l'azione della cintura di sicurezza. L'airbag e la cintura di sicurezza, insieme, costituiscono elementi indissociabili dello stesso sistema di protezione. È quindi assolutamente indispensabile allacciare sempre le cinture di sicurezza. Non allacciarle espone gli occupanti a lesioni aggravate in caso di incidente e può aumentare i rischi di lesioni cutanee prodotte dal dispiegamento dell'airbag.

Lo scatto dei pretensionatori e degli airbag in caso di cappottamento o urto violento posteriore non è sistematico. Gli urti sotto il veicolo, quali urti contro i marciapiedi, buche nel manto stradale, pietre... possono provocare l'azionamento di questi sistemi.

- Qualsiasi intervento, o modifica del sistema completo airbag (airbag, pretensionatori, modulo elettronico, cablaggio...) è **severamente vietato** (tranne da parte del personale qualificato della Rete del marchio).
- Per preservare il corretto funzionamento e per evitare un azionamento accidentale, soltanto il personale qualificato della Rete del marchio è abilitato ad intervenire sul sistema airbag.
- Per motivi di sicurezza, fate controllare il sistema airbag dopo che il veicolo ha subito un incidente, un furto o un tentativo di furto.
- Quando prestate o rivendete il veicolo, informate il nuovo acquirente di queste condizioni d'impiego consegnandogli il presente libretto d'istruzioni e di manutenzione.
- Al momento della rottamazione del veicolo, rivolgetevi ad un Rappresentante del marchio per l'eliminazione del generatore (dei generatori) di gas.



Anomalie di funzionamento

La spia **1**  si accende sul quadro della strumentazione all'inserimento del contatto, quindi si spegne dopo pochi secondi.

Se non si accende all'inserimento del contatto o se si accende con il motore avviato, segnala un'anomalia nel sistema (airbag, pretensionatori, ...) nei posti anteriori e/o posteriori.

Consultate al più presto un Rappresentante del marchio. Qualsiasi ritardo nel farlo può compromettere l'efficacia della protezione.

SICUREZZA DEI BAMBINI: generalità (1/2)

Trasporto di bambini

Il bambino, come un qualsiasi adulto, deve essere seduto correttamente e allacciato indipendentemente dal tragitto. Voi siete responsabili dei bambini che trasportate.

Il bambino non è un adulto in miniatura. Egli è esposto a rischi di lesioni specifiche in quanto i suoi muscoli e le sue ossa sono in piena crescita. La sola cintura di sicurezza non è adatta al suo trasporto. Utilizzate il seggiolino per bambini appropriato e fatene un uso corretto.



Per impedire l'apertura delle porte, utilizzate il dispositivo «Sicurezza dei bambini» (consultate il paragrafo «Apertura e chiusura delle porte» del capitolo 1).



Un urto a 50 km/h equivale ad una caduta da 10 metri. Non allacciare la cintura di sicurezza di un bambino equivale a lasciarlo giocare sul balcone al quarto piano, senza ringhiera! Non tenete mai un bambino in braccio. In caso di incidente, non lo tratterete anche se avete la cintura allacciata. Se il vostro veicolo è stato coinvolto in un incidente stradale, sostituite il seggiolino per bambini e fate verificare le cinture e gli ancoraggi ISOFIX.



Responsabilità del conducente all'arresto o allo spegnimento del veicolo

Non lasciate mai il vostro veicolo incustodito, lasciando all'interno la chiave e un bambino (o un animale), anche per un breve lasso di tempo.

Infatti, questi potrebbe mettere a rischio la propria incolumità o quella di altre persone avviando il motore, azionando degli equipaggiamenti come ad esempio gli alzacristalli o addirittura bloccare le porte...

Inoltre con tempo caldo e/o soleggiato la temperatura interna dell'abitacolo aumenta molto rapidamente.

RISCHIO DI MORTE O DI GRAVI LESIONI.

SICUREZZA DEI BAMBINI: generalità (2/2)

Utilizzo di un seggiolino per bambini

Il livello di protezione offerto dal seggiolino per bambini dipende dalla sua capacità a trattenere il bambino e dalla sua installazione. L'installazione non corretta compromette la protezione del bambino in caso di frenata brusca o di urto.

Prima di acquistare un seggiolino per bambini, verificate che sia conforme alla normativa del paese in cui vi trovate e che si monti sul vostro veicolo. Consultate un Rappresentante del marchio in modo da conoscere i seggiolini raccomandati per il vostro veicolo.

Prima di montare un seggiolino per bambini, leggete il libretto e rispettate le istruzioni. In caso di difficoltà durante l'installazione, contattate il fabbricante dell'equipaggiamento. Conservate il libretto con il seggiolino.

Mostrate l'esempio allacciando la vostra cintura ed insegnate al vostro bambino:

- ad allacciarsi correttamente;
- a salire e scendere dal lato opposto al traffico.

Non utilizzate seggiolini per bambini d'occasione o sprovvisti del libretto di istruzioni.

Abbiate cura che nessun oggetto, nel seggiolino o in prossimità, impedisca la sua installazione.



Non lasciate mai un bambino da solo nel veicolo.

Assicuratevi che il vostro bambino sia sempre allacciato e che la sua cintura sia regolata correttamente. Evitate vestiti troppo pesanti che creano gioco con le cinture.

Non permettete mai al vostro bambino di mettere la testa o un braccio fuori dal finestrino.

Verificate che il bambino conservi una postura corretta durante tutto il viaggio, specialmente quando dorme.

SICUREZZA DEI BAMBINI: scelta del seggiolino per bambini



31235

Seggiolini per bambini rivolti in senso contrario alla marcia

La testa del bambino è, in proporzione, più pesante di quella dell'adulto e il collo è molto fragile. Trasportate il bambino il più a lungo possibile in questa posizione (fino ad almeno 2 anni). Essa sostiene la testa e il collo.

Scegliete un seggiolino avvolgente per una migliore protezione laterale e sostituitelo quando la testa del bambino lo supera.



31233

Seggiolini per bambini rivolti verso il senso di marcia

La testa e l'addome dei bambini sono le parti da proteggere con priorità. Un seggiolino per bambini rivolto verso il senso di marcia saldamente fissato al veicolo riduce i rischi di impatto della testa. Trasportate il vostro bambino in un seggiolino rivolto verso il senso di marcia con cintura o riparo fintanto che le sue dimensioni lo permettono.

Scegliete un seggiolino avvolgente per una migliore protezione laterale.



31234

Rialzi

A partire da 15 kg o 4 anni, il bambino può viaggiare su un rialzo che permette di adattare la cintura di sicurezza alla sua morfologia. La seduta del rialzo deve essere dotata di guide che posizionano la cintura sulle cosce del bambino e non sul ventre. Lo schienale regolabile in altezza e dotato di una guida della cintura è raccomandato per posizionare la cintura al centro della spalla. Essa non deve mai trovarsi sul collo o sul braccio.

Scegliete un seggiolino avvolgente per una migliore protezione laterale.

SICUREZZA DEI BAMBINI: scelta del fissaggio del seggiolino per bambini (1/2)

Esistono due sistemi di fissaggio dei seggiolini per bambini: la cintura di sicurezza o il sistema ISOFIX.

Fissaggio mediante cintura

La cintura di sicurezza deve essere regolata per assicurarne la funzione in caso di frenata brusca o di urto.

Rispettate il percorso della cintura indicato dal fabbricante del seggiolino per bambini.

Verificate sempre che la cintura di sicurezza sia allacciata tirandola poi tendendola al massimo premendo il seggiolino per bambini.

Verificate che il seggiolino sia bloccato correttamente esercitando un movimento a sinistra/destra e avanti/indietro: il seggiolino deve rimanere saldamente fissato.

Verificate che il seggiolino per bambini non sia installato di traverso e che non appoggi contro un vetro.



Non vanno apportate modifiche a nessuno degli elementi del sistema di sicurezza originale: cinture, ISOFIX, sedili e relativi fissaggi.



Non utilizzate seggiolini per bambini che rischiano di sbloccare la cintura che lo trattiene: la base del seggiolino non deve appoggiare sulla staffa e/o sulla fibbia della cintura di sicurezza.



La cintura di sicurezza non deve mai essere lenta o attorcigliata. Non fatela mai passare sotto il braccio o dietro la schiena.

Verificate che la cintura non sia danneggiata da spigoli vivi.

Se la cintura di sicurezza non funziona normalmente, essa non può proteggere il bambino. Rivolgetevi ad un Rappresentante del marchio. Non utilizzate questo posto finché non si ripara la cintura.

Fissaggio con il sistema ISOFIX

I seggiolini per bambini ISOFIX autorizzati sono omologati in conformità con il regolamento ECE-R44 in uno dei tre casi seguenti:

- universale ISOFIX a 3 attacchi rivolto nel senso di marcia
- semi-universale ISOFIX a 2 attacchi
- specifico

Per questi ultimi due, verificate che il vostro seggiolino per bambini possa essere installato consultando la lista dei veicoli compatibili.

Allacciate il seggiolino per bambini con i fermi ISOFIX se presenti. Il sistema ISOFIX assicura un montaggio semplice, rapido e sicuro.

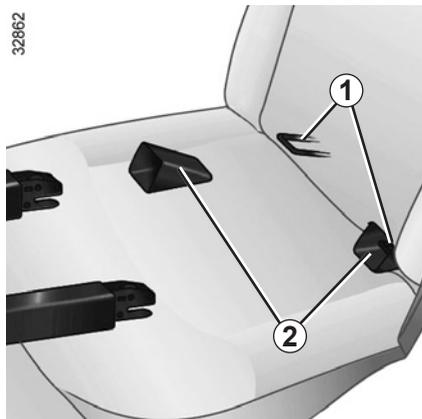
Il sistema ISOFIX è composto da 2 anelli e, in alcuni casi, da un terzo anello.



Prima di utilizzare un seggiolino per bambini ISOFIX che avete acquistato per un altro veicolo, assicuratevi che la sua installazione sia autorizzata. Consultate la lista dei veicoli che possono montare il seggiolino del fabbricante dell'equipaggiamento.

SICUREZZA DEI BAMBINI: scelta del fissaggio del seggiolino per bambini (2/2)

32862



I due anelli **1** si trovano tra lo schienale e la seduta del sedile e sono indicati da un'etichetta.

Per facilitare il montaggio ed il bloccaggio del vostro seggiolino per bambini sugli anelli **1**, utilizzate le guide d'accesso **2** del seggiolino per bambini.

33380



Il terzo anello è utilizzato per allacciare la cintura superiore di alcuni seggiolini per bambini.

Sollevate l'appoggiatesta **A** e fate passare la cinghia tra le guide dell'appoggiatesta.

Sollevate il coperchio **3** collocatelo sul ripiano posteriore. Fissate il gancio **5** sull'anello **4**.

Tendete la cinghia per far sì che lo schienale del seggiolino per bambini sia a contatto con lo schienale del veicolo.



Gli ancoraggi ISOFIX sono stati messi a punto esclusivamente per i seggiolini per bambini con sistema ISOFIX. Non fissate mai altri seggiolini per bambini, né cinture o altri oggetti a questi ancoraggi.

Verificare che niente ostacoli a livello dei punti di ancoraggio.

Se il veicolo è stato coinvolto in un incidente stradale, fate verificare gli ancoraggi ISOFIX e sostituite il seggiolino per bambini.

SICUREZZA DEI BAMBINI: installazione del seggiolino per bambini (1/4)

Il montaggio di seggiolini per bambini non è autorizzato su alcuni sedili. Lo schema della pagina seguente indica la posizione di fissaggio del seggiolino per bambini.

I tipi di seggiolini per bambini menzionati possono non essere disponibili. Prima di utilizzare un altro seggiolino, verificate dal fabbricante la possibilità di montaggio.



Montate il seggiolino per bambini preferibilmente su un sedile posteriore.

Assicuratevi che l'installazione del seggiolino per bambini nel veicolo non rischi di sbloccarlo dall'alloggiamento.

Se dovete togliere l'appoggiatesta, assicuratevi che sia posizionato correttamente in modo che non diventi un proiettile in caso di frenata brusca o di urto.

Fissate sempre il seggiolino per bambini al veicolo anche se non utilizzato in modo che non diventi un proiettile in caso di frenata brusca o di urto.

Nel posto anteriore

Il trasporto di bambini nel posto passeggero anteriore è specifico per ciascun paese. Consultate la legislazione in vigore e seguite le indicazioni dello schema riportato nella pagina seguente.

Prima di installare un seggiolino per bambini su questo posto (se consentito):

- abbassate al massimo la cintura di sicurezza;
- arretrate al massimo il sedile;
- inclinate leggermente lo schienale rispetto alla verticale (25° circa);
- per i veicoli che ne sono dotati, risollevate al massimo la seduta del sedile.

Non modificate più queste regolazioni dopo l'installazione del seggiolino per bambini.



RISCHIO DI MORTE O DI GRAVI LESIONI:

prima di installare un seggiolino per bambini posizionato in senso contrario alla marcia su questo posto, verificate che l'airbag sia correttamente disattivato (consultate il paragrafo «Sicurezza dei bambini: disattivazione, attivazione airbag passeggero anteriore» del capitolo 1).

Nel posto posteriore laterale

La culla si installa in senso trasversale rispetto al veicolo ed occupa almeno due posti. Posizionate la testa del bambino dal lato opposto alla porta.

Fate avanzare al massimo il sedile anteriore del veicolo per installare un seggiolino per bambini rivolto in senso contrario a quello di marcia, quindi fatelo arretrare al massimo, evitando il contatto con il seggiolino per bambini.

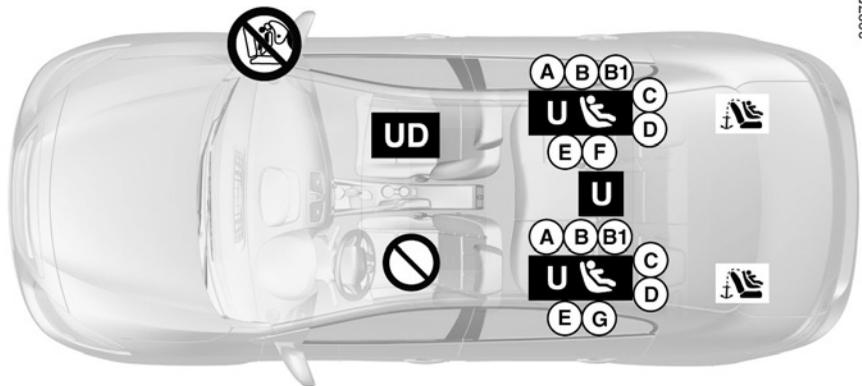
Per la sicurezza del bambino rivolto verso il senso di marcia, non indietreggiate il sedile disposto davanti al bambino oltre il centro della guida, non inclinate eccessivamente lo schienale (25° al massimo) e sollevate il più possibile il sedile.

Verificate che il seggiolino per bambini rivolto verso il senso di marcia sia appoggiato allo schienale del sedile del veicolo e che l'appoggiatesta del veicolo non dia fastidio.



Verificate che il seggiolino per bambini o i piedi del bambino non ostacolano il corretto bloccaggio del sedile anteriore. Consultate il paragrafo «Sedile anteriore» del capitolo 1.

SICUREZZA DEI BAMBINI: installazione del seggiolino per bambini (2/4)



30875

Seggiolino per bambini fissato con sistema ISOFIX

 Posto che consente il fissaggio di un seggiolino per bambini ISOFIX.

 I posti posteriori sono dotati di un ancoraggio che consente il fissaggio di un seggiolino per bambini rivolto verso il senso di marcia ISOFIX universale. Gli ancoraggi sono disposti nel bagagliaio e sono visibili.

La dimensione di un seggiolino per bambini ISOFIX è indicata da una lettera:

- A, B e B1: per i seggiolini rivolti verso il senso di marcia del gruppo 1 (da 9 a 18 kg);
- C: seggiolini rivolti in senso contrario alla marcia del gruppo 1 (da 9 a 18 kg);
- D e E: seggiolini rivolti in senso contrario alla marcia del gruppo 0 o 0+ (inferiore a 13 kg);
- F e G: culle del gruppo 0 (inferiore a 10 kg).

 Verificate lo stato dell'airbag prima di sistemare un passeggero o di installare un seggiolino per bambini.



RISCHIO DI MORTE O DI GRAVI LESIONI:

prima di installare un seggiolino per bambini posizionato in senso contrario alla marcia sul posto del passeggero anteriore, verificate che l'airbag sia correttamente disattivato (consultate il paragrafo «Sicurezza dei bambini: disattivazione, attivazione airbag passeggero anteriore» a fine paragrafo).



Posto che impedisce il montaggio di un seggiolino per bambini.

Seggiolino per bambini fissato con l'ausilio della cintura



Posto che consente il fissaggio tramite la cintura di un seggiolino omologato «Universale».



Posto che consente il fissaggio mediante la cintura **soltanto** di un **seggiolino rivolto in senso contrario alla marcia** omologato «Universale».



L'utilizzo di un sistema di sicurezza per bambini non appropriato a questo veicolo non proteggerà correttamente il bambino. Rischierebbe di riportare ferite gravi o mortali.

SICUREZZA DEI BAMBINI: montaggio del seggiolino per bambini (3/4)

La tabella sotto riportata riporta le stesse informazioni della grafica della pagina precedente in modo da rispettare le normative in vigore.

Tipo di seggiolino per bambini	Peso del bambino	Dimensione del seggiolino	Posto anteriore passeggero (1) (2)	Posti posteriori laterali	Posto posteriore centrale
Culla trasversale Gruppo 0	< a 10 kg	F, G	X	U - IL (3)	U (3)
Seggiolino a guscio con schienale rivolto verso il senso di marcia Gruppo 0 o 0+	< di 13 kg e da 9 a 18 kg	E, D	U	U - IL (4)	U (4)
seggiolino con schienale rivolto verso il senso di marcia Gruppo 0+ e 1	da 9 a 18 kg	C	U	U - IL (4)	U (4)
Seggiolino rivolto in senso di marcia Gruppo 1	da 9 a 18 kg	A, B, B1	X	U - IUF - IL (5)	U (5)
Rialzo Gruppo 2 e 3	da 15 a 25 kg e da 22 a 36 kg	-	X	U (5)	U (5)



(1) RISCHIO DI MORTE O DI GRAVI LESIONI: prima di installare un seggiolino per bambini posizionato in senso contrario alla marcia sul posto del passeggero anteriore, verificate che l'airbag sia correttamente disattivato (consultate il paragrafo «Sicurezza dei bambini: disattivazione, attivazione airbag passeggero anteriore» del capitolo 1).

SICUREZZA DEI BAMBINI: installazione del seggiolino per bambini (4/4)

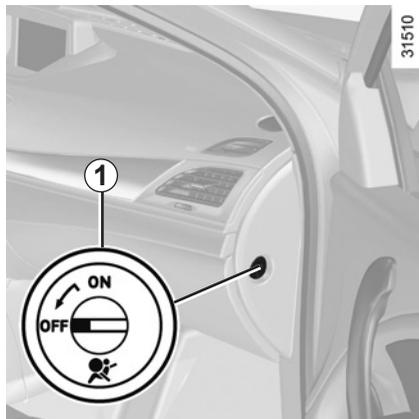
X = Posto non autorizzato al montaggio di un seggiolino per bambini.

U = Posto che consente il fissaggio mediante cintura di un seggiolino omologato come «Universale»; verificate la possibilità di montaggio.

IUF/IL = Posto che consente, per i veicoli che ne sono dotati, il fissaggio grazie agli attacchi ISOFIX di un seggiolino per bambini omologato «Universale/semi-universale o specifico di un veicolo»; verificate la possibilità di montaggio.

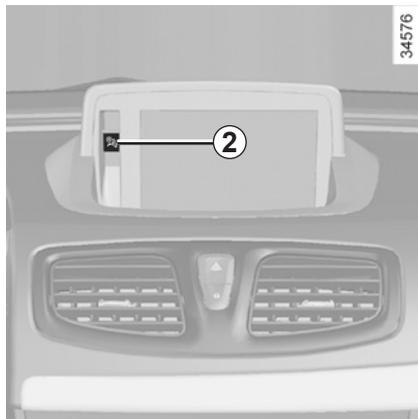
- (2) Solo un seggiolino per bambini con schienale rivolto in senso di marcia può essere montato su questo posto: posizionate il sedile del veicolo nella posizione più arretrata e più alta possibile, quindi inclinate leggermente lo schienale (di 25° circa).
- (3) La culla si installa in senso trasversale rispetto al veicolo ed occupa almeno due posti. La testa del bambino deve stare dal lato opposto a quello della porta del veicolo.
- (4) Fate avanzare al massimo il sedile anteriore del veicolo per installare un seggiolino per bambini rivolto in senso contrario a quello di marcia, quindi fatelo arretrare al massimo, evitando il contatto con il seggiolino per bambini.
- (5) Seggiolino per bambini rivolto verso il senso di marcia, posizionate lo schienale del seggiolino per bambini a contatto con lo schienale del veicolo. Regolate l'altezza dell'appoggiatesta o eventualmente toglietelo. Non arretrate il sedile davanti al bambino oltre la metà della regolazione delle guide e non inclinate lo schienale oltre 25°.

SICUREZZA DEI BAMBINI: disattivazione, attivazione airbag passeggero anteriore (1/3)



Disattivazione degli airbag passeggero anteriore (per i veicoli che ne sono dotati)

Per poter installare un seggiolino per bambini sul sedile passeggero anteriore, dovete **tassativamente** disattivare alcuni dispositivi complementari alla cintura di sicurezza del passeggero anteriore.



Per disattivare gli airbag: a veicolo fermo, spingete e ruotate il fermo **1** in posizione OFF.

Con contatto inserito, verificate **tassativamente**

che la spia **2**  sia accesa sul display centrale e, a seconda della versione del veicolo, che compaia il messaggio «Airbag passeggero disattivato».

Questa spia rimane accesa in modo permanente per confermarvi la possibilità di montare un seggiolino per bambini.

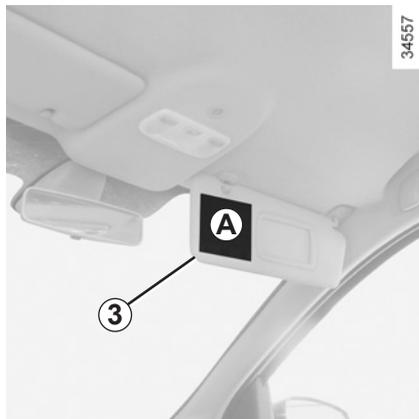


L'attivazione o la disattivazione dell'airbag passeggero deve avvenire **a veicolo fermo**.

In caso di manipolazione del veicolo durante la guida, le spie  e  si accendono.

Per ritornare nella condizione dell'airbag conforme alla posizione del commutatore, disinserite il contatto e poi reinsertelo nuovamente.

SICUREZZA DEI BAMBINI: disattivazione, attivazione airbag passeggero anteriore (2/3)



PERICOLO

A causa dell'incompatibilità tra il dispiegamento dell'airbag passeggero anteriore e il posizionamento di un seggiolino per bambini con schienale rivolto verso il senso di marcia, **NON INSTALLARE MAI** un seggiolino per bambini rivolto in senso contrario alla marcia su un sedile passeggero anteriore dotato di airbag frontale attivo. Rischio di gravi lesioni in caso di gonfiaggio degli airbag.

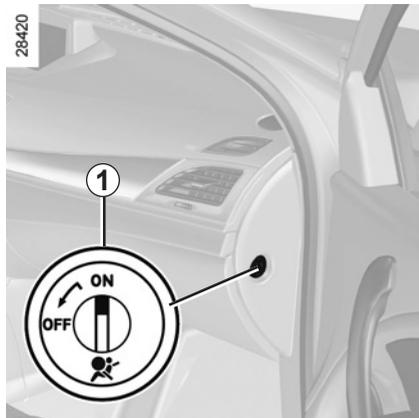
A

31454



Le stampigliature sul cruscotto e le etichette **A** su ogni lato dell'aletta parasole del passeggero **3** (come l'etichetta riportata sopra) vi ricordano queste istruzioni.

SICUREZZA DEI BAMBINI: disattivazione, attivazione airbag passeggero anteriore (3/3)

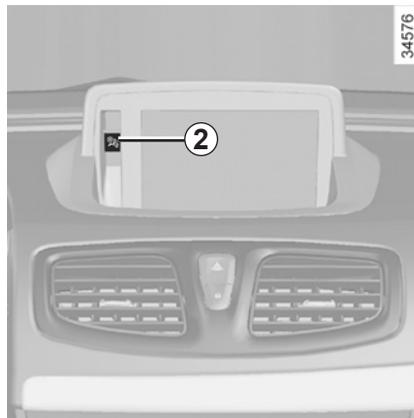


Attivazione degli airbag passeggero anteriore

Quando non utilizzate più il seggiolino per bambini sul sedile passeggero anteriore, riattivate gli airbag per assicurare la protezione del passeggero anteriore in caso di incidente.

Per riattivare gli airbag: a veicolo fermo, spingete e ruotate il fermo **1** in posizione **ON**.

Con il contatto inserito, verificate **tassativamente** che la spia **2**  sia spenta.



Anomalie di funzionamento

In caso di anomalia del sistema di attivazione/disattivazione degli airbag passeggero anteriore, è vietato montare, sul sedile anteriore, un seggiolino per bambini in senso contrario alla marcia.

Si sconsiglia anche di viaggiare con passeggeri seduti su questo sedile.

Consultate al più presto un Rappresentante del marchio.



PERICOLO

A causa dell'incompatibilità tra il dispiegamento dell'airbag passeggero anteriore e il posizionamento di un seggiolino per bambini con schienale rivolto verso il senso di marcia, **NON INSTALLARE MAI** un seggiolino per bambini rivolto in senso contrario alla marcia su un sedile passeggero anteriore dotato di airbag frontale attivo. Rischio di gravi lesioni in caso di gonfiaggio degli airbag.

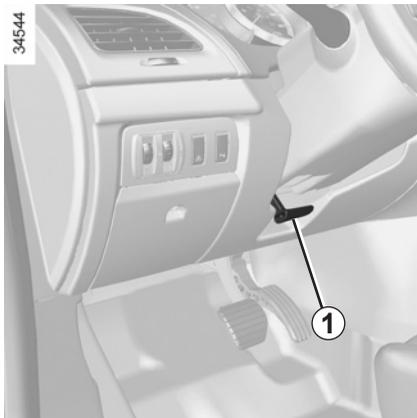


L'attivazione o la disattivazione dell'airbag passeggero deve avvenire **a veicolo fermo**.

In caso di manipolazione del veicolo durante la guida, le spie  e  si accendono.

Per ritornare nella condizione dell'airbag conforme alla posizione del commutatore, disinserite il contatto e poi reinsertelo nuovamente.

VOLANTE/SERVOSTERZO



Volante

Regolazione in altezza.

Tirate la leva **1** e portate il volante nella posizione desiderata;
Successivamente, spingete nuovamente a fondo la leva oltre il punto di resistenza per bloccare il volante.
Assicuratevi che il volante sia correttamente bloccato.



Per motivi di sicurezza, effettuate queste operazioni a veicolo fermo.

Servosterzo

Il servosterzo variabile è un sistema elettronico che varia l'assistenza dello sterzo in funzione della velocità del veicolo.

Lo sterzo risulta quindi più morbido in fase di parcheggio (per maggiore comodità), mentre lo sforzo è maggiore man mano che aumenta la velocità (per aumentare la sicurezza alle alte velocità).



Non spegnete mai il motore in discesa, e in generale mentre il veicolo è in movimento (spegnendo il motore non si dispone più del servosterzo).

Da fermi non sterzate a fondo insistendo con il volante in questa posizione.

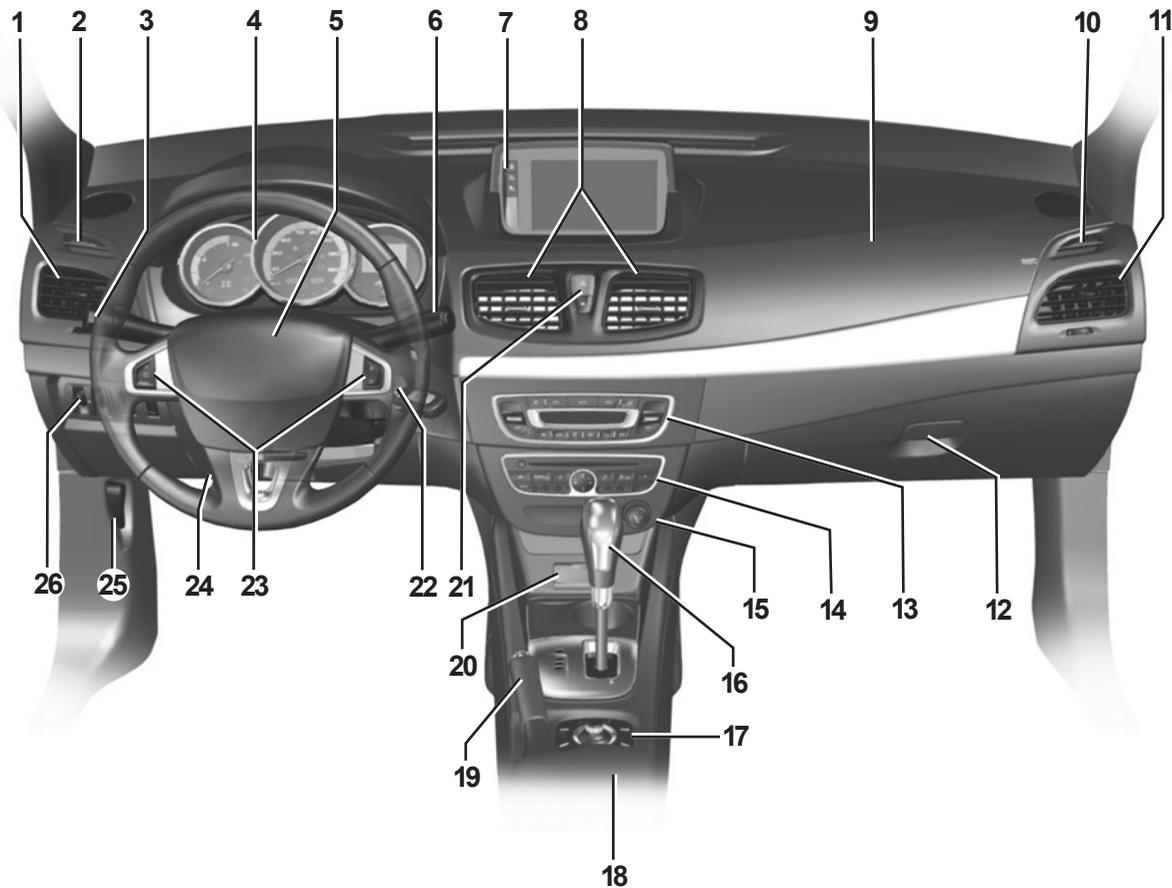
Non guidate con la batteria da 12 V scarica. Il volante rischia di non funzionare correttamente.

Con motore fermo o in caso di guasto del sistema, è sempre possibile girare il volante. Lo sforzo necessario sarà maggiore.

È normale che si possa udire un rumore durante l'azionamento rapido del volante.

POSTO DI GUIDA VERSIONE GUIDA A SINISTRA (1/2)

33413



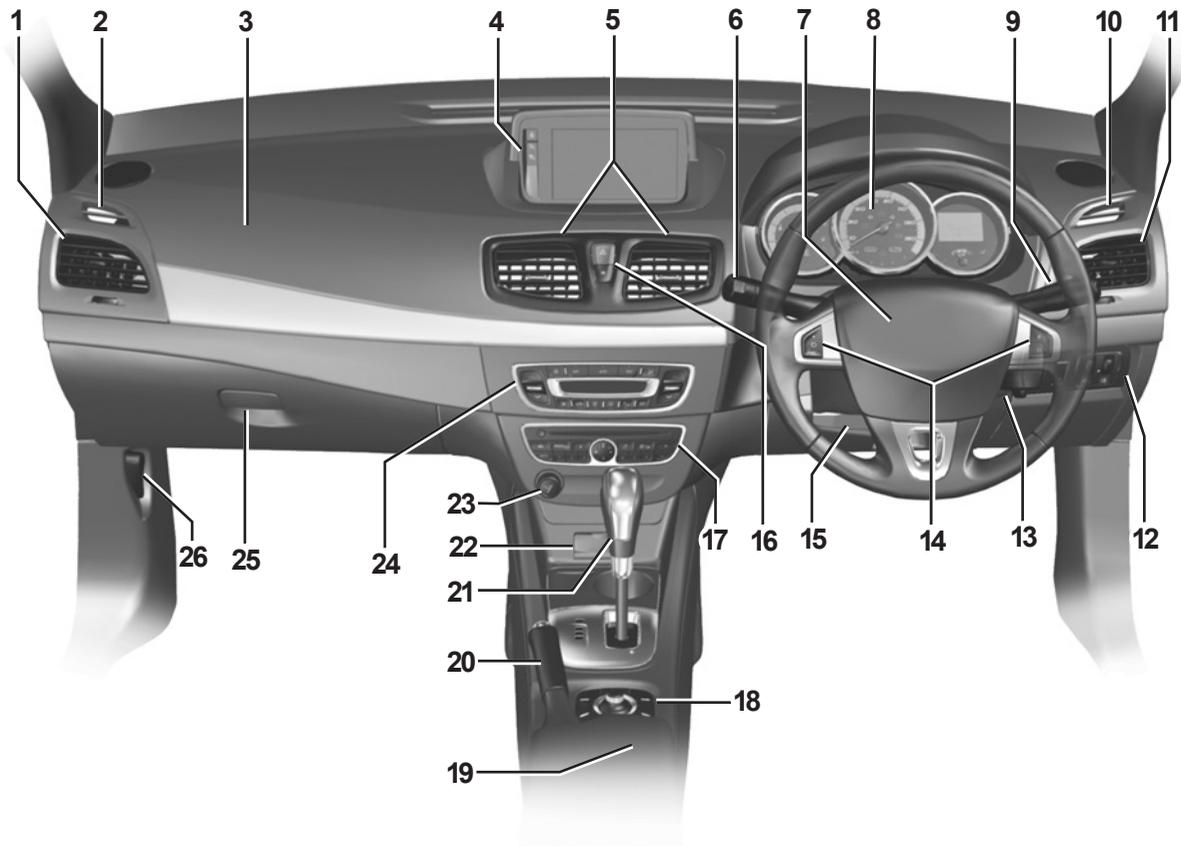
POSTO DI GUIDA VERSIONE GUIDA A SINISTRA (2/2)

La presenza degli equipaggiamenti descritti di seguito **DIPENDE DALLA VERSIONE DEL VEICOLO E DAL PAESE DI COMMERCIALIZZAZIONE.**

- 1** Aeratore laterale.
- 2** Bocchetta di disappannamento del vetro laterale.
- 3** Levetta per:
 - luci degli indicatori di direzione,
 - illuminazione esterna,
 - luci antinebbia anteriori,
 - luce antinebbia posteriore.
- 4** Quadro della strumentazione.
- 5** Sede airbag conducente, avvisatore acustico.
- 6** – Levetta del tergivetro/lavavetro del parabrezza,
 - Comando della sequenza informazioni del computer di bordo e del menu di personalizzazione delle regolazioni del veicolo.
- 7** – Visualizzazione, a seconda del veicolo, dell'ora, della temperatura, delle informazioni dell'autoradio, del sistema di navigazione...
 - Spia di mancato allacciamento della cintura di sicurezza conducente e passeggero e spia di disattivazione dell'airbag passeggero.
- 8** Aeratori centrali.
- 9** Sede airbag passeggero.
- 10** Presa d'aria di disappannamento del vetro laterale.
- 11** Aeratore laterale.
- 12** Vano portaoggetti.
- 13** Comandi della climatizzazione.
- 14** Sede autoradio, sistema di navigazione...
- 15** Accendisigari.
- 16** Leva del cambio.
- 17** Comando multimediale.
- 18** Comando generale del regolatore/limitatore di velocità.
- 19** Freno a mano.
- 20** Presa per connessione audio.
- 21** Comandi di chiusura/apertura elettrica delle parti apribili e interruttore delle luci di segnalazione pericolo.
- 22** Commutatore di avviamento a chiave
- 23** Comandi del regolatore/limitatore di velocità
- 24** Comando di regolazione in altezza del volante.
- 25** Comando di sbloccaggio del cofano motore.
- 26** Comandi per:
 - regolazione elettrica dell'altezza delle luci anteriori;
 - reostato di illuminazione degli apparecchi di controllo;
 - attivazione/disattivazione del sistema di controllo della trazione.

POSTO DI GUIDA VERSIONE GUIDA A DESTRA (1/2)

33414



POSTO DI GUIDA VERSIONE GUIDA A DESTRA (2/2)

La presenza degli equipaggiamenti descritti di seguito **DIPENDE DALLA VERSIONE DEL VEICOLO E DAL PAESE DI COMMERCIALIZZAZIONE.**

- 1** Aeratore laterale.
- 2** Bocchetta di disappannamento del vetro laterale.
- 3** Sede airbag passeggero.
- 4** – Visualizzazione, a seconda del veicolo, dell'ora, della temperatura, delle informazioni dell'autoradio, del sistema di navigazione...
 - Spia di mancato allacciamento della cintura di sicurezza conducente e passeggero e spia di disattivazione dell'airbag passeggero.
- 5** Aeratori centrali.
- 6** Levetta per:
 - luci degli indicatori di direzione,
 - illuminazione esterna,
 - luci antinebbia anteriori,
 - luce antinebbia posteriore.
- 7** Sede airbag conducente, avvisatore acustico.
- 8** Quadro della strumentazione.
- 9** – Levetta del tergivetro/lavavetro del parabrezza,
 - Comando della sequenza informazioni del computer di bordo e del menu di personalizzazione delle regolazioni del veicolo.
- 10** Presa d'aria di disappannamento del vetro laterale.
- 11** Aeratore laterale.
- 12** Comandi per:
 - regolazione elettrica dell'altezza delle luci anteriori;
 - reostato di illuminazione degli apparecchi di controllo;
 - attivazione/disattivazione del sistema di controllo della trazione.
- 13** Commutatore di avviamento a chiave.
- 14** Comandi del regolatore/limitatore di velocità.
- 15** Comando di regolazione in altezza del volante.
- 16** Comandi di chiusura/apertura elettrica delle parti apribili e interruttore delle luci di segnalazione pericolo.
- 17** Sede autoradio, sistema di navigazione...
- 18** Comando multimediale.
- 19** Comando generale del regolatore/limitatore di velocità.
- 20** Freno a mano.
- 21** Leva del cambio.
- 22** Presa per connessione audio.
- 23** Accendisigari.
- 24** Comandi della climatizzazione.
- 25** Vano portaoggetti.
- 26** Comando di sbloccaggio del cofano motore.

SPIE LUMINOSE (1/3)

La presenza e il funzionamento delle spie DIPENDONO DALL'EQUIPAGGIAMENTO DEL VEICOLO E DAL PAESE DI COMMERCIALIZZAZIONE.



Quadro della strumentazione A: si illumina all'accensione delle luci. È possibile regolarne l'intensità d'illuminazione ruotando la rotellina zigrinata **1**. L'accensione di alcune spie è accompagnata da un messaggio.

La spia  indica la necessità di una sosta al più presto presso la Rete del marchio **guidando con prudenza**. Il mancato rispetto di questa norma rischia di provocare danni al veicolo.



Spia delle luci di posizione



Spia delle luci abbaglianti



Spia delle luci anabbaglianti



Spia delle luci antinebbia anteriori



Spia della luce antinebbia posteriore



Spia delle luci indicatrici di direzione lato sinistro



Spia delle luci indicatrici di direzione lato destro



Spia porta aperta

Si accende, a contatto inserito, quando una parte apribile è aperta o non è chiusa correttamente.



La spia **STOP** vi impone, per la vostra sicurezza, di fermarvi tassativamente e subito compatibilmente con le condizioni del traffico. Spegnete il motore e non riavviate. Rivolgetevi alla Rete del marchio.



Spia dell'Airbag

Si accende all'avviamento del motore, spegnendosi dopo pochi secondi.

Se non si accende all'inserimento del contatto o se si accende a motore avviato, segnala un'anomalia del sistema. Consultate al più presto la Rete del marchio.



Spia del veicolo pronto alla messa in marcia

Si accende all'avviamento del motore.



Non utilizzata



L'assenza di ritorni visivi o sonori indica un'anomalia del quadro della strumentazione. L'accensione di questa spia impone un arresto immediato compatibilmente con le condizioni del traffico. Verificate che il veicolo sia correttamente immobilizzato e rivolgetevi alla Rete del marchio.

SPIE LUMINOSE (2/3)

La presenza e il funzionamento delle spie DIPENDONO DALL'EQUIPAGGIAMENTO DEL VEICOLO E DAL PAESE DI COMMERCIALIZZAZIONE.



STOP **Spia di arresto immediato**
Si accende all'inserimento del contatto poi si spegne non appena si avvia il motore. Si accende assieme ad altre spie e/o messaggi, contemporaneamente all'emissione di un segnale acustico

Vi impone, per la vostra sicurezza, di fermarvi tassativamente e subito compatibilmente con le condizioni del traffico. Spegnete il motore e non riavviate.

Rivolgetevi alla Rete del marchio.

Spia di anomalia sul circuito dei freni

Se si accende quando si frena insieme alla spia **STOP** e ad un segnale acustico, significa che il livello di liquido dei freni è basso oppure l'impianto freni è guasto. Fermatevi e rivolgetevi ad un Rappresentante del marchio.

Spia di carica della batteria da 12 volt

Se si accende insieme alla spia **STOP** e ad un segnale acustico, significa che il circuito elettrico è troppo carico o scarico.

Spia di allarme

Si accende all'inserimento del contatto poi si spegne non appena si avvia il motore. Può accendersi insieme ad altre spie e/o a messaggi sul quadro della strumentazione.

È necessario recarsi al più presto presso la Rete del marchio **guidando con prudenza**. Il mancato rispetto di questa norma rischia di provocare danni al veicolo.

Spia di allarme cinture di sicurezza anteriori non allacciate

Si accende sul display centrale all'avviamento del motore poi, se la cintura del conducente non è allacciata ed il veicolo raggiunge circa 20 km/h, lampeggia e si attiva un segnale acustico per circa 2 minuti.

Spie del regolatore e limitatore di velocità

Consultate i paragrafi «Regolatore-limitatore di velocità» del capitolo 2.

Spia del servosterzo

Si accende all'inserimento del contatto e si spegne dopo alcuni secondi. Se resta accesa o si accende a motore avviato, indica un'anomalia del sistema. Fermatevi e rivolgetevi alla Rete del marchio.

SPIE LUMINOSE (3/3)

La presenza e il funzionamento delle spie DIPENDONO DALL'EQUIPAGGIAMENTO DEL VEICOLO E DAL PAESE DI COMMERCIALIZZAZIONE.



Spia antibloccaggio delle ruote

Si accende all'inserimento del contatto e si spegne dopo alcuni secondi.

Se non si spegne all'inserimento del contatto o se si accende durante la guida, segnala un'anomalia del sistema di antibloccaggio delle ruote. L'impianto freni è assicurato normalmente come su un veicolo senza ABS. Consultate al più presto la Rete del marchio.



Spie di temperatura del sistema elettrotecnico

Quando si accende la spia di colore blu, segnala una temperatura troppo bassa della batteria di trazione.

Quando si accende la spia di colore arancione, segnala una temperatura troppo elevata del motore o della batteria di trazione. Adottate una guida più flessibile.

In tutti i casi, l'accensione delle spie può comportare una diminuzione delle prestazioni del veicolo.



Spia di livello basso della batteria di trazione

Si accende quando il livello di carica della batteria di trazione raggiunge la soglia di riserva. Consultate il paragrafo «Display e indicatori» del capitolo 1.



Spie di collegamento del cavo di ricarica.

Si accende quando il cavo di carica è collegato al veicolo.



Spia di allarme del sistema elettrotecnico

Se si accende durante la guida, segnala un guasto elettrotecnico collegato al circuito elettrico «400 volt». Consultate rapidamente la Rete del marchio.



Spia di anomalia elettronica

Se si accende durante la guida, indica un'anomalia elettrica o elettronica.

Rivolgetevi al più presto alla Rete del marchio.

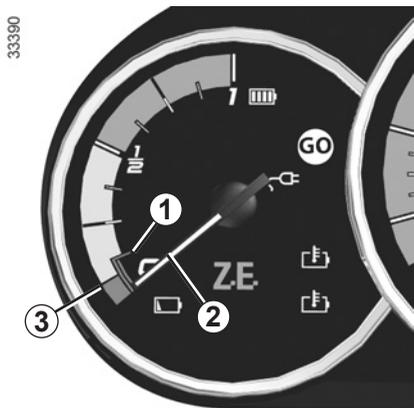


Spia controllo dinamico della stabilità (ESP) e sistema di controllo della trazione (ASR)

Questa spia si accende in vari casi: consultate i paragrafi «Controllo dinamico della stabilità: ESP » e «Sistema di controllo della trazione: ASR » del capitolo 2.

DISPLAY E SPIE (1/2)

La presenza ed il funzionamento dei display e degli indicatori DIPENDONO DALL'EQUIPAGGIAMENTO DEL VEICOLO E DAL PAESE DI COMMERCIALIZZAZIONE.



Livello di carica 2

L'astina indica la quantità di energia rimanente.

Soglia di riserva 1

Indica che la batteria ha raggiunto il 12% di carica. Si accende la spia , accompagnata da un segnale acustico. Per ottimizzare l'autonomia del vostro veicolo, consultate il paragrafo «Consigli: risparmio di energia» del capitolo 2.

Soglia di immobilizzazione imminente 3

Indica che la batteria ha raggiunto meno del 6% di carica. Il segnale acustico si ripete ogni 20 secondi, mentre la spia  lampeggia. Il messaggio «Prestazioni limitate» è visualizzato sul quadro della strumentazione.

Le prestazioni del motore diminuiscono progressivamente fino all'immobilizzazione del veicolo.

Consultate il paragrafo «Traino: in caso di energia esaurita» del capitolo 5.

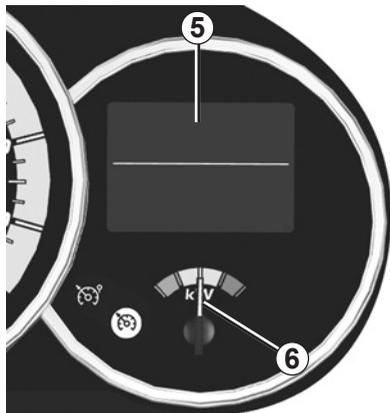


Indicatore di velocità 4

La velocità del vostro veicolo è limitata a 135 km/h circa.

DISPLAY E SPIE (2/2)

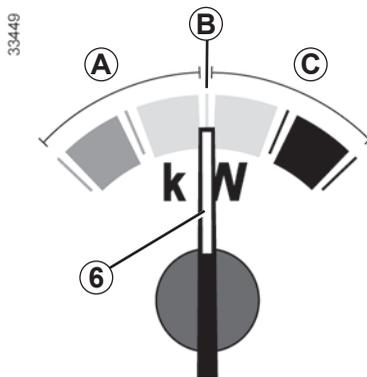
La presenza ed il funzionamento dei display e degli indicatori DIPENDONO DALL'EQUIPAGGIAMENTO DEL VEICOLO E DAL PAESE DI COMMERCIALIZZAZIONE.



33392

Display multifunzione 5

Consultate il paragrafo «Computer di bordo: generalità» del capitolo 1.



33449

Econometro 6

Consultate il paragrafo «Econometro» del capitolo 2.

Zona di utilizzo A «recupero di energia»

La lancetta indica che il veicolo sta generando energia per ricaricare la batteria di trazione (il veicolo frena o è in discesa).

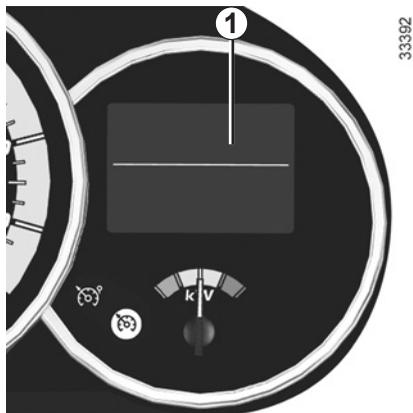
Posizione B «neutra»

La lancetta indica un consumo nullo (il veicolo è fermo, senza alcun consumo di corrente).

Zona di utilizzo C «consumo»

La lancetta indica un consumo di energia (ad esempio, il veicolo procede su terreno piano).

COMPUTER DI BORDO: informazioni generali (1/2)



Computer di bordo 1

A seconda della versione del veicolo, raggruppa le seguenti funzioni:

- distanza percorsa;
- parametri di viaggio;
- messaggi informativi;
- messaggi di anomalia di funzionamento (associati alla spia );
- messaggi di allarme (associati alla spia **STOP**);
- menu di personalizzazione delle impostazioni del veicolo.

Tutte queste funzioni sono descritte nelle pagine seguenti.



Tasti di selezione della visualizzazione 2 e 3

Fate scorrere verso l'alto (tasto **2**) o verso il basso (tasto **3**) le seguenti informazioni esercitando pressioni successive e brevi (la visualizzazione dipende dall'equipaggiamento del veicolo e dal paese).

- a) contachilometri generale e parziale della distanza percorsa;

- b) parametri di viaggio:
- consumo di energia totale dall'ultimo azzeramento;
 - consumo medio di energia;
 - consumo istantaneo di energia;
 - consumo di energia totale dalla messa in circolazione del veicolo;
 - autonomia prevedibile;
 - distanza percorsa;
 - velocità media.

- c) limite revisione;

- e) menu di personalizzazione delle regolazioni del veicolo;

- f) giornale di bordo, scorrimento dei messaggi d'informazione e delle anomalie di funzionamento.

COMPUTER DI BORDO: informazioni generali (2/2)



Azzeramento del totalizzatore chilometrico parziale

Con il display su «contachilometri parziale», premete uno dei tasti **2** o **3** fino all'azzeramento del contachilometri.

Azzeramento dei parametri di viaggio (Azzeramento)

Con il display su uno dei parametri di viaggio, premete uno dei tasti **2** o **3** fino all'azzeramento del display stesso.

Interpretazione dei valori di consumo di energia

Alcuni equipaggiamenti del veicolo consumano energia: l'energia consumata dal veicolo, pertanto, potrebbe non corrispondere con quella registrata dal contatore elettrico.

Interpretazione di alcuni valori visualizzati dopo un azzeramento

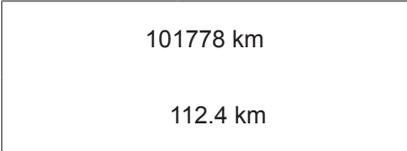
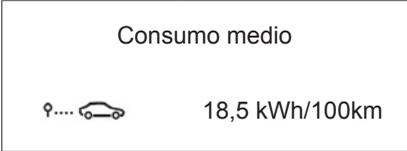
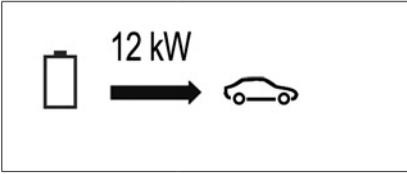
I valori di consumo medio di energia e di velocità media sono sempre più stabili e significativi man mano che aumenta la distanza percorsa dall'ultimo azzeramento.

Azzeramento automatico dei parametri di viaggio

L'azzeramento è automatico quando si supera la capacità di uno dei parametri.

COMPUTER DI BORDO: parametri di viaggio (1/4)

La visualizzazione delle informazioni descritte di seguito DIPENDE DALL'EQUIPAGGIAMENTO DEL VEICOLO E DAL PAESE DI COMMERCIALIZZAZIONE

Esempi di selezione	Significato delle informazioni selezionate
 <p>101778 km 112.4 km</p>	 a) Contachilometri generale e parziale
 <p>Consumo ?...  20 kWh</p>	 b) Parametri di viaggio. Energia consumata dall'ultimo azzeramento.
 <p>Consumo medio ?...  18,5 kWh/100km</p>	 Consumo medio di energia dall'ultimo azzeramento. Il valore è visualizzato dopo aver percorso almeno 400 metri dall'ultimo Azzeramento.
 <p> 12 kW  </p>	 Consumo istantaneo di energia.

COMPUTER DI BORDO: parametri di viaggio (2/4)

La visualizzazione delle informazioni descritte di seguito DIPENDE DALL'EQUIPAGGIAMENTO DEL VEICOLO E DAL PAESE DI COMMERCIALIZZAZIONE

Esempi di selezione	Significato delle informazioni selezionate
<p data-bbox="249 300 364 322">Autonomia</p>  <p data-bbox="367 378 447 400">118 km</p>	<p data-bbox="563 333 636 370">➔</p> <p data-bbox="662 322 1180 348">Autonomia prevedibile con l'energia residua.</p> <p data-bbox="662 359 1425 385">Valore stimato in base al consumo medio di energia degli ultimi 200 km.</p>
<p data-bbox="208 468 405 490">Distanza percorsa</p>  <p data-bbox="367 540 447 563">522 km</p>	<p data-bbox="563 501 636 538">➔</p> <p data-bbox="662 507 1135 533">Distanza percorsa dall'ultimo azzeramento.</p>
<p data-bbox="219 647 394 669">Consumo medio</p>  <p data-bbox="364 720 450 742">48 km/h</p>	<p data-bbox="563 675 636 712">➔</p> <p data-bbox="662 675 1097 701">Velocità media dall'ultimo azzeramento.</p> <p data-bbox="662 701 1191 726">Valore visualizzato dopo aver percorso 400 metri.</p>
<p data-bbox="254 826 359 848">Consumo</p> <p data-bbox="359 899 455 921">487 kWh</p>	<p data-bbox="563 860 636 897">➔</p> <p data-bbox="662 865 1388 891">Consumo di energia totale dalla messa in circolazione del veicolo.</p>

COMPUTER DI BORDO: parametri di viaggio (3/4)

La visualizzazione delle informazioni descritte di seguito DIPENDE DALL'EQUIPAGGIAMENTO DEL VEICOLO E DAL PAESE DI COMMERCIALIZZAZIONE

Esempi di selezione	Significato delle informazioni selezionate
<div data-bbox="107 273 508 426" style="border: 1px solid black; padding: 10px; text-align: center;">Fare manutenz. entro 1936 km</div>	<p data-bbox="662 277 999 303">c) Intervallo di manutenzione.</p> <p data-bbox="689 318 1427 393">Distanza residua da percorrere fino alla manutenzione successiva (visualizzazione in chilometri), poi quando l'autonomia è vicina alla scadenza, si verificano diversi casi:</p> <ul data-bbox="689 398 1427 544" style="list-style-type: none"><li data-bbox="689 398 1427 473">– intervallo inferiore a 1.500 km o un mese: il messaggio «prevedere manutenzione entro» compare insieme alla scadenza più vicina (distanza o tempo);<li data-bbox="689 488 1427 544">– intervallo uguale a 0 km o data di revisione raggiunta: il messaggio «effettuare manutenzione» compare insieme alla spia . <p data-bbox="689 555 1427 581">Il veicolo necessita quindi di una manutenzione il più presto possibile.</p>
<p data-bbox="84 652 1100 675">Reinizializzazione del display dopo il tagliando previsto dal programma di manutenzione.</p> <p data-bbox="84 678 1427 729">L'intervallo di manutenzione deve essere reinizializzato solo dopo un tagliando, come previsto dal programma di manutenzione del vostro veicolo.</p> <p data-bbox="84 740 1427 790">Particolarità: per reinizializzare l'intervallo di manutenzione, premete per circa 10 secondi, senza interruzioni, uno dei tasti d'azzeramento del display finché non compare l'indicazione fissa del limite di manutenzione.</p>	

COMPUTER DI BORDO: parametri di viaggio (4/4)

La visualizzazione delle informazioni descritte di seguito DIPENDE DALL'EQUIPAGGIAMENTO DEL VEICOLO E DAL PAESE DI COMMERCIALIZZAZIONE

Esempi di selezione	Significato delle informazioni selezionate
<div data-bbox="107 286 508 426" style="border: 1px solid black; padding: 10px; text-align: center;">CONFIGURAZIONE pressione lunga</div>	<p> d) Menu di personalizzazione delle impostazioni del veicolo. Consente di impostare alcune funzionalità del veicolo (lingua del quadro della strumentazione, parcheggio assistito...). Leggete il paragrafo «Menu della personalizzazione delle regolazioni del veicolo» del capitolo 1.</p>
<div data-bbox="107 454 508 594" style="border: 1px solid black; padding: 10px; text-align: center;">Limitatore 90 km/h</div>	<p> e) Velocità impostata del regolatore-limitatore di velocità. Consultate i paragrafi «Limitatore di velocità» e «Regolatore di velocità» del capitolo 2.</p>
<div data-bbox="107 622 508 757" style="border: 1px solid black; padding: 10px; text-align: center;">Regolatore 90 km/h</div>	
<div data-bbox="107 799 508 950" style="border: 1px solid black; padding: 10px; text-align: center;">Nessun messaggio memorizzato</div>	<p> f) Giornale di bordo. Visualizzazione in successione:</p> <ul style="list-style-type: none">- messaggi di informazioni (airbag passeggero OFF...);- messaggi di anomalie di funzionamento.

COMPUTER DI BORDO: messaggi d'informazione

Possono aiutare all'avviamento del veicolo o fornire informazioni su una scelta o sulle condizioni di guida. Vari esempi di messaggi informativi sono indicati qui di seguito.

Esempi di messaggi	Significato delle informazioni selezionate
« Carica ancora 02:10 »	Indica il tempo rimanente prima della completa ricarica.
«Test funzioni sotto controllo»	Compare, con contatto inserito, quando il veicolo si autocontrolla.
«Controllo trazione disattivato»	Indica che avete disattivato la funzione ASR.
«Nessun messaggio memorizzato»	Non sono memorizzati allarmi.
«Sterzo non bloccato»	Indica che il piantone dello sterzo non è stato bloccato.
« Prestazioni limitate »	Indica un deterioramento delle prestazioni del veicolo.
« Frenare il veicolo »	Rispettate questa norma: rischio di danneggiamento del motore.

COMPUTER DI BORDO: messaggi di anomalia di funzionamento

Compaiono con la spia  e necessitano una sosta al più presto presso la Rete del marchio guidando con prudenza. Il mancato rispetto di questa norma rischia di provocare un danno del veicolo.

Vengono cancellati premendo il tasto di selezione della visualizzazione oppure automaticamente dopo pochi secondi, venendo memorizzati nel giornale di bordo. La spia  resta accesa. Vari esempi di messaggi di anomalie di funzionamento vengono indicati qui di seguito.

Esempi di messaggi	Significato delle informazioni selezionate
« Airbag controllare »	Indica un'anomalia dei sistemi di ritengo complementari alle cinture. In caso di incidente, rischiano di non azionarsi.
« Controllare sistema elettrico »	Indica un'anomalia di uno dei sensori dei pedali o del sistema di gestione della batteria da 12 V.
« Circuito freni controllare »	Indica un'usura o la necessità di controllare l'impianto freni.
« Fare manutenzione »	Indica che il sistema collegato alla sostituzione rapida della batteria di trazione deve essere controllato.
« Controllare sistema elettrico »	Indica un'anomalia del sistema di trazione.
« Carica batteria impossibile »	Indica un'anomalia del sistema di ricarica della batteria di trazione.

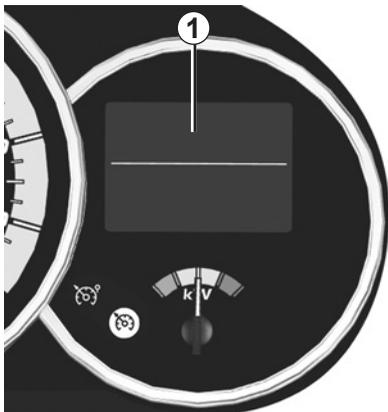
COMPUTER DI BORDO: messaggi di allarme

Compaiono con la spia **STOP** e vi impongono per la vostra sicurezza una sosta tassativa ed immediata compatibilmente con le condizioni del traffico. Spegnete il motore e non riavviate. Rivolgetevi alla Rete del marchio.

Di seguito sono indicati degli esempi di messaggi di avviso. **Nota:** i messaggi compaiono sul display sia da soli, sia alternativamente (quando il display deve visualizzare vari messaggi), al tempo stesso può accendersi una spia e/o risuonare un segnale acustico.

Esempi di messaggi	Significato delle informazioni selezionate
« Guasto circuito freni »	Indica un problema del sistema freni.
« Guasto servosterzo »	Indica un problema sullo sterzo.
« Guasto motore elettrico »	Indica un calo di potenza del veicolo.
« Guasto elettrico pericolo »	Indica un guasto del sistema elettrico.

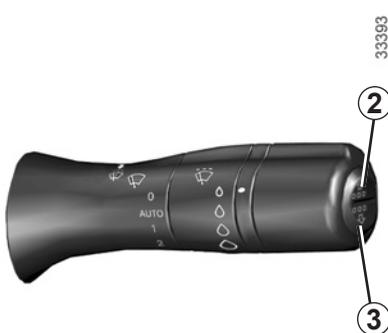
MENU DI PERSONALIZZAZIONE DELLE REGOLAZIONI DEL VEICOLO



Quando il veicolo ne è dotato, questa funzione, integrata nel computer di bordo **1**, consente l'attivazione/disattivazione e l'impostazione di alcune funzioni del veicolo.

Accesso al menu di personalizzazione delle impostazioni

A veicolo fermo, premete ripetutamente uno dei pulsanti **2** o **3** fino alla comparsa del messaggio «Menu configuraz.: pressione lunga» sul display **1**. Premete per oltre 2 secondi uno dei pulsanti **2** o **3** per entrare nel menu.



Selezione delle regolazioni

Premete uno dei pulsanti **2** o **3** per selezionare la funzione da modificare:

- a) Blocco auto porte durante la guida ;
- b) Accensione auto luci diurne ;
- c) Aiuto parcheggio posteriore ;
- d) Aiuto parcheggio volume ;
- e) LINGUA.



funzione attivata

funzione disattivata

Una volta selezionata la riga, tenete premuto uno dei pulsanti **2** o **3** per modificare la funzione. Se selezionate una delle voci «Aiuto parcheggio volume» o «LINGUA», dovrete selezionare un'altra voce (volume del suono del parcheggio assistito o lingua del quadro della strumentazione). In tal caso, effettuate la selezione e confermatela tenendo premuto uno dei pulsanti **2** o **3**, il valore selezionato è rappresentato dal

 davanti alla riga.

Per uscire dal menu, selezionate «USCIRE» o «INDIETRO» poi confermate tenendo premuto uno dei pulsanti **2** o **3**. Può essere necessario ripetere questa operazione.

Il menu di personalizzazione delle regolazioni del veicolo non può essere utilizzato durante la guida. Il display torna automaticamente in modalità computer di bordo.

ORA E TEMPERATURA ESTERNA



Con il **contatto inserito**, vengono visualizzate l'ora e, a seconda della versione del veicolo, la temperatura esterna.

Regolazione dell'orologio 1

Veicoli dotati di un sistema di navigazione, autoradio...

Consultate le istruzioni specifiche dell'equipaggiamento per conoscerne le particolarità.

Indicatore di temperatura esterna

Particolarità:

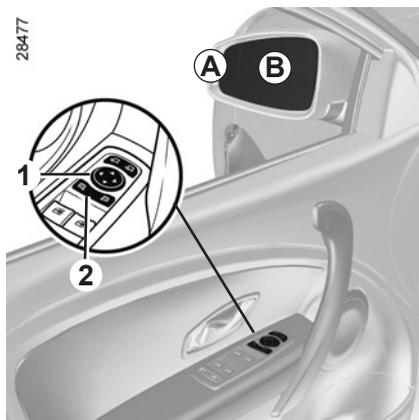
Quando la temperatura esterna è compresa tra $-3\text{ }^{\circ}\text{C}$ e $+3\text{ }^{\circ}\text{C}$, i simboli $^{\circ}\text{C}$ lampeggiano (segnalando il rischio di ghiaccio).



Indicatore di temperatura esterna

Dato che la formazione di ghiaccio sulla strada dipende da vari fattori climatici, quali l'esposizione, l'igrometria locale e la temperatura, non bisogna basarsi soltanto sull'indicazione della temperatura esterna per determinare la presenza di ghiaccio.

RETROVISORI



Retrovisori esterni

Regolazione

Selezionate il retrovisore con il tasto **2**, poi con il pulsante **1**, regolate lo fino alla posizione desiderata.

Retrovisori termici

(A seconda del veicolo)

Lo sbrinamento è garantito unitamente a quello del lunotto.



Lo specchietto del retrovisore esterno lato conducente comprende due zone chiaramente distinte.

La zona **B** corrisponde alla visibilità ottenuta con un retrovisore convenzionale. La zona **A** permette di migliorare la visibilità laterale posteriore.

Gli oggetti nella zona A sembrano molto più lontani rispetto a quanto lo siano effettivamente.



Retrovisore interno

È orientabile.

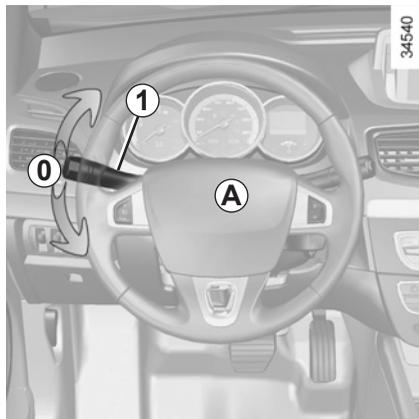
Retrovisore con levetta 3

Durante la guida notturna, per non essere abbagliati dai fari dei veicoli che seguono, spostate la levetta **3** situata dietro il retrovisore.

Retrovisore senza levetta 3

Il retrovisore si oscura automaticamente di notte quando siete seguiti da un veicolo con i fari accesi.

AVVISATORI ACUSTICI E LUMINOSI



Avvisatore acustico

Premete i lati del cuscino del volante **A**.

Segnale luminoso

Per ottenere una segnalazione luminosa, tirate la levetta **1** verso di voi.

Luci indicatori di direzione

Spostatate la levetta **1** nel piano del volante e nel senso in cui intendete girare il volante.

Guidando in autostrada, le manovre del volante sono di solito insufficienti per riportare automaticamente la levetta sulla posizione **0**. Esiste una posizione intermedia sulla quale è necessario mantenere la levetta nel corso della manovra.

Se rilasciata, la levetta ritorna automaticamente in posizione **0**.



Luci di segnalazione pericolo

Premete il tasto **2**. Questo dispositivo aziona simultaneamente le quattro luci lampeggianti e le frecce laterali. Deve essere utilizzato solo in caso di pericolo per avvertire gli altri automobilisti che siete costretti a fermarvi in un luogo anomalo o in un punto proibito o in condizioni di guida o di circolazione particolari.

A seconda del veicolo, in caso di brusca frenata, le luci di segnalazione pericolo possono accendersi automaticamente. Potete spegnerle premendo il tasto **2**.



Luci di posizione

Ruotate l'anello **2** fino alla comparsa del simbolo in corrispondenza del riferimento **3**.



Luci anabbaglianti

Funzionamento manuale

Ruotate l'anello **2** fino alla comparsa del simbolo in corrispondenza del riferimento **3**. Questa spia si accende sul quadro della strumentazione.

Funzionamento automatico

Ruotate l'anello **2** fino alla comparsa del simbolo AUTO in corrispondenza del riferimento **3**: con motore avviato, le luci anabbaglianti si accendono o si spengono automaticamente in funzione della luminosità esterna, senza dover agire sulla levetta **1**.



Luci abbaglianti

Con le luci anabbaglianti accese, tirate la levetta **1** verso di voi. Questa spia si accende sul quadro della strumentazione.

Per tornare in posizione luci anabbaglianti, spostate nuovamente la levetta **1** verso di voi.



Prima di viaggiare di notte: verificate il corretto funzionamento dell'equipaggiamento elettrico e controllate l'altezza dei fari (qualora si viaggi in condizioni di carico non abituali). Controllate che nulla interferisca con il fascio di luce dei fari (polvere, fango, neve, oggetti trasportati...).

ILLUMINAZIONI E SEGNALAZIONI ESTERNE (2/3)



Spegnimento delle luci

L'operazione può essere eseguita in due modi:

- Manualmente, portate l'anello **2** in posizione **0**;
- automaticamente, le luci si spengono dopo l'arresto del motore, all'apertura della porta del conducente o alla chiusura del veicolo. In questo caso, al successivo avviamento del motore, le luci si riaccenderanno secondo la posizione dell'anello **2**.

Nota: nel caso in cui le luci fendinebbia siano accese, le luci non si spengono automaticamente.

Funzione «luci esterne follow me home»

A seconda della versione del veicolo, questa funzione permette di accendere momentaneamente le luci anabbaglianti (per illuminare l'apertura di uno sportello...).

Con il motore spento e le luci spente, e l'anello **2** in posizione **0**, tirate la levetta **1** verso di voi: le luci anabbaglianti si accendono per trenta secondi circa. Per prolungare questa durata, potete tirare la levetta fino a quattro volte (durata totale limitata a due minuti). A seconda della versione del veicolo, il messaggio «Luci per __ _» accompagnato dal tempo di accensione viene visualizzato sul quadro della strumentazione per confermare questa azione.

Per spegnere le luci prima dello spegnimento automatico, ruotate l'anello **2** in una posizione qualsiasi poi rimettetelo nella posizione **0**.

Allarme acustico di dimenticanza luci accese

Nel caso in cui le luci siano state accese dopo lo spegnimento del motore, all'apertura della porta conducente risuona un segnale acustico per segnalari che le luci sono rimaste accese.



Luci antinebbia anteriori

Fate ruotare l'anello centrale **4** della levetta **1** fino a portare il simbolo in corrispondenza del riferimento **5**, quindi rilasciatelo.

Il funzionamento dipende dalla posizione di illuminazione esterna selezionata, con accensione della relativa spia sul quadro della strumentazione.

Luce antinebbia posteriore

Fate ruotare l'anello centrale **4** della levetta fino a portare il simbolo in corrispondenza del riferimento **5**, quindi rilasciatelo.

Il funzionamento dipende dalla posizione di illuminazione esterna selezionata, con accensione della relativa spia sul quadro della strumentazione.

Non dimenticate di spegnere questa luce quando non è più necessaria, al fine di non infastidire gli altri automobilisti.

Spegnimento delle luci antinebbia

Fate nuovamente ruotare l'anello **4** per portare il riferimento **5** in corrispondenza del simbolo relativo alla luce antinebbia che volete spegnere. La spia corrispondente si spegne sul quadro della strumentazione.

Lo spegnimento delle luci esterne provoca lo spegnimento anche delle luci antinebbia anteriori e posteriori.

Con nebbia, neve o in caso di trasporto di oggetti che oltrepassino il tetto, l'accensione automatica delle luci non è sistematica.

L'accensione delle luci antinebbia continua ad essere a discrezione del conducente: le spie sul quadro della strumentazione vi informano della relativa accensione (spia accesa) o spegnimento (spia spenta).

REGOLAZIONE ELETTRICA DELL'ALTEZZA DEI FARI



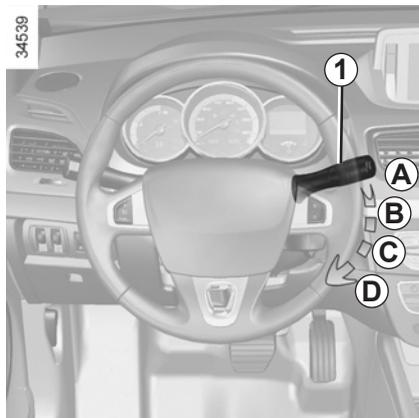
Per i veicoli che ne sono dotati, la rotella **A** permette di regolare l'altezza dei fari in funzione del carico.

Ruotate la rotella **A** verso il basso per abbassare i fari e verso l'alto per alzarli.

Per i veicoli che non sono dotati della rotella **A**, la regolazione è automatica.

	In caso di regolazione manuale Esempi di posizioni di regolazione del comando A in funzione del carico
Conducente da solo o con passeggero anteriore	0
Conducente con un passeggero anteriore e un passeggero posteriore	0
Conducente con passeggero anteriore e due o tre passeggeri posteriori	1
Conducente con un passeggero anteriore, tre passeggeri posteriori e dei bagagli	3

TERGIVETRO, LAVAVETRO ANTERIORE (1/2)



Veicolo con tergivetro anteriore intermittente

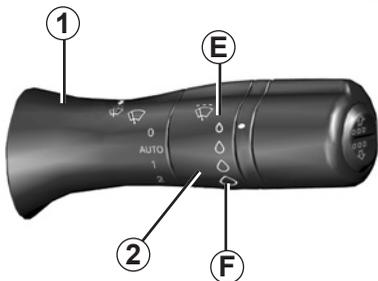
A arresto

B funzionamento intermittente

Tra una passata e l'altra, le spazzole si fermano per alcuni secondi. È possibile modificare il tempo tra una passata e l'altra ruotando l'anello 2.

C funzionamento continuo e lento

D funzionamento continuo e rapido



Particolarità

Durante la guida, ad ogni arresto del veicolo si riduce la velocità del tergivetro. Da un funzionamento continuo rapido, passate ad un funzionamento continuo lento. Non appena il veicolo riparte, il tergivetro torna alla velocità di funzionamento selezionata inizialmente.

Qualsiasi intervento sulla levetta 1 è prioritario ed annulla l'automatismo.

Per tutti i veicoli, la posizione C è accessibile con contatto inserito e le posizioni B e D sono accessibili esclusivamente a motore avviato.

Veicolo dotato di tergivetro anteriore con sensore di pioggia

A arresto

B funzione tergivetro automatico.

In questa posizione, il sistema rileva la presenza di acqua sul parabrezza e aziona il tergivetro alla velocità di funzionamento più adatta. È possibile modificare la soglia di azionamento ed il tempo tra una passata e l'altra ruotando l'anello 2:

- E : sensibilità minima
- F : sensibilità massima

nota: in presenza di nebbia o in caso di nevicata, la tergitura automatica non è sistematica ed è ad opera del conducente.

C funzionamento continuo e lento

D funzionamento continuo e rapido

TERGIVETRO, LAVAVETRO ANTERIORE (2/2)



33393

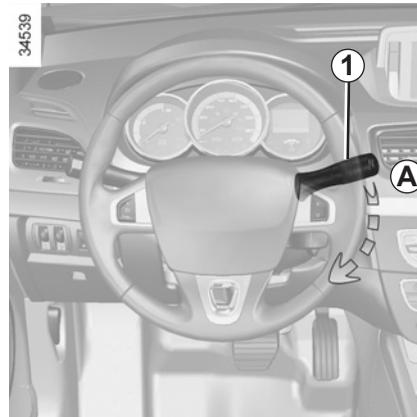
Lavavetro

Con contatto inserito, tirate la levetta **1** poi rilasciatela.

Una breve azione attiva, a differenza del lavavetro, una passata dei tergicetri.

Un'azione prolungata attiva, a differenza del lavavetro, tre passate consecutive, dopo alcuni secondi, una quarta.

In caso di neve o ghiaccio, pulite il parabrezza (compresa la zona centrale situata dietro il retrovisore interno) ed il lunotto prima di attivare i tergicetri (rischio di surriscaldamento del motore).



Quando si interviene nel vano motore, assicuratevi che la levetta dei tergicetri sia in posizione **A** (arresto).

Rischio di lesioni.



Prima di qualsiasi azione sul parabrezza (lavaggio del veicolo, sbrinamento, pulizia del parabrezza, ...) portate la levetta **1** in posizione **A** (arresto).

Rischio di ferite e/o di danneggiamenti.



Capitolo 2: La guida

(consigli d'uso per il risparmio e il rispetto dell'ambiente)

Avviamento, spegnimento del motore	2.2
Comando di velocità	2.3
Freno a mano	2.4
Autonomia del veicolo: consigli	2.5
Ambiente	2.7
Econometro	2.8
Dispositivi di correzione di guida	2.9
Limitatore di velocità	2.13
Regolatore di velocità	2.16
Parcheggio assistito	2.20

AVVIAMENTO, SPEGNIMENTO DEL MOTORE



Posizione «Stop e bloccasterzo» St

Per sbloccare lo sterzo, agite senza forzare sulla chiave ed il volante.

Per bloccare lo sterzo, togliete la chiave e girate il volante fino allo scatto del bloccasterzo.

Posizione «Accessori» A

A contatto disinserito, gli eventuali accessori (autoradio...) continuano a funzionare.

Posizione «Marcia» M

Il contatto è inserito.

Posizione «Avviamento» D

Avviamento del motore

- Mettete la leva del cambio **P** unicamente **in posizione**;
- mettete la chiave in posizione **D** e rilasciatela.

La spia  inizia a lampeggiare sul quadro della strumentazione contemporaneamente all'emissione di un segnale acustico. Non appena la spia  rimane accesa in modo fisso e il segnale acustico cessa, il veicolo è pronto alla messa in marcia.

L'avviamento del veicolo può essere effettuato solo se il cavo di carica è scollegato dal veicolo.

Il veicolo può essere avviato solo se la leva del cambio è su **P**. Per maggiori informazioni consultate il paragrafo «Comando di velocità» del capitolo 2.

Spegnimento del motore

Riportate la chiave in posizione «Stop». La spia  si spegne.



Responsabilità del conducente

Non lasciate mai il vostro veicolo incustodito, lasciando all'interno la chiave e un bambino (o un animale), anche per un breve lasso di tempo.

In effetti potrebbe accendere il motore o far funzionare gli equipaggiamenti elettrici (alzavetri...) rischiando di rimanere incastrato con una parte del corpo (collo, braccio, mano...).

Rischio di gravi lesioni.

Non disinserite mai il contatto prima dell'arresto effettivo del veicolo, lo spegnimento del motore comporta l'eliminazione delle varie assistenze: servofreni, servosterzo... e dei dispositivi di sicurezza passiva quali airbags, pretensionatori.

COMANDO DI VELOCITÀ (1/2)

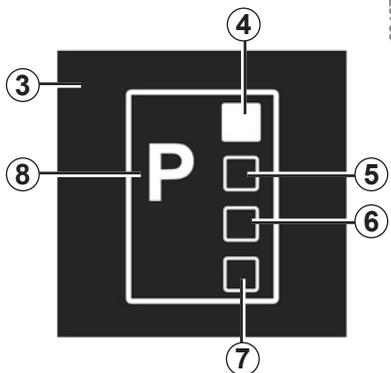


Il suo funzionamento è simile a quello del cambio automatico.

Leva del cambio 1

Il display 3 sul quadro della strumentazione vi informa sulla posizione della leva del cambio.

- 4: P: parcheggio
- 5: R: retromarcia
- 6: N: folle
- 7: D: marcia avanti
- 8: visualizzazione della posizione della leva del cambio



Accensione

Con il piede premuto sul pedale del freno e la leva del cambio 1 posizionata su P, inserite il contatto.

Avviate il motore.

Per spostare la leva dalla posizione P, è necessario premere il pedale del freno prima di premere il pulsante di sbloccaggio 2.

Con piede premuto sul pedale del freno (la spia  sul display 3 si spegne), spostate la leva da P.

La leva può essere posizionata su D o R esclusivamente a veicolo fermo, con pedale del freno premuto e pedale dell'acceleratore rilasciato.

Guida

Spostate la leva 1 in posizione D.

Il veicolo avanza non appena rilasciate il pedale del freno (senza premere il pedale dell'acceleratore).

Durante la guida, premete più o meno energicamente il pedale dell'acceleratore a seconda della velocità desiderata.

Retromarcia

Spostate la leva 1 in posizione R.

Le luci di retromarcia si illuminano quando è innestata la retromarcia (chiave in posizione di contatto).

Il veicolo può essere acceso solo se il selettore di velocità è in posizione P.

L'avviamento del veicolo può essere effettuato solo se il cavo di carica è scollegato dal veicolo.

COMANDO DI VELOCITÀ (2/2)/FRENO A MANO

Parcheggio del veicolo

Quando il veicolo è fermo, spostate la leva in posizione **P**: le ruote motrici vengono bloccate meccanicamente dalla trasmissione.

Tirate il freno a mano.



In caso di urto sull'infrastruttura del veicolo durante una manovra (ad esempio: contatto con un paracarro, un marciapiede o altri tipi di arredo urbano) potreste danneggiare il veicolo (ad esempio: deformazione di un asse), il circuito elettrico o la batteria di trazione.

Non toccate gli elementi del circuito o eventuali perdite o liquidi.

Per evitare qualsiasi rischio di incidente, fate controllare al più presto il vostro veicolo da un Rappresentante del marchio.

Rischio di lesioni gravi o di scarica elettrica con conseguenze anche mortali.



All'avviamento, se la leva è bloccata su **P** quando premete il pedale del freno ed il pulsante di sbloccaggio **2**, è possibile liberarla manualmente. Per effettuare questa operazione, premete il pulsante passando un oggetto nel foro **10** e contemporaneamente premete il pulsante di sbloccaggio **2** situato sulla leva.

Freno a mano

Per allentarlo

Tirate leggermente la leva **11** verso l'alto, premete il pulsante **12** e accompagnate la leva in basso.

Per serrarlo

Tirate la leva **11** verso l'alto e verificate che il veicolo sia ben immobilizzato.



Durante la guida, verificate che il freno a mano sia completamente allentato (spia rossa spenta): rischio di surriscaldamento o di deterioramento.



A veicolo fermo, in funzione della pendenza e/o del carico del veicolo, può essere necessario aumentare il serraggio di altri due scatti e innestare la posizione **P**.

AUTONOMIA DEL VEICOLO: consigli (1/2)

L'autonomia di un veicolo può essere, almeno in parte, gestita da chi lo guida.

Perché ciò sia possibile occorre tenere sotto controllo alcuni elementi fondamentali, che riguardano:

- la velocità e lo stile di guida;
- il profilo della strada;
- il livello della temperatura;
- i pneumatici;
- l'utilizzo degli accessori elettrici;
- il carico del veicolo.

La velocità e lo stile di guida

Una velocità elevata riduce l'autonomia del veicolo.

La guida «sportiva» diminuisce l'autonomia del veicolo: optate per uno stile di guida «dolce».

Guidate a velocità costante.

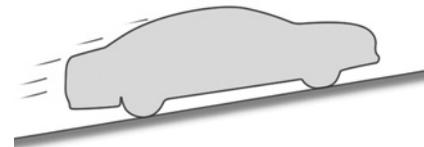
Adattate la guida in modo da evitare un eccessivo consumo di energia. Consultate il paragrafo «Econometro» nel capitolo 2.

34630



Cercate di affrontare con sufficiente anticipo l'andamento imprevedibile del traffico, sollevando il piede dall'acceleratore in modo da privilegiare il recupero di energia. Consultate il paragrafo «Econometro» nel capitolo 2.

34628



Il profilo della strada

In salita, piuttosto che tentare di mantenere la stessa velocità, evitate di accelerare più che nella guida normale: mantenete la stessa posizione del piede sul pedale dell'acceleratore.

AUTONOMIA DEL VEICOLO: consigli (2/2)

34629

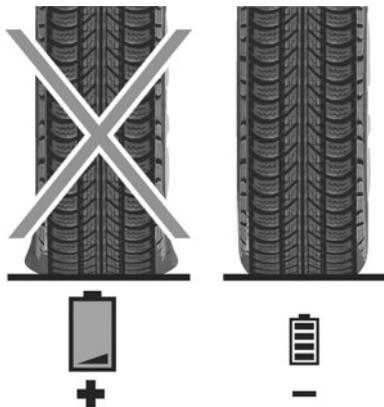


Il livello della temperatura

L'utilizzo del riscaldamento o della climatizzazione riduce l'autonomia del veicolo.

Prima di utilizzare il veicolo, si consiglia di optare per la modalità «riscaldamento programmabile» per preservare l'autonomia del veicolo (consultate il paragrafo «Aria condizionata: programmazione» del capitolo 3).

Durante la guida, riducete al minimo l'uso del riscaldamento o dell'aria condizionata. Favorite la modalità ECO, consultate il paragrafo «Climatizzazione automatica» del capitolo 3.



33395

I pneumatici

Una pressione insufficiente può far aumentare il consumo di energia. Rispettate le pressioni di gonfiaggio dei pneumatici consigliate per il vostro veicolo.

In caso di sostituzione, montate preferibilmente pneumatici della stessa marca, misura, tipologia e struttura di quelli montati come primo equipaggiamento. L'utilizzo di pneumatici non consigliati riduce notevolmente l'autonomia del veicolo.

Consultate il paragrafo «Pressione di gonfiaggio dei pneumatici» del capitolo 4.

L'utilizzo di accessori elettrici

L'utilizzo degli equipaggiamenti elettrici (ventilazione, vetri elettrici...) e degli accessori elettrici (GPS, caricabatteria del cellulare...) riduce l'autonomia del veicolo.

Il carico del veicolo

Evitate ogni carico inutile a bordo del veicolo.

AMBIENTE

Il vostro veicolo è stato progettato con la volontà di rispettare l'**ambiente** per tutto il suo ciclo di vita: dalla fabbricazione, all'utilizzo fino alla fine della sua durata di esercizio.

Questo impegno viene rappresentato attraverso la firma del gruppo Renault eco².



31016

Fabbricazione

La fabbricazione del vostro veicolo è stata effettuata presso uno stabilimento industriale che applica procedure avanzate volte alla riduzione degli impatti ambientali nei confronti degli abitanti e della natura delle zone circostanti (riduzione dei consumi di acqua e di energia, dei disturbi visivi e acustici, delle emissioni atmosferiche e acquose, smaltimento e valorizzazione dei rifiuti).

Contribuite anche voi al rispetto dell'ambiente

- I pezzi usati e sostituiti in occasione degli interventi di manutenzione periodica (batteria da 12 volt, pile...) devono essere consegnati ai consorzi di raccolta specializzati.
- Il veicolo da rottamare va consegnato ai centri tecnici omologati che lo riciclano.
- In ogni caso, rispettate le vigenti disposizioni legali.

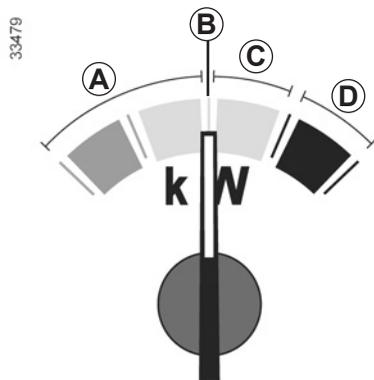
Smaltimento rifiuti

Il vostro veicolo è riciclabile all'85% e valorizzabile al 95%.

Per raggiungere tali obiettivi, numerosi pezzi del veicolo sono stati progettati in modo da consentirne il riciclaggio. Le strutture e i materiali sono stati particolarmente studiati per facilitare lo smontaggio di questi componenti e il loro trattamento nelle filiere specifiche.

Allo scopo di preservare le risorse delle materie prime, questo veicolo integra numerosi pezzi in materie plastiche riciclate o in materiali rinnovabili (materiali vegetali o animali come cotone o lana).

ECONOMETRO

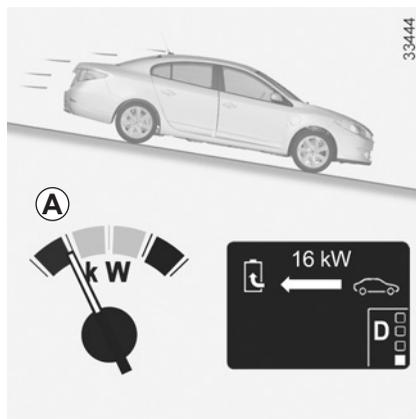


La batteria di trazione fornisce l'energia elettrica necessaria al motore per lo spostamento del veicolo.

Quando sollevate il piede dal pedale dell'acceleratore, in fase di decelerazione, il motore genera corrente elettrica che viene utilizzata per ricaricare la batteria di trazione.

Zona di utilizzo A «recupero di energia»

Indica che il veicolo sta generando energia per ricaricare la batteria.

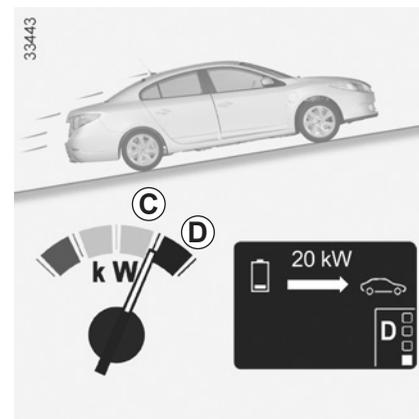


Particolarità del recupero di energia

Il motore genera un freno motore più efficace di un veicolo con motore termico. Dopo la completa ricarica della batteria di trazione e durante i primi chilometri di utilizzo del veicolo, il freno motore è in una condizione temporanea di ridotta efficacia. La guida dovrà essere adattata di conseguenza.

Posizione B «neutra»

Indica un consumo nullo.



Zona di utilizzo C «consumo consigliato»

Indica un consumo di energia «economico».

Zona di utilizzo D «consumo sconsigliato»

Indica un consumo elevato di energia.

DISPOSITIVI DI CORREZIONE E DI ASSISTENZA ALLA GUIDA (1/4)

Sono costituiti:

- dall'**ABS (antibloccaggio delle ruote)**;
- dal **controllo dinamico della stabilità ESP con controllo del sottosterzo e sistema di controllo della trazione ASR**;
- dall'**assistenza alla frenata d'emergenza con, a seconda della versione del veicolo, anticipo della frenata**.



Queste funzioni costituiscono un contributo supplementare alla sicurezza in condizioni di guida critiche permettendo di adattare il comportamento del veicolo alla traiettoria di guida impostata dal conducente.

Tuttavia, le funzioni non possono sostituirsi al conducente. **Né permettono di ignorare i limiti di guida del veicolo incitandovi ad andare più veloci.** Di conseguenza, non vi esimono in nessun caso dalla vigilanza di guida normale e dalle responsabilità in caso di incidente (il conducente deve sempre prestare massima attenzione alle situazioni improvvise che possono verificarsi nella circolazione stradale).

ABS (antibloccaggio delle ruote)

In caso di frenata brusca, l'ABS permette di evitare il bloccaggio delle ruote, e quindi di gestire la distanza d'arresto e di mantenere il controllo del veicolo.

In queste condizioni, è possibile compiere manovre tenendo premuto a fondo il pedale del freno. Inoltre, questo sistema permette di ottimizzare le distanze d'arresto soprattutto su fondo stradale sdruciolevole (fondo bagnato, ...).

Ogni attivazione del dispositivo si manifesta con un tremolio del pedale del freno. L'ABS non permette in alcun caso di migliorare le prestazioni «fisiche» legate all'aderenza tra pneumatico e fondo stradale. Le regole di prudenza devono essere **tassativamente** rispettate (distanza di sicurezza tra i veicoli, ecc.).

In caso di emergenza, si consiglia di applicare sul pedale una **pressione forte e continua**. Non è necessario agire con pressioni ripetute (pom-paggio). L'ABS modulerà lo sforzo applicato nell'impianto freni.

Anomalie di funzionamento:

-  e  accese sul quadro della strumentazione accompagnate, a seconda del veicolo, dai messaggi «ABS controllare», «Circuito freni controllare» e «ESP controllare»: l'ABS, l'ESP e il servofreno di emergenza sono disattivati.

La frenata è sempre assicurata;

-  ,  ,  e  accese sul quadro della strumentazione, accompagnate dal messaggio «Guasto circuito freni»: **ciò indica un guasto dell'impianto freni.**

In entrambi i casi consultate la Rete del marchio.



I freni continuano a funzionare. Tuttavia, **è pericoloso frenare bruscamente** e per questo motivo è necessario fermarsi immediatamente, compatibilmente con le condizioni del traffico. Rivolgetevi alla Rete del marchio.

DISPOSITIVI DI CORREZIONE E DI ASSISTENZA ALLA GUIDA (2/4)

Controllo dinamico della stabilità ESP con controllo del sottosterzo e sistema di controllo della trazione ASR

Controllo dinamico della stabilità ESP

Questo sistema contribuisce a mantenere il controllo del veicolo nelle situazioni di guida «critiche» (evitare un ostacolo, perdita di aderenza in curva...).

Principio di funzionamento

Un sensore nel volante riconosce la traiettoria di guida impostata dal conducente.

Altri sensori sparsi nel veicolo misurano la traiettoria reale.

Il sistema confronta la volontà del conducente alla traiettoria effettiva del veicolo correggendo quest'ultima, se necessario, frenando alcune ruote e/o riducendo la potenza del motore, in caso di attivazione del sistema la spia



lampeggia sul quadro della strumentazione.

Controllo del sottosterzo

Questo sistema ottimizza l'azione dell'ESP in caso di marcato sottosterzo (perdita di aderenza dell'avantreno).

Sistema di controllo della trazione ASR

Questo sistema limita lo slittamento delle ruote motrici e contribuisce al controllo del veicolo nelle partenze, in accelerazione o in decelerazione.

Principio di funzionamento

Grazie alla presenza di sensori nelle ruote, il sistema misura e confronta ad ogni istante la velocità di rotazione delle ruote motrici rilevando immediatamente la perdita di aderenza. Se una ruota comincia a slittare, il sistema fa intervenire i freni fino al ristabilimento della motricità compatibile con il livello di aderenza della ruota.

Anomalia di funzionamento

Quando l'impianto rileva un'anomalia di funzionamento, sul quadro della strumentazione compare il messaggio «ESP controllare» accompagnato dall'accensione della spia . In questo caso, l'ESP e l'ASR sono disattivati.

Rivolgetevi alla Rete del marchio.

DISPOSITIVI DI CORREZIONE E DI ASSISTENZA ALLA GUIDA (3/4)



Inibizione della funzione ASR

In alcune condizioni di guida (guida su terreno molto bagnato: neve, fango... o catene montate), il sistema può ridurre la potenza del motore per limitare lo slittamento delle ruote. Se volete evitare che questo si verifichi, potete disattivare la funzione premendo il tasto **1**.

Il messaggio «Controllo trazione disattivato» compare sul quadro della strumentazione per avvisarvi.

Siccome il sistema di controllo della trazione ASR comporta una sicurezza in più, si raccomanda di non viaggiare con la funzione inibita. Se non potete farne a meno limitate al massimo il tempo di disattivazione premendo appena possibile il contattore **1**.

Nota: la funzione si riattiva automaticamente all'inserimento del contatto del veicolo o non appena si supera una velocità di circa 40 km/h.

Assistenza alla frenata d'emergenza

Si tratta di un sistema complementare all'ABS che permette di ridurre gli spazi di frenata del veicolo.

Principio di funzionamento

Il sistema permette di rilevare una situazione di frenata d'emergenza. In tal caso, il servofreno sviluppa subito la potenza massima di frenata facendo intervenire così il sistema ABS.

L'intervento dell'ABS perdura finché non si rilascia il pedale del freno.

Accensione delle luci di segnalazione pericolo

Le luci di segnalazione pericolo si accendono automaticamente in caso di forte decelerazione.

Anomalia di funzionamento

Quando il sistema rileva un'anomalia di funzionamento, sul quadro della strumentazione compare il messaggio «Circuito freni controllare» accompagnato dall'accensione della spia .

Rivolgetevi alla Rete del marchio.

Anticipo della frenata

A seconda della versione del veicolo, quando rilasciate rapidamente il pedale dell'acceleratore, l'impianto anticipa la frenata in modo da diminuire le distanze d'arresto.

Casi particolari

Quando si utilizza il regolatore di velocità:

- se utilizzate il pedale dell'acceleratore, quando lo rilascerete l'impianto può attivarsi;
- se non utilizzate il pedale dell'acceleratore, l'impianto non si attiverà.

DISPOSITIVI DI CORREZIONE E DI ASSISTENZA ALLA GUIDA (4/4)

Assistenza alla partenza in salita

Questo dispositivo vi assiste in caso di partenza in salita. Impedisce al veicolo di indietreggiare, in base alla pendenza, intervenendo sul serraggio automatico dei freni, quando il conducente alza il piede dal pedale del freno per azionare l'acceleratore.

Funzionamento del sistema

Funziona esclusivamente quando la leva del cambio si trova in posizione diversa da **N** o **P** e il veicolo è completamente fermo (pressione del pedale del freno).

Il sistema tiene fermo il veicolo per circa **2 secondi**. In seguito, i freni si allentano progressivamente (il veicolo procede in funzione della pendenza).



Il sistema di assistenza alla partenza in salita non può totalmente impedire al veicolo di indietreggiare in tutti i casi (forti pendenze...).

Il conducente può comunque azionare il pedale del freno e impedire quindi al veicolo di indietreggiare.

L'assistenza alla partenza in salita non deve essere usata per un arresto prolungato: usate il pedale del freno.

Questa funzione non è concepita per immobilizzare il veicolo in maniera permanente.

Se necessario, usate il pedale del freno per fermare il veicolo.

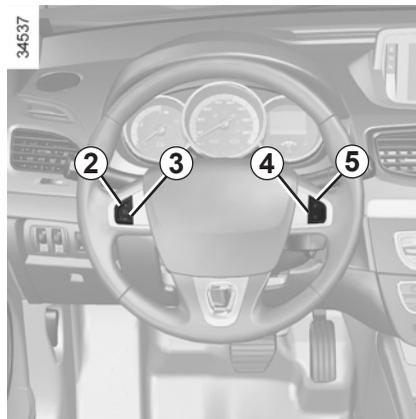
Il conducente deve prestare particolare attenzione ai fondi sdruciolevoli o poco aderenti e/o in salita.

Rischio di gravi lesioni.

REGOLATORE-LIMITATORE DI VELOCITÀ: funzione limitatore (1/3)

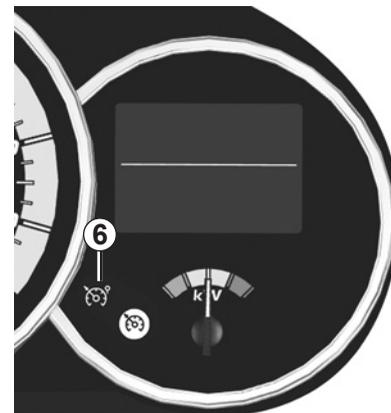


Il limitatore di velocità è una funzione che vi consente di non oltrepassare una determinata velocità di guida, da voi impostata che prende il nome di **limite di velocità**.



Comandi

- 1 Interruttore generale di On/Off.
- 2 Attivazione, memorizzazione e aumento del limite di velocità (+).
- 3 Diminuzione del limite di velocità (-).
- 4 Messa in stand-by della funzione (con memorizzazione del limite di velocità) (O).
- 5 Attivazione con richiamo del limite di velocità memorizzato (R).



Attivazione

Premete l'interruttore **1** lato . La spia **6** si accende di colore arancione e il messaggio «Limitatore» compare sul quadro della strumentazione accompagnato da trattini per indicare che la funzione limitatore di velocità è attiva e in attesa della registrazione di un limite di velocità.

Per registrare la velocità corrente, premete l'interruttore **2** (+): il limite di velocità sostituisce i trattini.

La velocità minima registrata sarà di 30 km/h.

REGOLATORE-LIMITATORE DI VELOCITÀ: funzione limitatore (2/3)



Guida

Quando è stata memorizzata una velocità, fintanto che questa velocità non viene raggiunta, la guida è simile a quella di un veicolo non equipaggiato del limitatore di velocità.

Una volta raggiunto tale limite, agendo sul pedale dell'acceleratore non si potrà superare la velocità programmata, tranne nei casi d'emergenza (consultate il paragrafo «Superamento del limite di velocità»).

Variazione della velocità limitata

Potete variare la velocità limitata agendo con pressioni successive:

- l'interruttore **2** (+) per aumentare la velocità;
- l'interruttore **3** (-) per diminuire la velocità.

Superamento della velocità impostata

In ogni momento, è possibile superare la velocità limitata, premendo **con decisione e a fondo** il pedale dell'acceleratore (oltre il «punto di resistenza»).

Durante la fase di superamento, il limite di velocità compare sul quadro della strumentazione.

Successivamente, rilasciate il pedale dell'acceleratore: la funzione limitatore di velocità si riattiva non appena raggiungete una velocità inferiore a quella memorizzata.

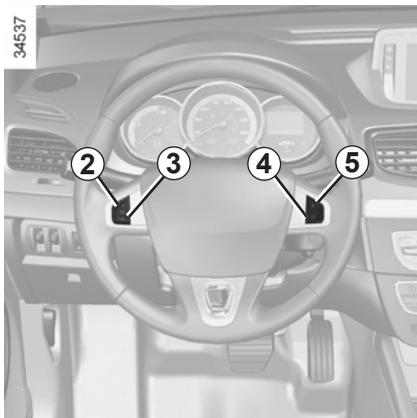
Impossibilità per la funzione di mantenere il limite di velocità

In caso di forte pendenza, la velocità limitata non può essere mantenuta dal sistema: la velocità memorizzata lampeggia sul quadro della strumentazione per informarvi della situazione.



La funzione limitatore di velocità non agisce in alcun caso sull'impianto freni.

REGOLATORE-LIMITATORE DI VELOCITÀ: funzione limitatore (3/3)



Messa in stand-by della funzione

La funzione limitatore di velocità è interrotta quando agite sull'interruttore **4** (O). In questo caso, il limite di velocità viene memorizzato e il messaggio "Memorizzato" insieme alla velocità memorizzata appare nel quadro della strumentazione.

Richiamo della velocità limitata

Se una data velocità è memorizzata, la si può richiamare premendo il tasto **5** (R).

Quando il limitatore si trova in stand-by, premendo l'interruttore **2** (+) si riattiva la funzione senza tener conto della velocità memorizzata: viene utilizzata la velocità alla quale viaggia il veicolo.



Interruzione della funzione

La funzione limitatore di velocità può essere disinserita agendo sul tasto **1**, in tal caso la velocità non è più memorizzata. Lo spegnimento della spia arancione  sul quadro della strumentazione conferma il disinserimento della funzione.

REGOLATORE-LIMITATORE DI VELOCITÀ: funzione regolatore (1/4)



Il regolatore di velocità è una funzione che vi consente di mantenere la velocità di guida entro il limite prescelto, soprannominato **velocità di regolazione**.

Tale velocità di regolazione è regolabile in modo continuo a partire da 30 km/h.

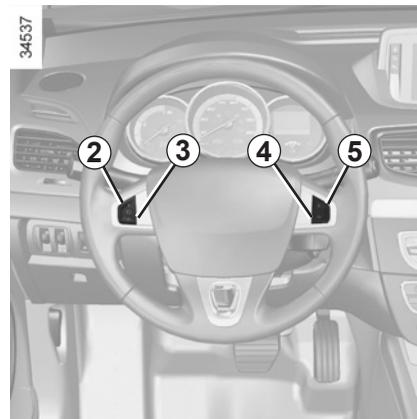


La funzione di regolazione della velocità non agisce in alcun caso sul sistema freni.



Questa funzione fornisce un aiuto supplementare alla guida. Tuttavia questa funzione non può sostituirsi al conducente. Non può quindi in nessun modo sostituire l'osservazione dei limiti di velocità, né la vigilanza (siate sempre pronti a frenare in qualsiasi circostanza), né la responsabilità del conducente. Il regolatore di velocità non deve essere utilizzato quando il traffico è intenso, in strade sinuose o sdruciolevoli (ghiaccio, aquaplaning, ghiaia) e quando le condizioni meteorologiche sono sfavorevoli (nebbia, pioggia, raffiche di vento...).

Rischio di incidente.



Comandi

- 1 Interruttore generale di Funzionamento/Arresto.
- 2 Attivazione, memorizzazione e aumento della velocità di regolazione (+).
- 3 Diminuzione della velocità di regolazione (-).
- 4 Messa in stand by della funzione (con memorizzazione della velocità di regolazione) (O).
- 5 Attivazione con richiamo della velocità di regolazione memorizzata (R).

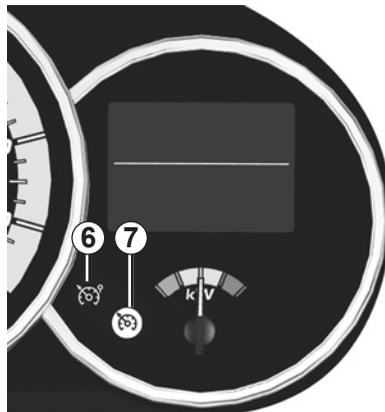
REGOLATORE-LIMITATORE DI VELOCITÀ: funzione regolatore (2/4)



Attivazione

Premete l'interruttore **1** lato .

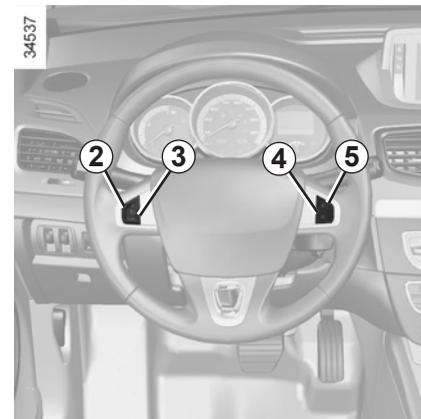
La spia **6** di colore verde si accende ed il messaggio «Regolatore» compare sul quadro della strumentazione accompagnata da trattini per indicare che la funzione regolatore è attiva ed in attesa di registrare una velocità di regolazione.



Impostazione della regolazione di velocità

A velocità costante (superiore a 30 km/h circa), premete il tasto **2** (+): la funzione viene attivata e la velocità corrente viene memorizzata.

La velocità di regolazione sostituisce i trattini e la regolazione viene confermata dall'accensione di una spia **7** verde oltre alla spia **6**.



Guida

Dopo aver memorizzato la velocità di regolazione e dopo aver attivato la regolazione, potete rilasciare il piede dall'acceleratore.



Attenzione, si consiglia tuttavia di mantenere i piedi vicino ai pedali per essere pronti ad intervenire in caso di emergenza.

REGOLATORE-LIMITATORE DI VELOCITÀ: funzione regolatore (3/4)



Variazione della velocità di regolazione

Potete variare la velocità di regolazione premendo successivamente:

- il tasto **2 (+)** per aumentare la velocità,
- il tasto **3 (-)** per diminuire la velocità.



La funzione di regolazione della velocità non agisce in alcun caso sul sistema freni.

Superamento della velocità di regolazione

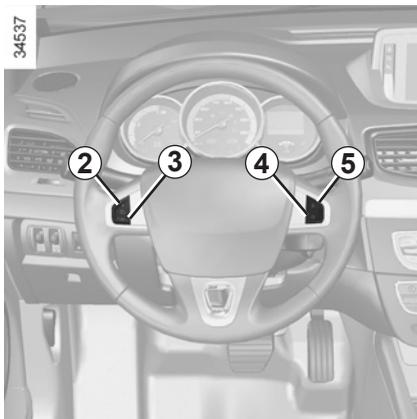
In ogni momento è possibile superare la velocità di regolazione premendo il pedale dell'acceleratore. Nella fase in cui la velocità del veicolo è superiore a quella impostata, l'indicazione della velocità lampeggia sul quadro della strumentazione.

Successivamente, rilasciate il pedale dell'acceleratore: dopo alcuni secondi, il veicolo riprende automaticamente la velocità di regolazione iniziale.

Impossibilità per la funzione di mantenere la velocità di regolazione

In caso di forte pendenza, la velocità di regolazione non può essere rispettata dal sistema: la velocità memorizzata lampeggia sul quadro della strumentazione per informarvi della situazione.

REGOLATORE-LIMITATORE DI VELOCITÀ: funzione regolatore (4/4)



Messa in stand-by della funzione

La funzione può essere sospesa:

- agendo sul tasto **4** (O);
- il pedale del freno;
- mettendo il cambio in posizione neutra.

Nei tre casi, la velocità di regolazione resta memorizzata e il messaggio «Memorizzato» appare sul quadro della strumentazione.

L'attivazione è confermata dallo spegnimento della spia .

Richiamo della velocità di regolazione

Se è memorizzata una velocità, è possibile richiamarla, dopo essersi assicurati che le condizioni di circolazione siano adatte (traffico, stato del fondo stradale, condizioni atmosferiche...). Premete il tasto **5** (R) se la velocità del veicolo è superiore a 30 km/h.

Quando si richiama la velocità memorizzata, l'attivazione del regolatore è confermata dall'accensione della spia .

Nota: se la velocità precedentemente registrata è molto più elevata della velocità corrente, il veicolo accelererà fortemente fino a questo limite.

Quando la funzione regolatore si trova in stand-by, premendo l'interruttore **2** (+) si riattiva la funzione regolatore senza tener conto della velocità memorizzata: viene utilizzata la velocità alla quale viaggia il veicolo.



Interruzione della funzione

La funzione regolatore di velocità può essere disinserita agendo sul tasto **1**, in tal caso la velocità non è più memorizzata. Lo spegnimento delle spie verdi  e  sul quadro della strumentazione conferma il disinserimento della funzione.



La messa in stand-by o la disattivazione della funzione regolatore di velocità non comporta una diminuzione rapida della velocità: occorre infatti frenare premendo il pedale del freno.

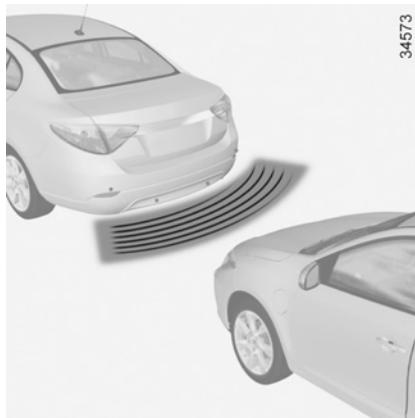
PARCHEGGIO ASSISTITO (1/2)

Principio di funzionamento

Dei rilevatori ad ultrasuoni, installati (a seconda della versione del veicolo) nei paraurti posteriore, «misurano» la distanza tra il veicolo ed un ostacolo.

Nell'innestare la retromarcia, la maggior parte degli oggetti che si trova a meno 1,50 metri circa dalla parte posteriore del veicolo viene rilevata e si attiva un segnale acustico.

Se rilevano un ostacolo, i sensori provocano l'emissione di un segnale acustico la cui frequenza aumenta con l'avvicinarsi dell'ostacolo, fino a diventare un suono continuo quando l'ostacolo si trova a 25 centimetri circa dal veicolo.



Questa funzione costituisce un ausilio alla guida, indicando, tramite segnali acustici, la presenza e l'approssimarsi di un ostacolo quando si effettua la retromarcia.

Tuttavia non vi esime in nessun caso dalla vigilanza di guida normale e dalle responsabilità in caso di incidente mentre effettuate una retromarcia.

Il conducente deve sempre prestare massima attenzione alle situazioni improvvise che possono verificarsi nella circolazione stradale. Prima di iniziare la manovra verificate in particolare la presenza di ostacoli mobili (come un bambino, un animale, una bicicletta o un passeggino) o di oggetti troppo piccoli per essere rilevati a colpo sicuro (paracarri bassi, picchetti...).

Attivazione/disattivazione automatica del parcheggio assistito posteriore

Il sistema si disattiva:

- quando il freno a mano è serrato;
- quando la velocità del veicolo è superiore a 7 km/h circa;
- quando il veicolo è fermo per oltre cinque secondi circa e si rileva un ostacolo (caso ad esempio di ingorgo...);
- quando il cambio automatico è in posizione **N** e **P**.



In caso di urto sull'infrastruttura del veicolo durante una manovra (ad esempio: contatto con un paracarro, un marciapiede o altri tipi di arredo urbano) potreste danneggiare il veicolo (ad esempio: deformazione di un asse), il circuito elettrico o la batteria di trazione.

Per evitare qualsiasi rischio di incidente, fate controllare il vostro veicolo da un Rappresentante del marchio.

PARCHEGGIO ASSISTITO (2/2)



Regolazione del volume acustico del parcheggio assistito

Dal menu di personalizzazione delle impostazioni del veicolo (consultate il paragrafo «menu di personalizzazione del veicolo» del capitolo 1), selezionate la riga «Aiuto parcheggio volume» per regolare il volume acustico del parcheggio assistito e confermatela premendo uno dei tasti **1** o **2**.

Quando il veicolo viaggia ad una velocità inferiore a 7 km/h, alcune fonti di rumorosità (moto, camion, martello pneumatico...) possono attivare dei segnali acustici.

Disattivazione prolungata del sistema

Dal menu di personalizzazione delle impostazioni del veicolo (consultate il paragrafo «Menu di personalizzazione del veicolo» del capitolo 1), scegliete la riga «Aiuto parcheggio posteriore», quindi attivate o disattivate il sistema:



funzione disattivata;



funzione attivata.

Anomalia di funzionamento

A seconda del veicolo, quando il sistema rileva un'anomalia di funzionamento, il messaggio «parcheggio assistito da controllare» appare sul quadro della strumentazione accompagnato dalla spia  e un segnale acustico si avverte per circa 5 secondi. Rivolgetevi alla Rete del marchio.

Particolarità

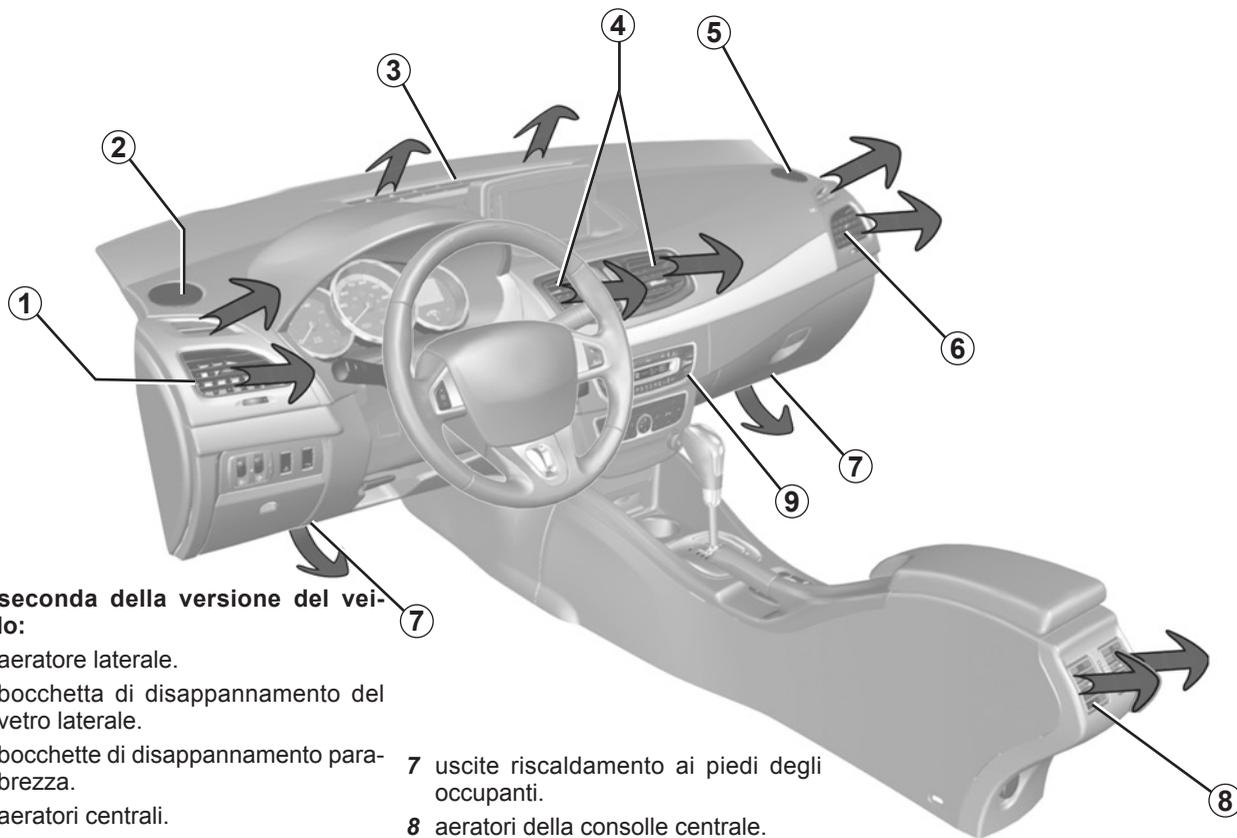
Abbiate cura di verificare che i sensori ad ultrasuoni non siano coperti (da sporcizia, fango, neve, ...).

Capitolo 3: Il vostro comfort

Aeratori	3.2
Climatizzazione automatica.	3.4
Aria condizionata: programmazione	3.9
Aria condizionata: informazioni e consigli d'uso	3.11
Alzavetri elettrici	3.12
Illuminazione interna	3.14
Aletta parasole.	3.15
Vani portaoggetti dell'abitacolo	3.16
Presse accessori	3.19
Posacenere – Accendisigari	3.19
Bagagliaio	3.20
Barre del tetto	3.21
Equipaggiamenti multimediali	3.22

AERATORI: uscite aria (1/2)

35045



A seconda della versione del veicolo:

1 aeratore laterale.

2 bocchetta di disappannamento del vetro laterale.

3 bocchette di disappannamento parabrezza.

4 aeratori centrali.

5 bocchetta di disappannamento del vetro laterale.

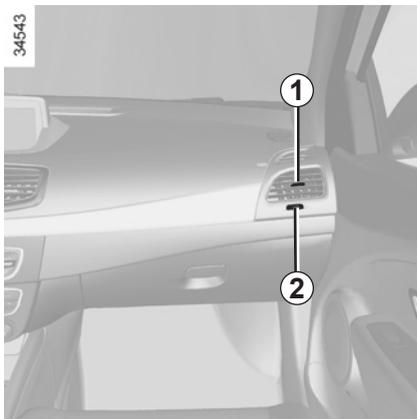
6 aeratore laterale.

7 uscite riscaldamento ai piedi degli occupanti.

8 aeratori della consolle centrale.

9 quadro di comando aria condizionata.

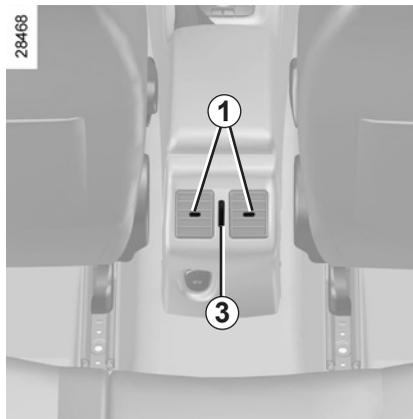
AERATORI: uscite aria (2/2)



Orientamento

Destro/sinistro: orientate i cursori **1** verso destra o sinistra.

Alto/basso: abbassate o sollevate i cursori **1**.



Erogazione

Ruotate la rotellina zigrinata **2** (oltre il punto di resistenza).

Verso destra: apertura massima.

Verso sinistra: chiusura.

Ruotate la rotellina zigrinata **3** (oltre il punto di resistenza).

Verso l'alto: apertura massima.

Verso il basso: chiusura.

Contro i cattivi odori nel vostro veicolo utilizzate soltanto dei sistemi concepiti a questo scopo. Consultate la Rete del marchio.



Non introdurre niente nel circuito di ventilazione del veicolo (ad esempio in caso di cattivi odori...).

Rischio di danneggiamento o di incendio.



33394

I comandi

1 e 6 Temperatura dell'aria.

2, 3 e 4 programmi automatici.

5 Ripartizione di aria nell'abitacolo.

7 Attivazione, disattivazione della programmazione dell'aria condizionata.

8 Aria condizionata.

9 Sbrinamento/disappannamento del lunotto e, a seconda della versione del veicolo, dei retrovisori.

10 Funzione «visibilità».

11 Ricircolo dell'aria.

12 Regolazione della velocità di ventilazione fino allo spegnimento del sistema.

13 Display.

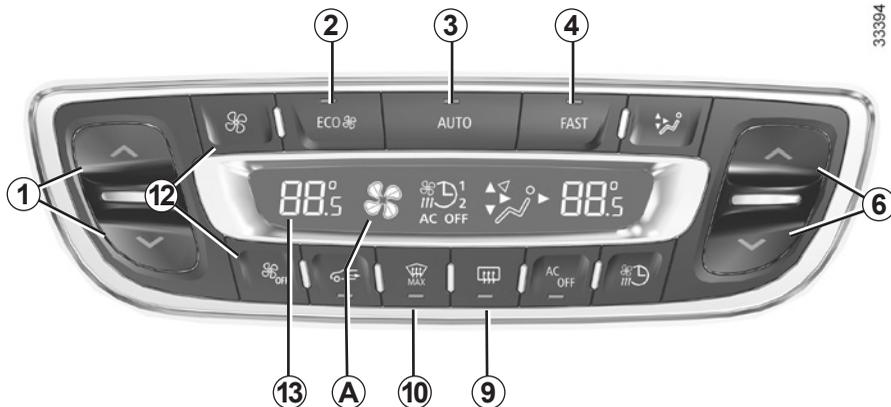
Modalità automatica

La climatizzazione automatica è un sistema che garantisce (ad eccezione di casi di utilizzo in condizioni estreme) il comfort nell'abitacolo e un buon livello di visibilità, ottimizzando il consumo. Il sistema agisce sulla velocità di ventilazione, ripartizione dell'aria, ricircolo dell'aria, attivazione o spegnimento dell'aria condizionata e temperatura dell'aria. Questa modalità consta di tre programmi a scelta:

ECO : Limita il consumo elettrico del sistema di climatizzazione per ottimizzare l'autonomia del veicolo. Il comfort termico ne risulta ridotto. Premete il tasto **2**. Questa modalità regola la temperatura di riferimento del passeggero su quella del conducente.

AUTO: ottimizzazione del raggiungimento del livello di comfort selezionato in base alle condizioni esterne. Premete il tasto **3**.

FAST : accentua l'azione del sistema per raggiungere rapidamente il livello di comfort desiderato. Premete il tasto **4**.



Variazione della velocità di ventilazione

In modalità automatica, il sistema gestisce la velocità di ventilazione più adatta per raggiungere e mantenere il comfort.

Potete sempre regolare la velocità di ventilazione premendo i tasti **12** per aumentare o diminuire la velocità di ventilazione.

In tal caso, la velocità di ventilazione, non più gestita dall'automatismo, compare nella zona **A** del display **13**.

Regolazione della temperatura

Agite su uno dei tasti **1** o **6** per aumentare o diminuire la temperatura nel lato sinistro **1** o nel lato destro **6**. Premendo per oltre 2 secondi il tasto **3** si regola la temperatura del passeggero in base alla temperatura del conducente.

Particolarità: le regolazioni estreme permettono al sistema di produrre freddo massimo o caldo massimo (visualizzazione «LO» e «HI» sul display **13**).

Funzione «visibilità»

Premete il tasto **10**, la spia integrata si accende.

Questa funzione permette uno sbrinamento e un disappannamento rapido del parabrezza e del lunotto, dei vetri laterali anteriori e dei retrovisori esterni (a seconda della versione del veicolo). Impone l'inserimento automatico dell'aria condizionata e dello sbrinamento del lunotto.

Premete il tasto **9** per disinserire il funzionamento del lunotto termico, la spia integrata si spegne.

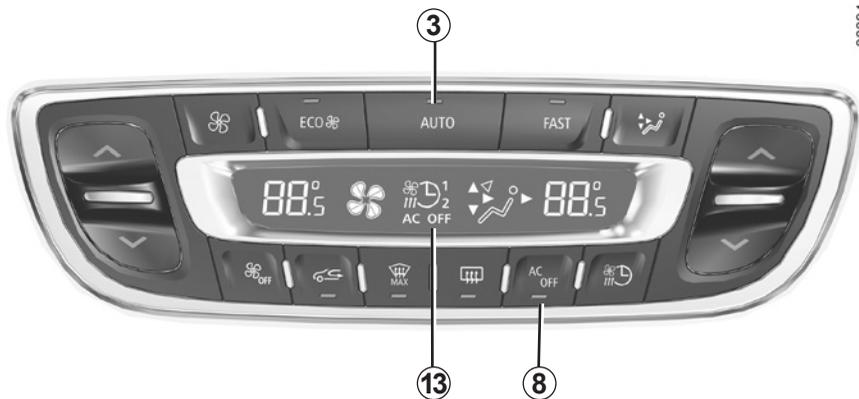
Potete modificare la velocità di ventilazione: premete i tasti **12**.

Per disattivare questa funzione, potete premere:

- nuovamente il tasto **10**,
- uno dei tasti **2**, **3** o **4**.

Alcuni tasti dispongono di una spia di funzionamento che indica lo stato della funzione.

CLIMATIZZAZIONE AUTOMATICA (3/5)



Inserimento o disinserimento dell'aria condizionata

In modalità automatica il sistema accende o spegne l'aria condizionata in funzione delle condizioni climatiche esterne.

Premete il tasto **8** per la disattivazione dell'aria condizionata, la spia integrata si accende e «AC OFF» compare sul display **13**.

Utilizzate preferibilmente la modalità automatica scegliendo uno dei programmi automatici ECO, AUTO o FAST.

In modalità automatica (spia del tasto **3** accesa), tutte le funzioni della climatizzazione sono controllate dal sistema.

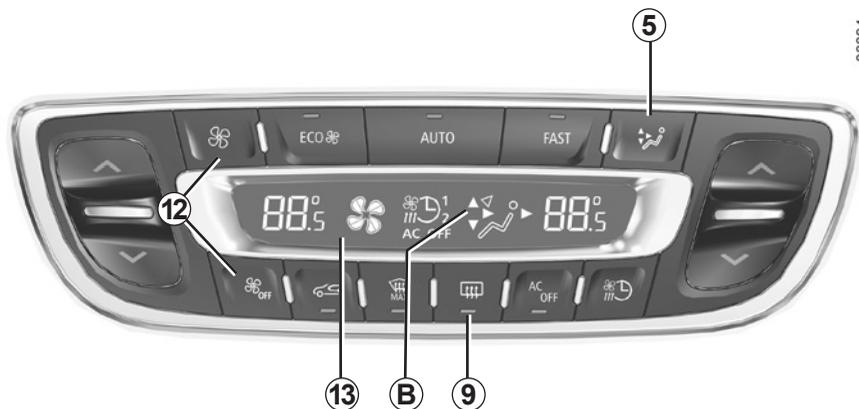
Potete sempre modificare la scelta del sistema, in tal caso la spia del tasto **3** si spegne e la funzione modificata, non più gestita dal sistema, compare sul display **13**.

Per tornare in modalità automatica, premete uno dei programmi **ECO, AUTO** o **FAST**.

Le temperature visualizzate indicano il livello di comfort dell'abitacolo.

Durante l'avviamento del veicolo, l'aumento o la diminuzione del valore visualizzato non permette in alcun caso di raggiungere più rapidamente il livello di comfort. Il sistema ottimizza sempre la diminuzione o l'aumento di temperatura (la climatizzazione non si attiva immediatamente alla velocità massima: aumenta progressivamente) questa operazione può durare da alcuni secondi a diversi minuti.

In generale, tranne se disturbano un occupante, gli aeratori sul cruscotto devono restare costantemente aperti.



Sbrinamento-disappannamento del lunotto

Premete il tasto **9**, la spia integrata si accende. Questa funzione permette il disappannamento rapido del lunotto e dei retrovisori termici (per i veicoli che ne sono dotati).

Per disattivare questa funzione, premete nuovamente il tasto **9**. In caso contrario, il disappannamento si disattiva automaticamente.

Modifica della ripartizione dell'aria nell'abitacolo

Sono disponibili cinque possibilità di ripartizione dell'aria. Premete l'interruttore **5** per farle scorrere. Le frecce presenti nella zona **B** del display **13** si combinano per segnalarvi la ripartizione selezionata:

 Il flusso è diretto verso le bocchette di disappannamento del parabrezza e le prese di disappannamento dei vetri laterali anteriori.

 Il flusso dell'aria è distribuito tra tutti gli aeratori, le prese di disappannamento dei vetri laterali anteriori, le bocchette di disappannamento del parabrezza e i piedi degli occupanti.

 Il flusso di aria è diretto principalmente verso i piedi degli occupanti.

 Il flusso dell'aria è diretto verso gli aeratori del cruscotto e verso i piedi degli occupanti.

 Il flusso dell'aria è diretto verso gli aeratori del cruscotto.

In tal caso, la ripartizione dell'aria nell'abitacolo, non più gestita dall'automatismo, compare sul display.

CLIMATIZZAZIONE AUTOMATICA (5/5)

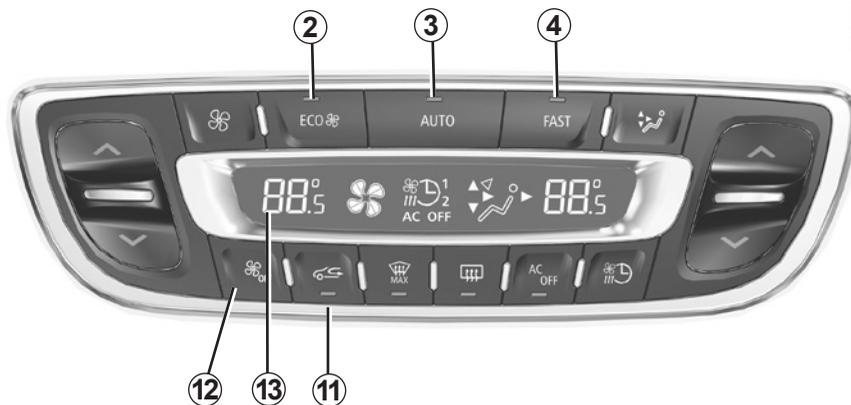
Ricircolo

Questa funzione è gestita automaticamente, ma potete anche attivarla manualmente.

Nota:

- durante il ricircolo, l'aria presente nell'abitacolo viene fatta ricircolare senza immissione d'aria esterna;
- il ricircolo dell'aria permette d'isolarvi dall'ambiente esterno (circolazione in zone inquinate...);
- di raffreddare più rapidamente la temperatura dell'abitacolo.

Il disappannamento/sbrinamento ha in ogni caso priorità sul ricircolo dell'aria.



33394

Utilizzo manuale

Una pressione sul tasto **11** permette di forzare il ricircolo dell'aria, **in tal caso, la spia integrata si accende.**

L'utilizzo prolungato della funzione ricircolo può causare cattivi odori a causa del mancato ricambio di aria nonché l'appannamento dei vetri.

Si consiglia quindi di tornare alla modalità automatica premendo nuovamente il tasto **11** non appena il ricircolo dell'aria non è più necessario.

Disattivazione del sistema

Premete il tasto **12** tante volte quanto necessario per disattivare il sistema, in tal caso «OFF» compare sul display **13**. Per attivarlo, premete uno degli interruttori **2, 3 o 4**.

ARIA CONDIZIONATA: programmazione (1/2)

33394



Regolazione della programmazione

È una funzione che permette di utilizzare, in determinate condizioni, la rete elettrica (al posto della batteria di trazione) per ottenere una temperatura confortevole prima di utilizzare il veicolo.

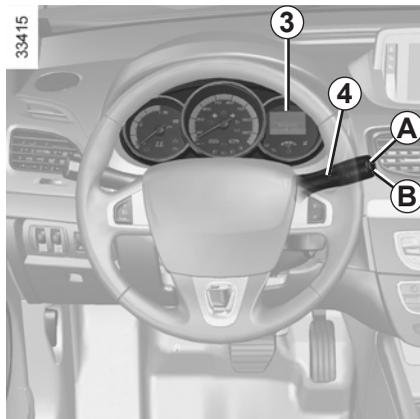
La funzione dell'aria condizionata programmabile si attiva nell'ora che precede l'ora impostata fino a giungere a una temperatura confortevole.

Il simbolo  e la spia del tasto AUTO compaiono sul quadro della strumentazione della climatizzazione.

Condizioni di funzionamento

- il contatto deve essere disinserito;
 - La carica della batteria di trazione deve essere esaurita perché la funzione possa attivarsi;
- e
- il veicolo deve essere collegato a una presa alimentata.

ARIA CONDIZIONATA: programmazione (2/2)



Programmazione dell'ora di avvio della funzione

È possibile programmare due orari diversi.

- per impostare l'ora di inizio, premete in modo prolungato il pulsante **A** o **B** della levetta **4** fino alla comparsa del messaggio «Menu di regolazione» sul display **3**;
- spostatevi nel menu tramite i pulsanti **A** e **B** fino alla comparsa del simbolo $\text{III} \text{D}^1$ o $\text{III} \text{D}_2$;

- premete a lungo il pulsante **A** o **B**, le ore lampeggiano;
- premete brevemente i pulsanti **A** e **B** per regolarli;.
- premete a lungo il pulsante **A** o **B** per convalidare la regolazione delle ore;
- i minuti lampeggiano, premete brevemente i pulsanti **A** o **B** per regolarli;
- premete a lungo il pulsante **A** o **B** per convalidare la regolazione dei minuti, la vostra regolazione viene impostata.

Attivazione della funzione

- Con contatto inserito e climatizzazione in funzione (consultate il paragrafo «Climatizzazione automatica» del capitolo 3);
- Premete il tasto $2 \text{III} \text{D}$ finché non compare il simbolo $\text{III} \text{D}^1$ o $\text{III} \text{D}_2$ sul display **1**;
- disinserite il contatto;
- mettete il veicolo in carica.

La funzione si attiva un'ora prima dell'ora impostata fino a giungere a una temperatura confortevole.

Interruzione automatica della funzione

- 30 minuti circa dopo l'ora impostata;
- se la presa di ricarica è scollegata;
- se premendo il tasto $2 \text{III} \text{D}$, i simboli $\text{III} \text{D}^1$ o $\text{III} \text{D}_2$ non sono più visualizzati sul display **1**.

I due orari di programmazione non possono essere attivati contemporaneamente.

ARIA CONDIZIONATA: informazioni e consigli di uso

Consigli d'uso

In alcuni casi, (aria condizionata disinserita, ricircolo dell'aria attivo, velocità di ventilazione nulla o insufficiente, ...) potete constatare l'appannamento dei vetri e del parabrezza del veicolo.

In caso di appannamento, utilizzate la funzione «**visibilità**» per eliminarlo, poi favorite l'uso di aria condizionata in modalità automatica per evitare che si formi. Se l'appannamento persiste, utilizzate il programma **FAST**.

Autonomia

È normale constatare un aumento del consumo di energia durante l'utilizzo dell'aria condizionata.

Alcuni consigli per ridurre al minimo il consumo e quindi contribuire alla salvaguardia dell'ambiente:

Durante la guida tenete gli aeratori aperti e i finestrini chiusi.

Se il veicolo è rimasto fermo in condizioni di temperatura elevata o sotto il sole, aerate per alcuni minuti l'abitacolo per far uscire l'aria calda prima di partire.

Manutenzione

Consultate il libretto di manutenzione del vostro veicolo per informarvi sulla periodicità dei controlli.

Anomalie di funzionamento

In generale, se constatate anomalie di funzionamento dell'impianto, rivolgetevi ad un Rappresentante del marchio.

- **Efficacia limitata a livello di sbrinamento, disappannamento o aria condizionata.** Può essere dovuto all'intasamento della cartuccia del filtro abitacolo.
- **L'aria fredda non viene generata.** Controllate la corretta posizione dei comandi e le condizioni dei fusibili. Altrimenti spegnete il sistema.

Presenza d'acqua sotto il veicolo.

Dopo un uso prolungato dell'aria condizionata è normale rilevare la presenza d'acqua dovuta alla condensa sotto il veicolo.



Non aprite il circuito del fluido frigorifero. È pericoloso per gli occhi e per la pelle.

ALZAVETRI ELETTRICI (1/2)

Questi sistemi funzionano con contatto inserito o con contatto disinserito fino all'apertura di una porta anteriore (per non più di 3 minuti circa).

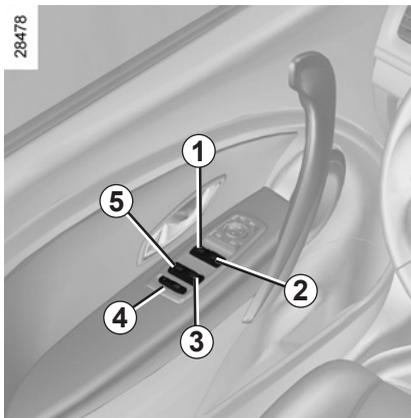


Sicurezza degli occupanti posteriori

Il conducente può disattivare il funzionamento degli alzacristalli e, a seconda della versione del veicolo, delle porte posteriori premendo il tasto **4**. L'accensione della spia integrata nel contattore conferma la chiusura.

Responsabilità del conducente

Non lasciate mai il vostro veicolo incustodito, lasciando all'interno la chiave e un bambino (o un animale), anche per un breve lasso di tempo. Infatti, questo potrebbe mettere a rischio la propria incolumità o quella di altre persone avviando il motore, azionando degli equipaggiamenti come ad esempio gli alzacristalli o addirittura chiudere le porte. In caso di incidente, invertite subito il senso della corsa del vetro premendo il tasto interessato. Rischio di gravi lesioni.

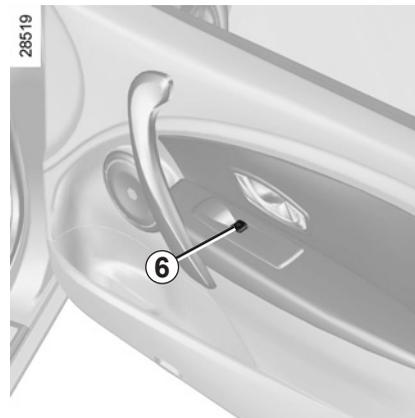


Alzacristalli elettrici

Premete o tirate il pulsante di un vetro per abbassarlo o alzarlo fino all'altezza desiderata: i vetri posteriori non si abbassano completamente.

Funzionamento ad impulsi

Questa modalità si aggiunge al funzionamento degli alzacristalli elettrici descritti precedentemente. Può essere presente solo nei vetri anteriori. Premete o tirate brevemente e a fondo l'interruttore di un vetro: il vetro si alza o si abbassa completamente. Ogni ulteriore azione sul pulsante arresta il funzionamento del vetro.



Dal posto conducente, agite sul pulsante:

- 1** per il lato conducente;
- 2** per il lato passeggero anteriore;
- 3** e **5** per i passeggeri posteriori.

Dai posti passeggeri agite sul pulsante **6**.

Particolarità degli alzacristalli anteriori: quando un vetro incontra una resistenza a fine corsa (dita...) si ferma, poi si riabbassa di alcuni centimetri.

Evitare di collocare un oggetto su un vetro socchiuso: si rischia di danneggiare gli alzacristalli.

ALZAVETRI ELETTRICI (2/2)

Anomalie di funzionamento

In caso di mancato funzionamento della chiusura di un vetro, il sistema passa in modalità non ad impulsi: tirate per quanto necessario l'interruttore interessato fino alla chiusura completa del vetro (il vetro si risollewa gradualmente), quindi mantenete tirato l'interruttore (sempre sul lato chiusura) per tre secondi poi fate abbassare e sollevare completamente il vetro per reinizializzare il sistema.

Se necessario, rivolgetevi ad un Rappresentante del marchio.

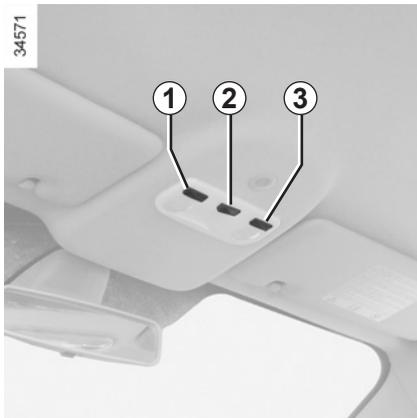
Precauzione d'uso

Pulite ogni tre mesi la guarnizione di tenuta utilizzando i prodotti consigliati dai nostri servizi tecnici.



La chiusura dei vetri può causare gravi lesioni.

ILLUMINAZIONE INTERNA (1/2)



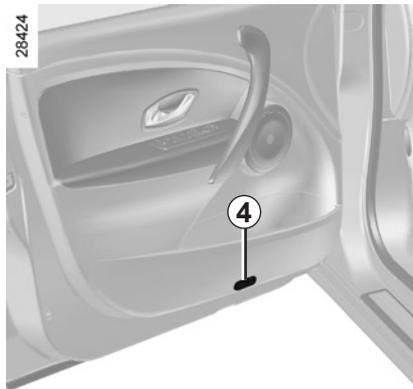
Plafoniera

Agite sull'interruttore **2**, per ottenere in base alla posizione:

- un'illuminazione permanente;
- un'illuminazione comandata dall'apertura di una delle porte. Si spegne quando le porte interessate sono ben chiuse, dopo un lasso di tempo predeterminato;
- lo spegnimento immediato.

Spot di lettura

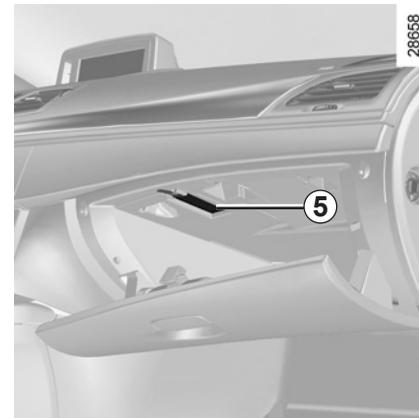
Agite sugli interruttori **1** o **3**.



Luci delle porte anteriori

La luce **4** si accende all'apertura della porta.

Lo sbloccaggio e l'apertura delle porte o del bagagliaio provocano l'accensione temporizzata delle plafoniere e delle luci al pavimento.



Luce del vano portaoggetti

La luce **5** si accende all'apertura dello sportello.

ILLUMINAZIONE INTERNA (2/2)/ALETTA PARASOLE



Luce del bagagliaio

La luce **6** si accende all'apertura del portellone.



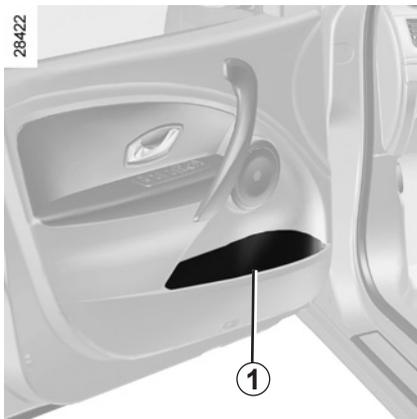
Aletta parasole

Abbassate l'aletta parasole **7** sul parabrezza o sganciatela e ruotatela sul vetro laterale.

Specchietti di cortesia

Fate scorrere il coperchio **8**, a seconda della versione del veicolo, lo specchietto è illuminato.

VANI PORTAOGGETTI DELL'ABITACOLO (1/3)



Portaoggetti delle porte anteriori 1



Controllate che nessun oggetto duro, pesante o appuntito sporga o sia presente nei vani portaoggetti «aperti», in modo tale da non mettere a repentaglio l'incolumità degli occupanti del veicolo in curva, in caso di frenata brusca o di urto.



Portalettine 2



In curva, in fase di accelerazione o frenata, abbiate cura che il recipiente presente nel portalettine non fuoriesca.

Rischio di ustioni se il liquido è caldo e/o di rovesciamento all'interno del veicolo.



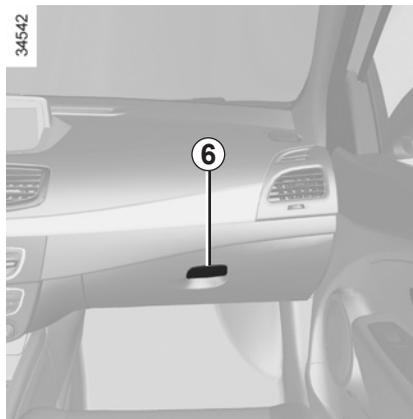
Sul pianale (posto anteriore conducente) non deve trovarsi alcun oggetto: in caso di frenata brusca rischierrebbe di scivolare sotto la pedaliera impedendone l'uso.

VANI PORTAOGGETTI DELL'ABITACOLO (2/3)



Vano portaoggetti aletta parasole 5

Può contenere biglietti autostradali, carte...



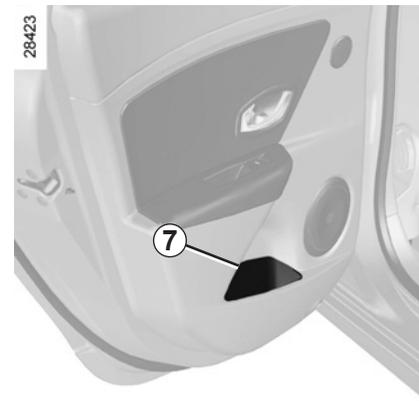
Vano portaoggetti

Per aprirlo, tirate la maniglia 6.

Permette di sistemare dei documenti di formato A4, una bottiglia d'acqua, ecc.



Controllate che nessun oggetto duro, pesante o appuntito sporga o sia presente nei vani portaoggetti «aperti», in modo tale da non mettere a repentaglio l'incolumità degli occupanti del veicolo in curva, in caso di frenata brusca o di urto.



Vano portaoggetti della porta posteriore 7

VANI PORTAOGGETTI DELL'ABITACOLO (3/3)



Vani portaoggetti nel bracciolo posteriore

Abbassate il bracciolo 8.



In curva, in fase di accelerazione o frenata, abbiate cura che il recipiente presente nel portalattine non fuoriesca.

Rischio di bruciate in caso di liquido caldo e/o di fuoriuscita.

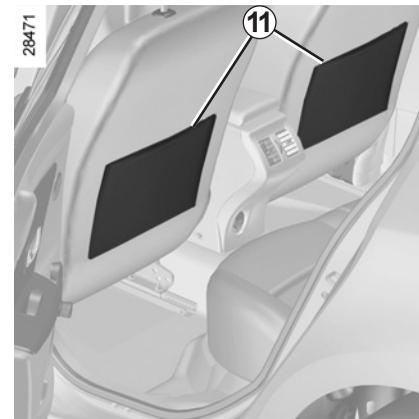


Maniglia di ritegno 9

Serve a tenersi durante la guida.

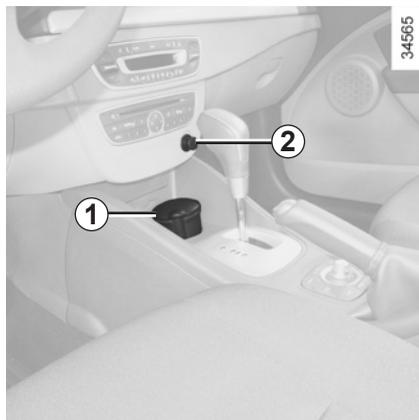
Non utilizzatela per salire o scendere dal veicolo.

Ganci portabiti 10



Tasche portaoggetti 11 sedili anteriori

POSACENERE, ACCENDISIGARI, PRESA ACCESSORI



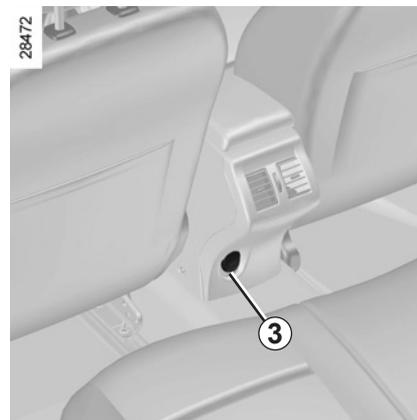
Posacenere 1

Per aprirlo, sollevate il coperchio . Per vuotarlo tirate l'insieme, il posacenere si sgancia dalla propria sede.

Se il vostro veicolo non dispone di un accendisigari e di un posacenere, potete procurarveli presso la Rete del marchio.

Accendisigari 2

Con il contatto inserito, premete l'accendisigari 2, scatta automaticamente verso l'esterno non appena è incandescente. Estratelo. Dopo averlo usato, rimettetelo al suo posto senza premerlo a fondo.



Prese accessori

Potete utilizzare l'alloggiamento dell'accendisigari 2 o la presa 3 (a seconda della versione del veicolo). Esse servono a collegare gli accessori prescritti dai Servizi tecnici del marchio, di potenza inferiore a 120 Watt (tensione 12V).



Scollegate solo gli accessori con potenza massima di 120 Watt.

Rischio d'incendio.

BAGAGLIAIO

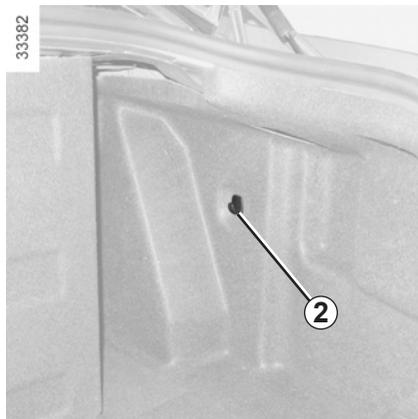


Apertura

Premete il pulsante **1** e sollevate lo sportello del bagagliaio.

Chiusura

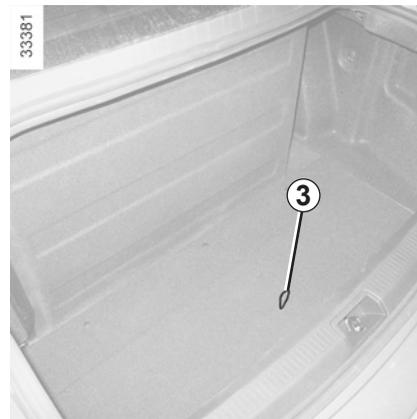
Abbassate lo sportello del bagagliaio aiutandovi, inizialmente, con la maniglia interna **3**.



Trasporto di oggetti

Gancio di fissaggio

Il gancio **2** permette di fissare il carico.



Vano portaoggetti

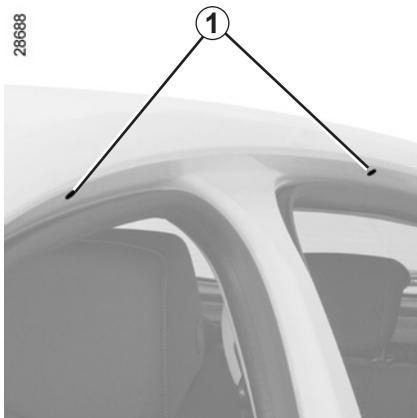
È situato sotto il tappetino del bagagliaio, che si solleva tramite la fascetta **3**.



Appoggiate sempre gli oggetti più pesanti a contatto diretto contro il pianale. Il carico deve essere sistemato in modo tale da non mettere a repentaglio l'incolumità degli occupanti del veicolo in caso di frenata brusca.

BARRE DEL TETTO accesso ai punti di fissaggio

286988



Aprire le porte, per accedere agli inserti di fissaggio **1**.



Quando le barre del tetto originali, ed omologate dai nostri Servizi Tecnici, vengono fornite con delle viti, utilizzate esclusivamente queste ultime per fissare le barre tetto sul veicolo.

Per la scelta dell'equipaggiamento adatto al vostro veicolo, vi consigliamo di rivolgervi alla Rete del marchio.

Per il montaggio delle barre e le condizioni di utilizzo, consultate le istruzioni di montaggio dell'equipaggiamento.

Si consiglia di tenere questo libretto con gli altri documenti di bordo.

Carico ammesso sul portabagagli del tetto: consultate il paragrafo «Masse» del capitolo 6.

EQUIPAGGIAMENTO MULTIMEDIALE

La presenza e la sede di questi equipaggiamenti dipendono dall'equipaggiamento multimediale del veicolo.

- 1 Autoradio;
- 2 Display;
- 3 Comando multimediale;
- 4 Comando al volante;
- 5 Microfono.

Comando integrato del telefono viva voce

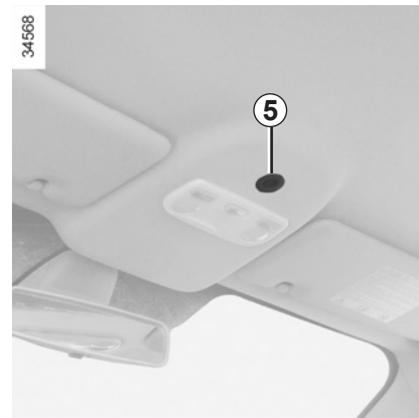
Per i veicoli che ne sono dotati, utilizzate il microfono **5** ed il comando al volante **4**.

Per il funzionamento di questi equipaggiamenti: consultate il libretto di equipaggiamento che si raccomanda di conservare con gli altri documenti di bordo.



Utilizzo del telefono

Vi ricordiamo la necessità di rispettare le normative vigenti che regolano l'utilizzo di queste apparecchiature.



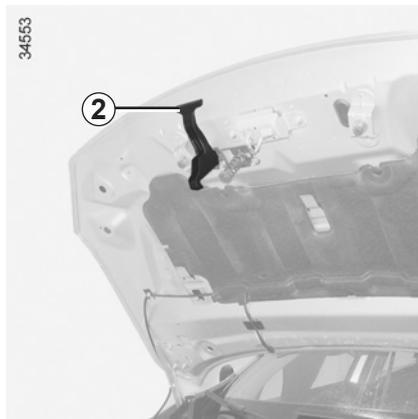
Capitolo 4: Manutenzione

Cofano motore	4.2
Livelli	4.4
liquido di raffreddamento	4.4
liquido dei freni	4.5
serbatoio lavavetri	4.5
Batteria da 12 volt	4.6
Pressione di gonfiaggio dei pneumatici	4.8
Manutenzione della carrozzeria	4.9
Manutenzione dei rivestimenti interni	4.11
	4.1

COFANO MOTORE (1/2)

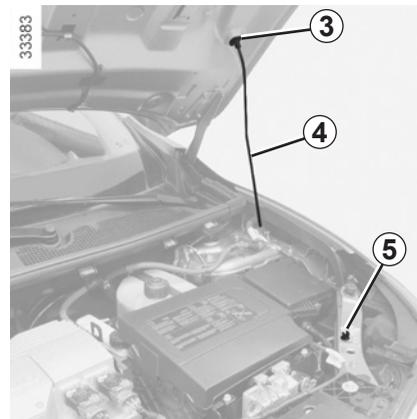


Per aprirlo, tirate la levetta **1**, disposta nel lato sinistro del cruscotto.



Sbloccaggio di sicurezza del cofano

Per sbloccare, sollevate la linguetta **2**.



Apertura del cofano

Sollevate il cofano, sganciate l'asta **4** dalla sede di fissaggio **5** e, per sicurezza, inseritela **tassativamente** nella sede **3** del cofano.



Quando si interviene in prossimità del motore, quest'ultimo potrebbe essere caldo. Inoltre, l'elettroventola può azionarsi in ogni momento. Rischio di lesioni.



In caso di urto anche leggero contro la calandra o il cofano, fate controllare quanto prima il sistema di sbloccaggio del cofano dalla Rete del marchio.



Non intervenire sotto il cofano motore mentre il veicolo è in carica o quando il contatto non è disinserito.

COFANO MOTORE (2/2)

Chiusura del cofano motore

Verificate che non si sia dimenticato niente nel vano motore.

Per chiudere il cofano, riponete l'asta **4** nella sede di fissaggio **5**, quindi afferrate il cofano al centro e accompagnatelo fino a circa 30 cm dalla posizione chiusa e successivamente rilasciatelo. Si chiude da solo sotto l'effetto del suo stesso peso.



Dopo ogni intervento nel vano motore, assicuratevi di non aver dimenticato niente (stracci, attrezzi...).

L'eventuale presenza di ghiaia o stracci potrebbe infatti danneggiare il motore.



Controllare il corretto bloccaggio del cofano. Assicuratevi che nessun ostacolo possa impedire l'ancoraggio del bloccaggio (presenza di sassolini, pezzi di stoffa, ecc.).

LIVELLI (1/2)



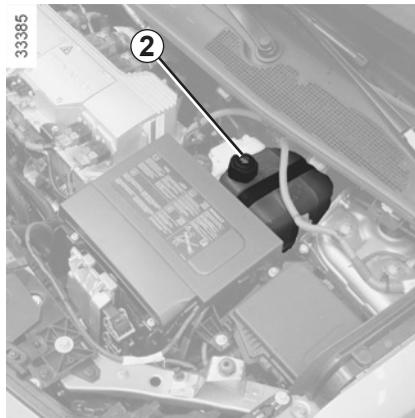
Liquido di raffreddamento

A motore spento su superficie orizzontale, il livello **a freddo** deve posizionarsi tra i riferimenti «MINI» e «MAXI» indicati sui serbatoi del liquido di raffreddamento **1** e **2**.

Rabboccate **a freddo** prima che il liquido arrivi al livello «MINI».



Non intervenire sotto il cofano motore mentre il veicolo è in carica o quando il contatto non è disinserito.



Periodicità di controllo del livello

Verificate regolarmente il livello del liquido di raffreddamento (il motore potrebbe subire gravi danni in caso di mancanza di liquido di raffreddamento).

Se è necessaria un'aggiunta, utilizzate solamente prodotti omologati dai nostri Servizi Tecnici, che vi assicurano:

- una protezione antigelo;
- una protezione anticorrosione del circuito di raffreddamento.

Periodicità di sostituzione

Consultate il documento di manutenzione del vostro veicolo.



Nessun intervento sull'impianto di raffreddamento deve essere effettuato a motore caldo.

Pericolo di ustioni.

In caso di diminuzione anormale e ripetuta del livello, rivolgetevi alla Rete del marchio.

LIVELLI (2/2)



Liquido dei freni

Il controllo del livello si esegue a motore fermo e su superficie orizzontale. Deve essere controllato spesso e, in ogni caso, ogni volta che si avverte una variazione anche minima nell'efficienza dell'impianto frenante.



Quando si interviene in prossimità del motore, quest'ultimo potrebbe essere caldo. Inoltre l'elettroventola può azionarsi in ogni momento. Rischio di lesioni.

Riempimento

Ogni intervento sul circuito idraulico comporta la sostituzione del liquido ad opera di un tecnico specializzato. Utilizzate esclusivamente un liquido omologato dai nostri Servizi Tecnici (prelevato da una confezione nuova).

Periodicità di sostituzione

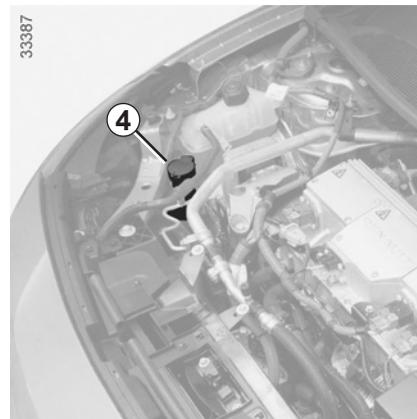
Consultate il documento di manutenzione del vostro veicolo.

Livello 3

Normalmente il livello scende di pari passo con l'usura delle pastiglie, ma non deve comunque mai scendere al di sotto del livello «MINI».

Se desiderate verificare da soli lo stato di usura dei dischi, procuratevi il documento che illustra il metodo di controllo disponibile presso la rete del marchio o sul sito Internet del costruttore.

In caso di diminuzione anormale e ripetuta del livello, rivolgetevi alla Rete del marchio.



Serbatoio lavavetri

Riempimento

Aprire il tappo 4, riempire fino a vedere il liquido, quindi richiudete il tappo.

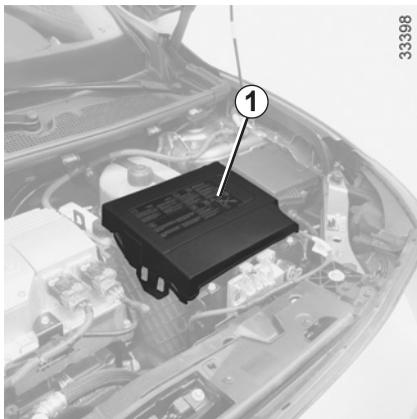
Liquido

Prodotto lavavetro (prodotto antigelo in inverno).

Spruzzatori

Per regolare l'altezza degli spruzzatori dei lavavetri del parabrezza, utilizzate un utensile tipo ago.

BATTERIA DA 12 VOLT (1/2)



Manutenzione

Consultate il documento di manutenzione del vostro veicolo.



Maneggiate con cura la batteria, in quanto contiene acido solforico che non deve entrare in contatto con gli occhi o la pelle. Nel caso in cui ciò avvenga, sciacquate abbondantemente con acqua. Se necessario, consultate un medico.

Mantenete fiamme vive, corpi incandescenti e sorgenti di scintille lontani dagli elementi della batteria: rischio di esplosione.



Non intervenire sulla batteria da 12 volt (ricarica, sostituzione...):

- senza aver disinserito il contatto;
- se la batteria di trazione è in carica.

Consultate il paragrafo «Veicolo elettrico: carica» del capitolo 1.

Rischio di gravi lesioni.

26913



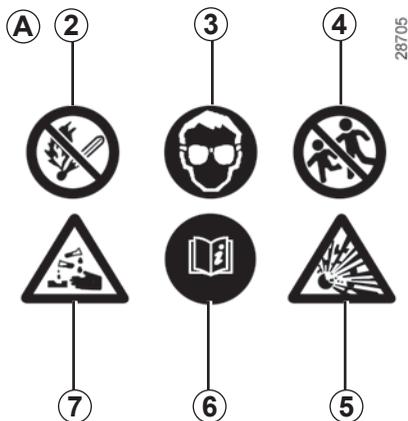
Siccome la batteria è **specificata**, abbiate cura di sostituirla con una di tipo equivalente. Consultate la Rete del marchio.



Sostituzione della batteria da 12 volt:

Per la vostra sicurezza, rispettate **tassativamente** le periodicità delle sostituzioni riportate nel libretto di manutenzione, senza mai superarle.

BATTERIA DA 12 VOLT (2/2)



Etichetta A

Rispettate le indicazioni presenti sulla batteria:

- **2** divieto di fiamme libere e di fumare;
- **3** protezione obbligatoria degli occhi;
- **4** tenere lontano dalla portata dei bambini;
- **5** sostanze esplosive;
- **6** consultare il libretto di istruzioni;
- **7** sostanze corrosive.

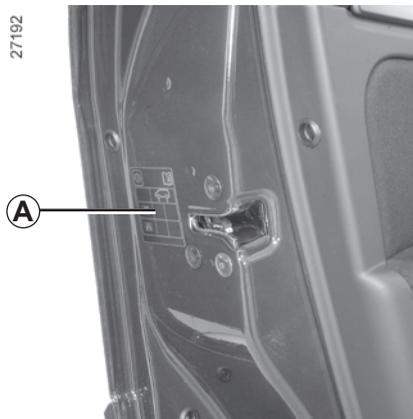


Quando si interviene in prossimità del motore, quest'ultimo potrebbe essere caldo. Inoltre, l'elettroventola può azionarsi in ogni momento.

Rischio di lesioni.

PRESSIONI DI GONFIAGGIO DEI PNEUMATICI

27192



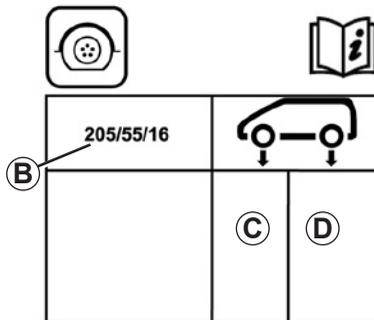
La pressione dei pneumatici è indicata sull'etichetta **A** collocata sulla battuta della porta del conducente. Per leggerla aprite la porta.

B : dimensione dei pneumatici montati sul veicolo.

C : pressione di gonfiaggio dei pneumatici per le ruote anteriori.

D : pressione di gonfiaggio dei pneumatici per le ruote posteriori.

A



Sicurezza pneumatici e montaggio delle catene

Consultate il paragrafo «Pneumatici» del capitolo 5 per conoscere le operazioni di manutenzione e, a seconda delle versioni, le condizioni di montaggio delle catene del veicolo.



Quando si sostituisce una gomma, bisogna montare sul veicolo soltanto pneumatici della stessa marca, delle stesse dimensioni, dello stesso tipo e della stessa struttura.

Devono: essere identici a quelli che costituiscono l'equipaggiamento d'origine, ossia corrispondere a quelli raccomandati dalla Rete del marchio.

MANUTENZIONE DELLA CARROZZERIA (1/2)

Se sottoposto a corretta manutenzione, il veicolo può durare più a lungo. Si consiglia pertanto di curare regolarmente la manutenzione dell'esterno del veicolo.

Protezione dagli agenti corrosivi

Benché il vostro veicolo usufruisca delle tecniche anticorrosione più avanzate, esso subisce pur sempre l'azione dei seguenti fattori aggressivi.

Agenti atmosferici corrosivi:

- inquinamento atmosferico (zone urbane e industriali);
- salinità dell'atmosfera (zone di mare, soprattutto nei mesi caldi);
- condizioni climatiche stagionali e igrometriche (sale sparso sulle strade d'inverno, acqua di lavaggio delle strade, ecc.).

Azioni abrasive

Pulviscolo atmosferico e sabbia portati dal vento, fango, ghiaia proveniente da altri veicoli...

Incidenti di guida

Per non perdere i possibili vantaggi offerti da queste tecnologie, è necessario che prendiate alcune precauzioni contro questi fattori di rischio.

Ciò che non bisogna fare

Eliminare le tracce d'olio o pulire gli elementi meccanici (ad es.: vano motore), sottoscocca, pezzi con cerniere (ad es.: interno dello sportellino del serbatoio) e parti esterne in plastica verniciate (ad es.: paraurti) mediante apparecchi di pulizia ad alta pressione o l'applicazione di prodotti non omologati dai nostri servizi tecnici. Senza precauzioni, potrebbero provocare ossidazione o cattivo funzionamento.

Lavare il veicolo sotto il sole o a basse temperature.

Raschiare via il fango o la sporcizia senza prima ammorbidirli con acqua.

Far accumulare lo sporco all'esterno.

Lasciare che si formi la ruggine sulle parti danneggiate della carrozzeria.

Sciogliere le macchie con solventi non approvati dai nostri tecnici e che possono danneggiare le vernici.

Circolare spesso nella neve o nel fango senza lavare il veicolo, e particolarmente i passaruota e il sottoscocca.



Lavaggio del veicolo

Non lavate mai con un pulitore ad alta pressione il vano motore, la presa di ricarica, la batteria di trazione nonché il veicolo stesso mentre questo è in carica. Rischio di danneggiamento del circuito elettrico.

MANUTENZIONE DELLA CARROZZERIA (2/2)

Ciò che è necessario fare

Tenetevi a distanza dagli altri veicoli quando si guida su strada con ghiaia, per evitare di danneggiare la vostra carrozzeria.

Effettuate o fate effettuare rapidamente dei ritocchi in caso di danni alla vernice della carrozzeria in modo da evitare la propagazione della corrosione.

Se il vostro veicolo beneficia della garanzia anticorrosione, non dimenticate di effettuare i controlli periodici. Consultate il libretto di manutenzione.

Rispettate le normative locali in materia di lavaggio dei veicoli (ad es.: non lavare il veicolo in strada).

Lavate frequentemente il vostro veicolo, a motore spento, con shampoo selezionati dai nostri servizi tecnici (mai con prodotti abrasivi) e risciacquando abbondantemente con un getto d'acqua:

- la resina caduta dagli alberi o le sostanze industriali;
- il fango, che forma masse umide sotto i passaruota e il sottoscocca;

- il guano degli uccelli che produce una reazione chimica con la vernice provoca **una rapida azione scolorante che può persino causare il distacco della vernice.**

È **indispensabile** togliere immediatamente queste macchie, in quanto dopo qualche tempo neanche lucidando la carrozzeria si riuscirebbe ad eliminarle;

- il sale, soprattutto nei passaruota e nel sottoscocca, dopo aver guidato su strade dove sono state sparse sostanze antigelo.

Passaggio sotto un autolavaggio automatico

Portate la levetta dei tergivetri in posizione di Arresto (consultate il paragrafo “Tergivetro, lavavetro anteriore” del capitolo 1). Controllate il fissaggio di equipaggiamenti esterni, fari addizionali, retrovisori e fate attenzione a fissare con un adesivo le spazzole del tergivetro.

Staccate l'antenna dell'autoradio (ove presente).

Togliete l'adesivo e rimettete l'antenna una volta terminato il lavaggio.

Se si è resa necessaria la pulizia degli elementi meccanici, cerniere... È necessario proteggerli nuovamente mediante l'applicazione di prodotti omologati dai nostri Servizi Tecnici.

Pulizia dei fari

Poiché i fari sono equipaggiati con “vetrini” in plastica, utilizzate un panno morbido o un batuffolo di cotone. Se non fosse sufficiente, imbevetelo leggermente di acqua saponata, poi risciacquate con un panno morbido o cotone.

Terminate l'operazione asciugando delicatamente con un panno morbido ed asciutto.

È vietato utilizzare prodotti a base di alcool.

Abbiamo selezionato prodotti specifici per la manutenzione che potete trovare nei punti vendita del marchio.

MANUTENZIONE DEI RIVESTIMENTI INTERNI (1/2)

Se sottoposto a corretta manutenzione, il veicolo può durare più a lungo. Si consiglia pertanto di curare regolarmente la manutenzione dell'interno del veicolo.

Ogni macchia deve essere trattata rapidamente.

Qualunque sia la natura della macchia, utilizzate **acqua saponata** fredda (eventualmente tiepida) **a base di sapone naturale**.

È vietato utilizzare detergenti (detersivo liquido per stoviglie, detersivo in polvere, prodotti a base di alcool).

Usate un panno morbido.

Sciacquate e assorbite la parte in eccesso.

Vetri della strumentazione

(ad es.: quadro della strumentazione, orologio, display temperatura esterna, display autoradio...)

Utilizzate un panno morbido di cotone. Se fosse insufficiente, utilizzate un panno morbido (o un batuffolo di cotone) leggermente imbevuto di acqua saponata poi risciacquate con un panno morbido umido.

Terminate l'operazione asciugando **delicatamente** con un panno morbido ed asciutto.

È vietato utilizzare prodotti a base di alcool.

Cinture di sicurezza

Devono essere mantenute sempre pulite.

Utilizzate i prodotti selezionati dai nostri servizi tecnici (Boutique del marchio) oppure acqua saponata tiepida strofinando con una spugna e asciugando con un panno asciutto.

Non utilizzare detersivi o prodotti chimici.

Tessuti (sedili, rivestimenti delle porte...)

Spolverate **regolarmente** i tessuti.

Macchie liquide

Utilizzate acqua saponata.

Assorbite o tamponate leggermente (senza strofinare) con un panno morbido, quindi sciacquate e assorbite il liquido residuo.

Macchie solide o di consistenza pastosa

Rimuovete **immediatamente** e delicatamente l'eccesso di materiale solido o pastoso con una spatola (agendo dai bordi verso il centro, onde evitare di espandere la macchia).

Pulite come indicato per le macchie liquide.

Procedura particolare per caramelle, gomme da masticare

Applicate un cubetto di ghiaccio sulla macchia per cristallizzarla, quindi procedete come indicato per le macchie solide.

Per qualsiasi consiglio di manutenzione dell'interno e/o in caso di risultato non soddisfacente, rivolgetevi alla Rete del marchio.

MANUTENZIONE DEI RIVESTIMENTI INTERNI (2/2)

Smontaggio/rimontaggio degli equipaggiamenti amovibili montati d'origine nel veicolo

Se per effettuare la pulizia dell'abitacolo dovete rimuovere degli equipaggiamenti d'origine (ad esempio i sovratappeti), fate sempre attenzione a reinstallarli correttamente e sul lato giusto (il sovratappeto conducente deve essere rimontato sul lato conducente...) e a fissarli utilizzando gli elementi forniti con l'equipaggiamento stesso (ad esempio, il sovratappeto conducente deve essere sempre tenuto in posizione con gli elementi di fissaggio preinstallati).

In tutti i casi, a veicolo fermo verificate che nulla possa disturbare la guida (ostacolo all'azione sui pedali, tacco della scarpa che si incastra sul sovratappeto...).

Ciò che non bisogna fare

È vivamente sconsigliato posizionare degli oggetti a livello degli aeratori quali deodoranti, profumi... che potrebbero danneggiare il rivestimento del cruscotto.

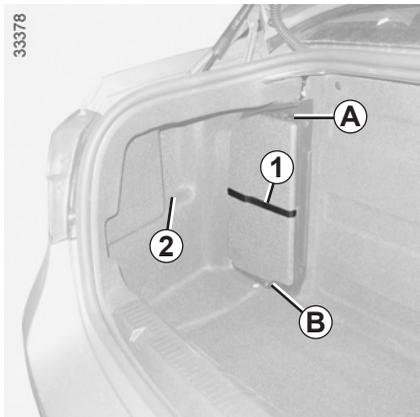


Si sconsiglia vivamente l'impiego all'interno dell'abitacolo di un apparecchio di pulizia ad alta pressione o di polverizzazione: senza le dovute precauzioni si potrebbero danneggiare i componenti elettrici o elettronici presenti nel veicolo.

Capitolo 5: Consigli pratici

Cassetta degli attrezzi	5.2
Coppa ruota	5.3
Kit di gonfiaggio dei pneumatici	5.4
Sostituzione della ruota	5.7
Pneumatici (sicurezza dei pneumatici, ruote, utilizzo invernale)	5.9
Luci posteriori (sostituzione delle lampadine)	5.15
Frecce laterali (sostituzione delle lampadine)	5.16
Illuminazione interna (sostituzione delle lampadine)	5.17
Fusibili	5.19
Batteria da 12 volt: soccorso	5.21
Telecomandi a radiofrequenza: pila	5.23
Accessori	5.24
Tergivetro (sostituzione delle spazzole)	5.25
Traino	5.26
punti di aggancio e scelta del tipo di traino	5.26
in caso di energia esaurita	5.27
soccorso	5.28
Anomalie di funzionamento	5.29

CASSETTA DEGLI ATTREZZI (1/2)

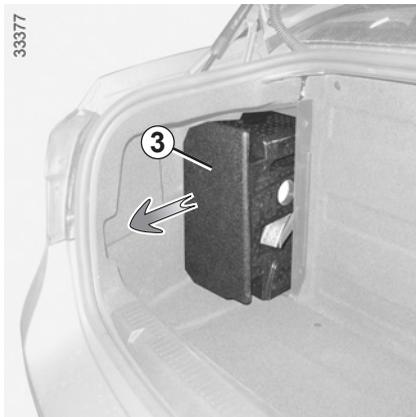


questa cassetta contiene alcuni attrezzi e il kit di gonfiaggio dei pneumatici. È alloggiata nel bagagliaio.

Per prenderla:

- togliete la cinghia **1** e fissatela al punto **2**;
- mettete le mani nel punto **A e B**;
- tirate la cassetta **3** verso di voi.

Per l'utilizzo del kit di gonfiaggio, consultate il paragrafo «kit di gonfiaggio pneumatici» del capitolo 5.



Il kit di gonfiaggio

Per l'utilizzo del kit di gonfiaggio, consultate il paragrafo «kit di gonfiaggio pneumatici» del capitolo 5.



Non lasciate mai gli attrezzi alla rinfusa nel veicolo: in caso di frenata potrebbero sparpagliarsi sul pianale costituendo un pericolo per gli occupanti. Dopo l'utilizzo, abbiate cura di agganciare gli attrezzi nella cassetta poi posizionatela correttamente in sede: rischio di ferite.

CASSETTA DEGLI ATTREZZI (2/2)/COPPA RUOTA



Gli attrezzi

Gli attrezzi presenti variano a seconda del veicolo.

Chiave delle luci posteriori 4

Permette di svitare le viti delle luci posteriori.

Chiave fari anteriori 5

Permette di svitare le viti dei fari anteriori.

Chiave della ruota 6

Cric 7

Prima di riporre il cric in sede, ripiegate completamente e posizionate correttamente la manovella.



Il cric serve alla sostituzione della ruota. Non deve essere utilizzato, in nessun caso, per sollevare il veicolo allo scopo di effettuare una riparazione o per accedere sotto il veicolo.

Chiave per copriruota 8

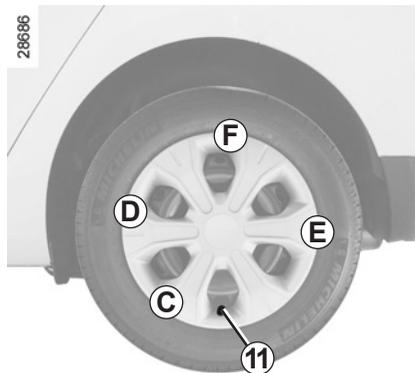
Permette di staccare le coppe delle ruote.

Guida bulloni di fissaggio della ruota 9

Per terminare di svitare o iniziare a riavvitare i bulloni di fissaggio della ruota.

Gancio di traino 10

Consultate il paragrafo "Traino" del capitolo 5.



Coppa ruota

Staccatela con la chiave del coppa ruota **8** innestando il gancio nell'apertura prevista in prossimità della valvola **11** (per afferrare il fermo metallico).

Per reinserire la coppa ruota, posizionala rispetto alla valvola **11**. Inserite i ganci di ritegno iniziando dal lato valvola **C** poi **D** e **E** e terminate con il lato opposto alla valvola **F**.

Nota: in caso di utilizzo di bulloni antifurto, consultate il paragrafo «Sostituzione della ruota».



Non lasciate mai gli attrezzi alla rinfusa nel veicolo: in caso di frenata potrebbero sparpagliarsi sul pianale costituendo un pericolo per gli occupanti. Dopo l'utilizzo, abbiate cura di agganciare gli attrezzi nella cassetta poi posizionala correttamente in sede: rischio di ferita.

KIT DI GONFIAGGIO DEI PNEUMATICI (1/3)

32788



Il kit può riparare dei pneumatici il cui battistrada **A** sia danneggiato da corpi estranei inferiori a 4 millimetri. Invece non è in grado di riparare tutti i tipi di forature, come i tagli superiori a 4 millimetri e quelli sul fianco **B** del pneumatico...

Assicuratevi inoltre che il cerchio sia in buone condizioni.

Non togliete il corpo estraneo che ha causato la foratura se questo è sempre piantato nel pneumatico.



Non utilizzate il kit di gonfiaggio se il pneumatico è danneggiato in seguito a guida con un pneumatico forato.

Controllate quindi con cura i fianchi dei pneumatici prima di qualsiasi intervento.

Viaggiare con pneumatici parzialmente o completamente sgonfi (o forati) può causare problemi di sicurezza e danneggiare in modo irrimediabile il pneumatico interessato.

Questa riparazione è temporanea.

Un pneumatico che ha subito una foratura deve essere sempre esaminato (e riparato se possibile) da uno specialista nel più breve tempo possibile.

Quando fate sostituire un pneumatico riparato con il kit avvisate sempre il gommista.

Durante la guida, potete eventualmente sentire delle vibrazioni causate dalla presenza del prodotto nel pneumatico.



Il kit è omologato solo per gonfiare i pneumatici del veicolo equipaggiato d'origine con questo kit.

Non deve in nessun caso essere utilizzato per gonfiare i pneumatici di un altro veicolo o qualsiasi altro oggetto pneumatico (salvagenti, materassini gonfiabili...).

Evitate gli schizzi sulla pelle nell'utilizzare la bomboletta di riparazione. In caso di contatto con la pelle, sciacquate abbondantemente.

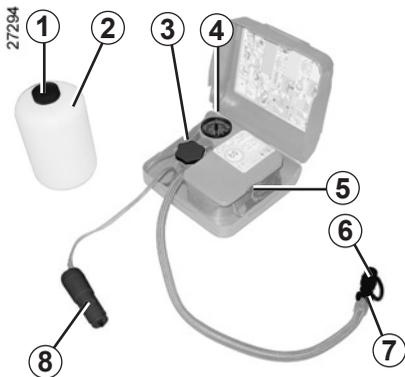
Non lasciate il kit di riparazione alla portata dei bambini.

Non disperdete nell'ambiente la bomboletta vuota. Consegnatela alla Rete del marchio o a un consorzio incaricato della sua raccolta.

La bomboletta ha una data di scadenza indicata sull'etichetta. Verificate la data di scadenza.

Recatevi presso la Rete del marchio per far sostituire il tubicino di gonfiaggio e la bomboletta di riparazione.

KIT DI GONFIAGGIO DEI PNEUMATICI (2/3)



A seconda della versione del veicolo, in caso di foratura, utilizzate il kit situato sotto il tappetino del bagagliaio.



Prima d'utilizzare il kit, parcheggiate il veicolo in modo da essere sufficientemente lontani dalla zona di circolazione, accendete le luci di segnalazione pericolo, tirate il freno a mano e fate scendere tutti gli occupanti del veicolo tenendoli lontani dalla zona di circolazione.

A seconda della versione del veicolo, togliete la paratia centrale del vano portaoggetti per accedere al kit di gonfiaggio.

Aprirete il kit, togliete i tappi **1** e **3** (il tappo della bomboletta **non** deve essere tolto), quindi avvitate la bomboletta **2** sul suo supporto **3**.

Con motore avviato e freno a mano serrato,

- svitate il tappo della valvola della ruota interessata e avvitate il raccordo di gonfiaggio **6** sulla valvola;
- collegate la presa **8** alla presa accessori del cruscotto del veicolo;
- premete l'interruttore **5** per gonfiare il pneumatico alla pressione raccomandata (consultate l'etichetta incollata sul lato della porta conducente);
- dopo 5 minuti al massimo, interrompete il gonfiaggio per leggere la pressione (sul manometro **4**);

Nota: durante lo svuotamento della bomboletta (circa 30 secondi), il manometro **4** indica brevemente una pressione fino a 6 bar, dopodiché la pressione scende.

- regolate la pressione: per aumentarla, continuate a gonfiare il pneumatico con il kit, per diminuirla, ruotate il tasto **7** sull'inserito di gonfiaggio.

Se dopo 15 minuti non viene raggiunta una pressione minima di 1,8 bar, significa che non è possibile effettuare la riparazione, quindi non mettetevi in strada e rivolgetevi alla Rete del marchio.



In caso di stazionamento a lato della carreggiata, dovete avvisare gli altri utenti della strada della presenza del vostro veicolo posizionando un triangolo di presegnalazione o altri dispositivi prescritti dalle normative vigenti nel Paese in cui vi trovate.

KIT DI GONFIAGGIO DEI PNEUMATICI (3/3)

27295



Dopo aver gonfiato correttamente il pneumatico:

- spegnete il kit;
- richiudete il tappo integrato nella bottiglia;
- scollegate la presa **8**;



Ai piedi del conducente non deve trovarsi alcun oggetto che, in caso di frenata brusca, rischierebbe di scivolare sotto la pedaliera impedendone l'uso.

- incollate l'etichetta di istruzioni di guida **9** in una posizione visibile al conducente sul cruscotto;
- riponete in sede il kit;
- al termine del primo intervento di gonfiaggio, il pneumatico perderà sempre, quindi è tassativo effettuare una guida per ostruire il foro;
- avviate immediatamente il veicolo e guidate ad una velocità compresa tra 20 e 60 km/h in modo da distribuire il prodotto uniformemente nel pneumatico e dopo 3 km di guida fermatevi per controllare la pressione.

Se è superiore a 1,3 bar ma inferiore a quella consigliata, regolatela al valore consigliato (consultate l'etichetta incollata sul lato della porta conducente), altrimenti rivolgetevi alla Rete del marchio: la riparazione non è possibile.

Nota: dopo aver utilizzato il kit di gonfiaggio, recatevi presso la rete del marchio per sostituire la canalizzazione di gonfiaggio e la bottiglia del prodotto di riparazione.

Precauzioni di utilizzo del kit

Il kit non deve essere utilizzato per più di 15 minuti di seguito.



Attenzione, un tappo della valvola mancante o male avvitato può nuocere alla tenuta dei pneumatici e provocare delle perdite di pressione.

È importante che i tappi delle valvole siano sempre identici a quelli originali e avvitati a fondo.



Dopo una riparazione con il kit, non bisogna percorrere più di 200 km. Inoltre, riducete la velocità e, in ogni caso, non superate la velocità di 80 km/h. L'etichetta che dovrete incollare in una posizione visibile sul cruscotto ve lo ricorda.

A seconda del paese di commercializzazione o della normativa locale, un pneumatico riparato con il kit di gonfiaggio dei pneumatici dovrà essere sostituito.

SOSTITUZIONE DELLA RUOTA (1/2)



Veicoli dotati di cric e chiave della ruota

Se necessario, smontate la coppa ruota.

- Sbloccate le viti della ruota con la chiave **3**. Posizionala in modo da esercitare una pressione verso l'alto;
- mettete il cric **4** orizzontalmente, con la testa **tassativamente** all'altezza del rinforzo sulla carrozzeria **1** più vicino alla ruota interessata, segnalato da una freccia **2**;



Azionate le luci di segnalazione pericolo.

Parcheggiate il veicolo lontano dal traffico su un terreno piano non scivoloso e stabile (se necessario, inserite un supporto solido sotto la base del cric)

Serrate il freno a mano e innestate la posizione **P**.

Fate scendere tutti gli occupanti facendoli allontanare dalla zona di circolazione.



In caso di stazionamento a lato della carreggiata, dovete avvisare gli altri utenti della strada della presenza del vostro veicolo posizionando un triangolo di presegnalazione o altri dispositivi prescritti dalle normative vigenti nel Paese in cui vi trovate.

- iniziate ad avvitare il cric a mano per spostarne in posizione ottimale la base (leggermente rientrata sotto il veicolo);
- effettuate alcuni giri di manovella fino a staccare la ruota da terra;
- svitate i bulloni e togliete la ruota;
- mettete la ruota di scorta sul mozzo centrale e giratela per far coincidere i fori di fissaggio delle ruota con quelli del mozzo.

Quando il veicolo non è dotato del cric, della chiave della ruota..., potete procurarvela presso la Rete del marchio.



Per evitare ogni rischio di lesioni o di danni al veicolo, aprite il cric fino a quando la ruota da sostituire si trova al massimo a 3 centimetri da terra.

SOSTITUZIONE DELLA RUOTA (2/2)

Con la ruota a terra, serrate a fondo i bulloni, fate controllare il serraggio (coppia di serraggio 110 Nm) e la pressione di gonfiaggio della ruota di scorta il più presto possibile.

Vite antifurto

Se utilizzate delle viti antifurto, posizionatele il più vicino possibile alla valvola (si rischia di non poter montare il coppa ruota).



In caso di foratura, sostituite la ruota prima possibile.

Un pneumatico forato deve sempre essere controllato (e riparato, se possibile) da uno specialista.

PNEUMATICI (1/3)

Sicurezza dei pneumatici – ruote

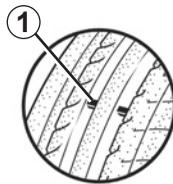
I pneumatici costituiscono l'unico mezzo di contatto tra la vettura e il suolo, ed è quindi essenziale mantenerli in buono stato.

Dovete obbligatoriamente rispettare le norme locali previste dal codice della strada.



Quando si sostituisce una gomma, bisogna montare sul veicolo soltanto pneumatici della stessa marca, delle stesse dimensioni, dello stesso tipo e della stessa struttura.

È necessario che siano identici a quelli che costituiscono l'equipaggiamento d'origine, ossia devono corrispondere a quelli raccomandati dalla Rete del marchio.



31546

Manutenzione dei pneumatici

I pneumatici devono essere sempre in buono stato, le scolpiture del battistrada devono presentare uno spessore sufficiente; i pneumatici approvati dai nostri servizi tecnici presentano delle spie di usura **1** che sono **costituite da protuberanze-spia incorporate nello spessore del battistrada**.

Quando il rilievo delle scolpiture è consumato fino alle protuberanze-spia, **queste diventano visibili 2**: è quindi necessario sostituire i pneumatici in quanto la profondità delle scolpiture è al massimo di **1,6 mm** e ciò **provoca una cattiva aderenza sul bagnato**.

Un veicolo troppo carico, tragitti lunghi in autostrada, magari in condizioni di grande caldo, una guida su strade accidentate, contribuiscono a deteriorare più rapidamente i pneumatici e sregolare l'avantreno.



Degli incidenti di guida, quali «urti contro il marciapiede», rischiano di danneggiare i pneumatici ed i cerchi, e di alterare le regolazioni dell'avantreno o del retrotreno. In tal caso, fate eseguire una verifica presso la Rete del marchio.

PNEUMATICI (2/3)

Pressioni di gonfiaggio

Rispettate la pressione di gonfiaggio, controllatela almeno una volta all'anno e prima di effettuare lunghi viaggi (consultate l'etichetta incollata sul lato interno della porta del conducente). Consultate il paragrafo «Pressione dei pneumatici» nel capitolo 4.



Pressioni insufficienti provocano l'usura precoce ed il riscaldamento anormale dei pneumatici, con evidenti conseguenze per la sicurezza:

- scarsa tenuta di strada,
- rischi di scoppio o di scollamento del battistrada.

La pressione di gonfiaggio dipende dal carico e dalla velocità. Regolate la pressione in base alle condizioni di utilizzo (consultare l'etichetta incollata sulla battuta della porta conducente).

Le pressioni devono essere controllate a freddo: non calcolate le pressioni superiori che verrebbero raggiunte nei mesi caldi o dopo un percorso a forte andatura.

Se la verifica della pressione non può essere effettuata su pneumatici **freddi**, occorre considerare un aumento della pressione indicata di **0,2 - 0,3 bar (o 3 PSI)**.

Non bisogna mai sgonfiare un pneumatico caldo.

Particolarità

A seconda della versione del veicolo, disponete di un adattatore da posizionare sulla valvola prima di effettuare il rigonfiaggio.



Attenzione, un tappo della valvola mancante o male avvitato può nuocere alla tenuta dei pneumatici e provocare delle perdite di pressione.

È importante che i tappi delle valvole siano sempre identici a quelli originali e avvitati a fondo.

Sostituzione dei pneumatici



Per ragioni di sicurezza, questa operazione va effettuata solamente da un tecnico specializzato.

Il montaggio di un tipo diverso di pneumatici può modificare:

- la conformità del vostro veicolo alle norme in vigore;
- il comportamento in curva;
- la maneggevolezza dello sterzo;
- il montaggio delle catene.

PNEUMATICI (3/3)

Utilizzo invernale

Catene

Per motivi di sicurezza, è proibito montare catene da neve sull'asse posteriore.

L'uso di pneumatici di dimensione superiore a quelli d'origine **rende impossibile il montaggio delle catene.**

Pneumatici da «neve» o «termogomme»

Vi consigliamo di montarli sulle **quattro le ruote** in modo da garantire il più possibile l'aderenza del vostro veicolo.

Attenzione: questi pneumatici comportano talvolta un senso di marcia ed un indice di velocità massima che possono essere inferiori alla velocità massima del vostro veicolo.

Pneumatici chiodati

Questo tipo di pneumatico è utilizzabile solamente per un periodo di tempo limitato e determinato dalla normativa locale. È necessario rispettare i limiti di velocità imposti dalla normativa in vigore.

Questi pneumatici devono essere montati almeno su entrambe le ruote anteriori.



Il montaggio delle catene è possibile solo con pneumatici di dimensione identica a quelli presenti d'origine sul **vostro veicolo.**

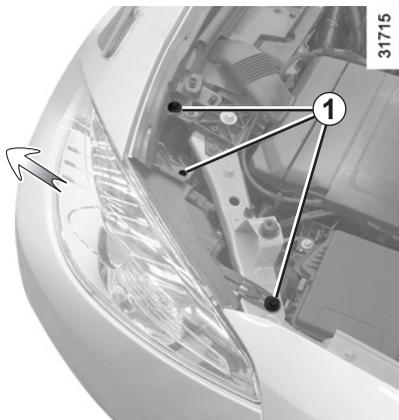
Il montaggio delle catene è possibile, ma a condizione di utilizzare catene specifiche. Vi consigliamo di rivolgervi alla Rete del marchio.

Nota:

L'utilizzo di pneumatici da neve, chiodati o termogomme riduce significativamente l'autonomia del veicolo.

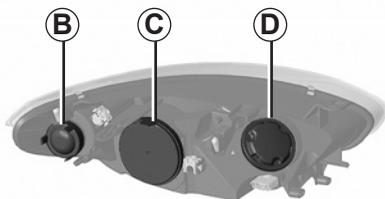
In ogni caso, vi consigliamo di rivolgervi alla Rete del marchio che saprà suggerirvi l'equipaggiamento più adatto al vostro veicolo.

FARI ANTERIORI: sostituzione delle lampadine (1/2)



Potete sostituire le lampadine descritte sotto. Tuttavia, vi consigliamo di farle sostituire dalla Rete del marchio se l'intervento vi sembra difficile da effettuare. Dopo l'apertura del cofano, togliete le viti **1** con attrezzi standard o, a seconda del veicolo, con le chiavi fornite con la cassetta degli attrezzi. Tirate il faro nella direzione indicata dalla freccia fino in fondo.

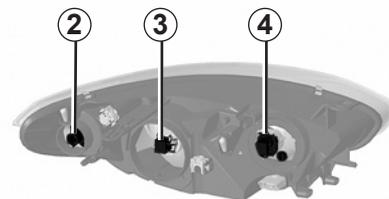
Nota: il faro non può essere estratto completamente. Per evitare il danneggiamento dei collegamenti, non esercitate una forza eccessiva.



Per precauzione, procuratevi presso la Rete del marchio una scatola di emergenza contenente una serie di lampadine e di fusibili.



Non intervenire sotto il cofano motore mentre il veicolo è in carica o quando il contatto non è disinserito.

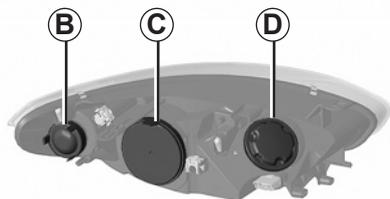


Luce dell'indicatore di direzione

Staccate la protezione **B**, svitate il portalampana **2** di un quarto di giro, quindi svitate la lampadina di un quarto di giro.

Tipo di lampadina: PY21W.

FARI ANTERIORI: sostituzione delle lampadine (2/2)



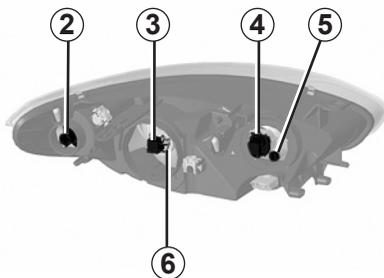
Luci anabbaglianti C

Staccate la protezione **C** quindi sgan-
ciate il connettore della lampadina **3**.
Premete sulla parte superiore del
fermo **6**, estraete l'insieme dalla propria
sede, quindi staccate la lampadina.

Tipo di lampadina: H7.

Utilizzate **tassativamente** delle lam-
padine anti-U.V. 55W per non danneg-
giare il vetro in plastica dei fari.

Non toccate il vetro della lampadina.
Dopo aver sostituito la lampadina, ripo-
sizionare il coperchio.



Luci abbaglianti

Svitate il coperchio **D** di un quarto di
giro e staccate il connettore **4** con la
lampadina.

Estraete la lampadina dal connettore.

Tipo di lampadina: H7.

Luci di posizione

Svitate il coperchio **D** di un quarto di
giro, tirate il portalampada **5**, quindi
estraete la lampadina.

Tipo di lampadina: W5W.



Rischio di lesioni.



Rischio di lesioni.

FARI ANTERIORI: luci antinebbia anteriori, addizionali



Luci antinebbia anteriori 1

Essendo necessario lo smontaggio del paraurti anteriore, **vi raccomandiamo di far sostituire le lampadine dalla Rete del marchio.**



Le lampadine sono sotto pressione e possono scoppiare al momento della sostituzione.

Rischio di lesioni.

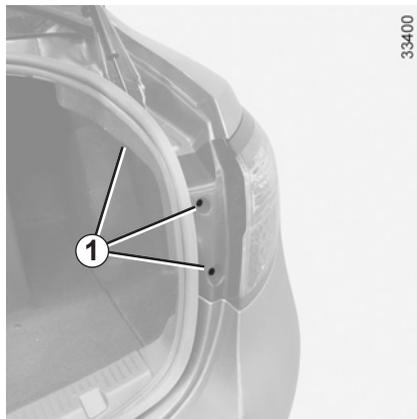
Fari addizionali

Se si desidera dotare il veicolo di fari «antinebbia» o «a lunga portata», rivolgetevi alla Rete del marchio.



Qualsiasi intervento (o modifica) sul circuito elettrico deve essere effettuato da un Rappresentante del marchio che dispone dei pezzi necessari alla modifica, in quanto un collegamento scorretto potrebbe provocare il deterioramento dell'impianto elettrico (cablaggi, componenti, e in particolare l'alternatore).

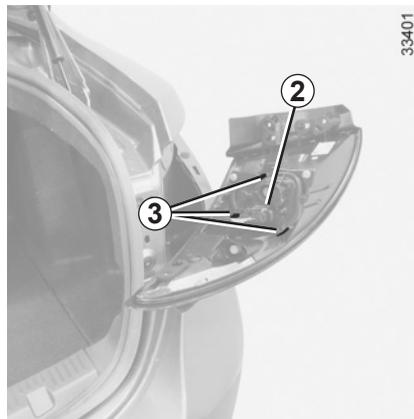
LUCI POSTERIORI E LATERALI: sostituzione delle lampadine (1/2)



Luci indicatrici di direzione/di posizione e di stop

- Aprite il bagagliaio e svitate le viti **1** con la chiave dei fari posteriori (consultate il paragrafo «Cassetta degli attrezzi» del capitolo 5), poi disimpegnate il blocco delle luci tirandolo all'indietro.
- Sbloccate i fermi **3** per smontare il portalamпада **2**.
- Svitare il portalamпада **4** o **5** e poi sostituite la lampadina.

Nota: verificate che il cavo sia al suo posto prima di inserire il gruppo luci.

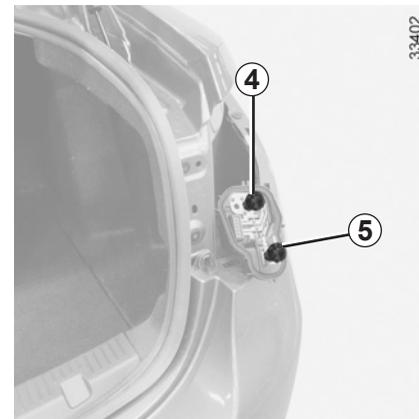


Luce di direzione **4**

Tipo di lampadina: PY21W.

Luce di posizione e di stop **5**

Tipo di lampadina: P21/5W.



Rimontaggio

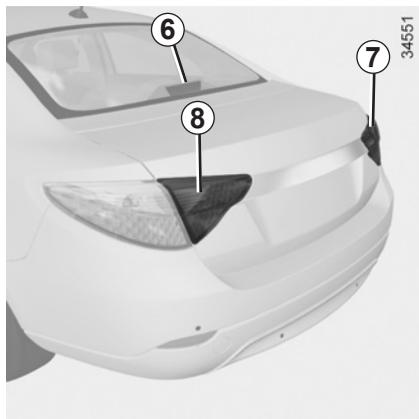
Per il rimontaggio, procedete nell'ordine inverso avendo cura di non danneggiare il cablaggio.



Le lampadine sono sotto pressione e possono scoppiare al momento della sostituzione.

Rischio di lesioni.

LUCI POSTERIORI E LATERALI: sostituzione delle lampadine (2/2)

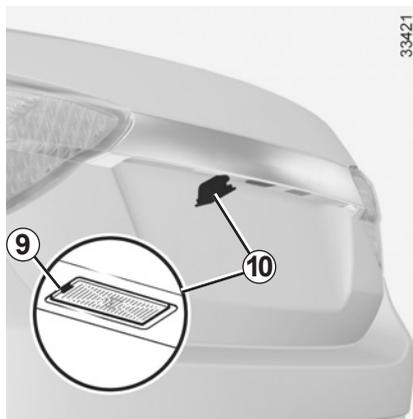


Luce di retromarcia o luce antinebbia posteriore 7 o 8

Rivolgetevi alla Rete del marchio.

Terza luce di stop 6

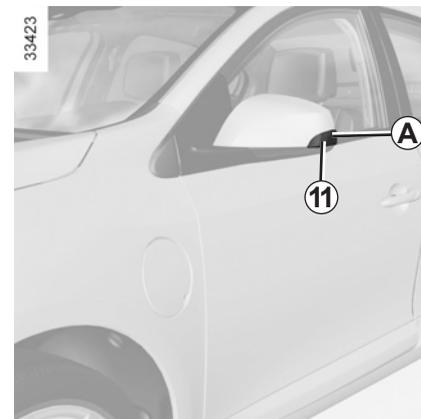
Rivolgetevi alla Rete del marchio.



Luci targa 10

- Sganciate la luce **10** premendo la linguetta **9**;
- togliete il coperchio della luce per accedere alla lampadina.

Tipo di lampadina: W5W.



Frecce laterali 11

- Sganciate la freccia **11** (servendovi di un attrezzo tipo cacciavite a testa piatta, posizionate in **A** per spostare la freccia dalla parte posteriore verso la parte anteriore del veicolo);
- ruotate il portalampadina di un quarto di giro ed estraete la lampadina.

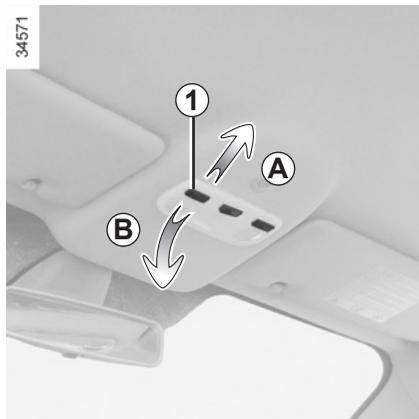
Tipo di lampadina: W5W.



Le lampadine sono sotto pressione e possono scoppiare al momento della sostituzione.

Rischio di lesioni.

ILLUMINAZIONE INTERNA: sostituzione delle lampadine (1/2)

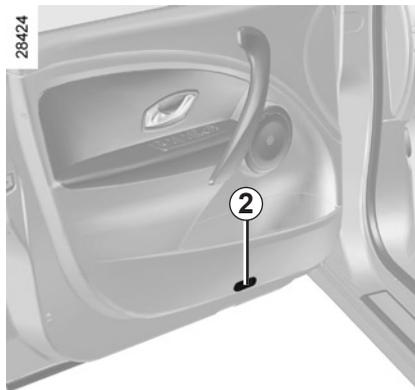


Plafoniera

- Posizionate i 3 tasti al centro;
- indietreggiate la plafoniera (movimento **A**) poi spostate la parte anteriore in basso (movimento **B**);
- quando estraete la plafoniera, abbiate cura di non tirare i fili elettrici;
- sganciate il diffusore **1**.

Nota: per estrarre la lampadina difettosa, potete aiutarvi con un attrezzo tipo cacciavite a testa piatta.

Tipo di lampadina: W5W.



Luci porte

Sganciate (con un attrezzo tipo cacciavite piatto) la luce **2**.

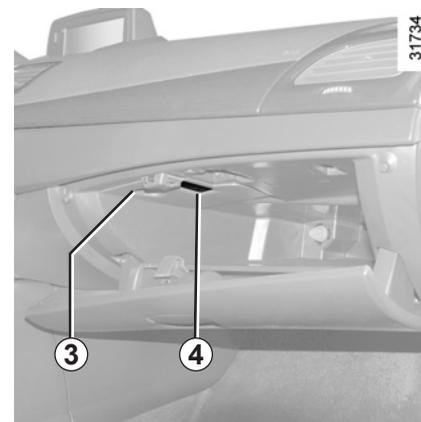
Girate il portalampada di un quarto di giro ed estraete la lampadina.

Tipo di lampadina: W5W.



Le lampadine sono sotto pressione e possono scoppiare al momento della sostituzione.

Rischio di lesioni.



Luci del vano portaoggetti

Aprire lo sportellino di accesso **3**, potete in tal modo sganciare più facilmente il portalampada **4**.

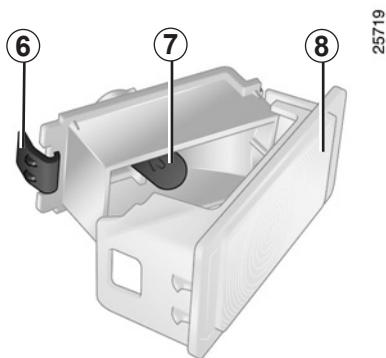
Tipo di lampadina: C5W.

ILLUMINAZIONE INTERNA: sostituzione delle lampadine (2/2)



Luce del bagagliaio

Sganciate la luce **5** con un attrezzo tipo cacciavite a testa piatta.



Scollegate la luce.

Premete la linguetta **6** per disimpegnare il diffusore **8** ed accedere alla lampadina **7**.

Tipo di lampadina: W5W.



Le lampadine sono sotto pressione e possono scoppiare al momento della sostituzione.

Rischio di lesioni.

FUSIBILI (1/2)



Scatola dei fusibili

In caso di mancato funzionamento di un apparecchio elettrico, verificate lo stato dei fusibili.

Sganciate lo sportellino **A** per i veicoli con posto di guida a sinistra o **B** per i veicoli con posto di guida a destra.

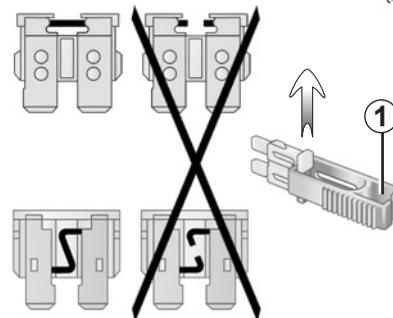
A seconda della normativa locale o per precauzione:

Procuratevi presso la Rete del marchio una scatola di emergenza contenente una serie di lampadine e di fusibili.



Verificate il fusibile interessato e **sostituitelo**, se necessario, **con un fusibile assolutamente dello stesso amperaggio di quello d'origine**.

Un fusibile con un amperaggio troppo elevato può causare un surriscaldamento del circuito elettrico (rischio d'incendio) nel caso di funzionamento scorretto di un equipaggiamento.



Pinza 1

Estraete il fusibile con la pinza **1**, presente dietro lo sportellino **A** o **B**.

Per staccarlo dalla pinza, fatelo scivolare lateralmente.

Si raccomanda di non utilizzare le posizioni libere dei fusibili.

FUSIBILI (2/2)

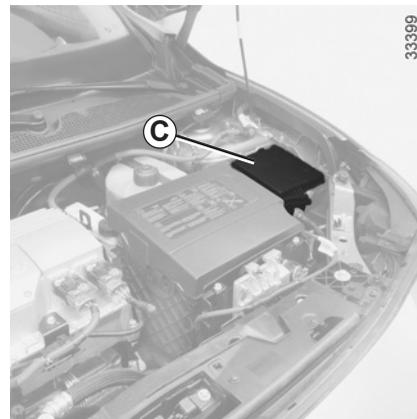
②	25 A	⑥	10 A	⑩	10 A
③	30 A			⑪	5 A
④	10 A	⑦	15 A	⑫	10 A
①	10 A	⑧	5 A	⑬	5 A
⑤	15 A	⑨	25 A	⑭	10 A
				⑮	10 A

Destinazione dei fusibili

(la presenza dei fusibili dipende dal livello di equipaggiamento del veicolo)

- 1 Luci di stop;
- 2 Chiusura automatica delle porte;
- 3 Alzavetro conducente;
- 4 Unità centrale abitacolo;
- 5 Luci indicatrici di direzione;
- 6 Navigatore;
- 7 Tergivetro posteriore;
- 8 ABS/ESP;
- 9 Alzavetro passeggero;
- 10 Lavavetro;
- 11 Retrovisori termici;
- 12 Autoradio;
- 13 Batteria di trazione;
- 14 Presa accessori sedili posteriori;
- 15 Accendisigari.

34541



33399

Alcuni accessori sono protetti dai fusibili che si trovano nel vano motore, nella scatola **C**.

Tuttavia, a causa delle difficoltà di accesso, vi consigliamo di far sostituire questi fusibili dalla Rete del marchio.



Non intervenire sotto il cofano motore mentre il veicolo è in carica o quando il contatto non è disinserito.

BATTERIA DA 12 VOLT: soccorso (1/2)

Per evitare il rischio di scintille

- Disinserite il contatto del veicolo.
- Accertatevi che gli «utilizzatori elettrici» (plafoniere, ...) siano disinseriti prima di scollegare o di ricollegare una batteria.
- Se volete ricaricare la batteria, spegnete il caricabatteria prima di collegare o scollegare la batteria.
- Non posate oggetti metallici sulla batteria, per evitare di provocare un cortocircuito tra i morsetti.
- Verificate di aver ricollegato correttamente i morsetti della batteria dopo il rimontaggio.



Alcune batterie possono presentare delle specificità per la loro carica, richiedete informazioni presso il vostro Rappresentante del marchio.

Evitate i rischi di scintille che potrebbero provocare un'immediata esplosione e procedete alla carica in un locale ben arieggiato. Rischio di gravi lesioni.

Collegamento di un caricabatteria

Il caricabatteria deve essere compatibile con una batteria di tensione nominale da 12 volt.

Prima di scollegare la batteria, verificate che:

- il contatto sia disinserito;
- il comando di velocità sia in posizione **P** (consultate il paragrafo «Comando di velocità» del capitolo 2);
- il cavo di ricarica sia scollegato.



Non intervenire sulla batteria da 12 volt (ricarica, sostituzione...):

- senza aver disinserito il contatto;
- se la batteria di trazione è in carica

Consultate il paragrafo «Veicolo elettrico: carica» del capitolo 1.

Rischio di gravi lesioni.

Scollegate tassativamente i cavi collegati ai morsetti della batteria, **cominciando dal morsetto negativo.**

Attenetevi alle istruzioni del costruttore del caricabatteria che intendete usare.



Maneggiate con cura la batteria, in quanto contiene acido solforico che non deve entrare in contatto con gli occhi o la pelle. Nel caso in cui ciò avvenga, sciacquate abbondantemente con acqua. Se necessario, consultate un medico.

Mantenete fiamme vive, corpi incandescenti e sorgenti di scintille lontani dagli elementi della batteria: rischio di esplosione.

Quando si interviene in prossimità del motore, quest'ultimo potrebbe essere caldo. Inoltre, l'elettroventola può azionarsi in ogni momento.

Rischio di lesioni.

BATTERIA DA 12 VOLT: riparazione (2/2)

Avviamento con la batteria di un altro veicolo

Per l'avviamento, se dovete utilizzare la batteria di un altro veicolo, procuratevi dei cavi elettrici appropriati (di grande sezione) presso la Rete del marchio, oppure se già li possedete, assicuratevi che siano in perfetto stato.

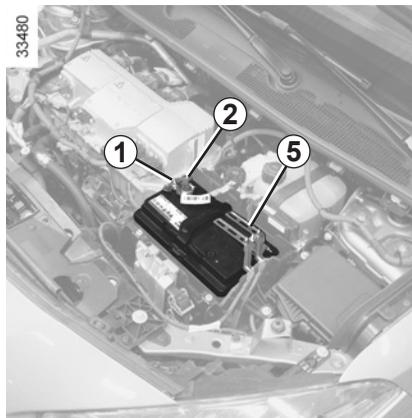
Le due batterie devono avere una tensione nominale identica: 12 volt. La batteria che fornisce la corrente deve avere una capacità (ampere-ora, Ah) almeno identica alla batteria scarica.

Disinserite il contatto del vostro veicolo. Assicuratevi che non ci sia contatto tra i due veicoli (rischio di cortocircuito al momento del contatto dei poli positivi) e che la batteria scarica sia ben collegata.

Avviate il motore del veicolo che fornisce la corrente e tenetelo a medio regime.

Non utilizzate il vostro veicolo elettrico per ricaricare la batteria da 12 volt di un altro veicolo. La potenza elettrica 12 volt di un veicolo elettrico è insufficiente per questa operazione.

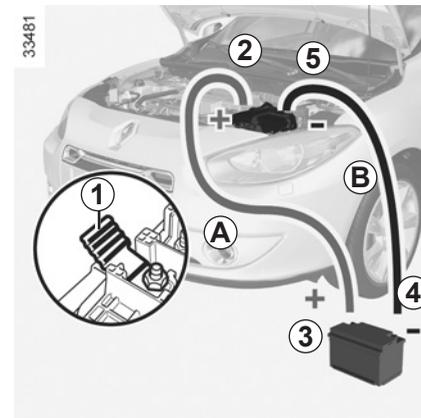
Rischio di danni al veicolo



Collegate il cavo positivo **A** al **supporto 1** fissato sul morsetto **2** (+) poi al **morsetto 3** (+) della batteria che fornisce la corrente.

Collegate il cavo negativo **B** al **morsetto 4** (-) della batteria che fornisce la corrente poi al **morsetto 5** (-) della batteria scarica.

Avviate il motore, quindi scollegate i cavi **A** e **B** nell'ordine inverso (**5 - 4 - 3 - 2**).



Controllate che i cavi non si tocchino **A** e **B**, e che il cavo positivo **A** non tocchi alcun elemento metallico del veicolo che fornisce la corrente.

Rischio di lesioni e/o di danni al veicolo

TELECOMANDO A RADIOFREQUENZA: pila



Sostituzione della pila

Aprire la scatola, dalla fenditura **1**, con una moneta, e sostituire la pila **2** rispettando il modello e la polarità stampata sul fondo del coperchio.

Al momento del rimontaggio, verificate che il coperchio sia ben agganciato.



Nota: quando si sostituisce la pila, si raccomanda di non toccare il circuito elettrico nella chiave.

Non toccate la pila, né le lamelle di contatto della pila con le dita. Usate un panno morbido.



Non disperdete nell'ambiente le pile usate. Restituitele all'organismo incaricato della raccolta e del riciclaggio delle pile.

26913



Le pile sono disponibili presso la Rete del marchio.

La loro durata è di circa due anni.



Accessori elettrici ed elettronici

Prima di installare questo tipo di accessorio, assicuratevi che sia compatibile con il vostro veicolo. Chiedete consiglio al Rappresentante del marchio.

Per l'installazione di un accessorio che richiede un intervento sul circuito elettrico da 12 volt del veicolo, rispettate tassativamente le seguenti istruzioni:

- scollegate il cavo di ricarica della batteria di trazione;
- disinserite il contatto;
- scollegate la batteria da 12 volt

Rischio di gravi lesioni.

Scollegate solo gli accessori con potenza massima di 120 Watt. **Rischio d'incendio.**

Qualsiasi intervento sul circuito elettrico del veicolo può essere eseguito solo dalla Rete del marchio in quanto un collegamento scorretto potrebbe danneggiare l'impianto elettrico e/o gli organi ad esso collegati.

Nel caso di montaggio di un equipaggiamento elettrico aggiuntivo, assicuratevi che l'impianto sia protetto da un fusibile. Chiedete informazioni circa l'ampereaggio ed il posizionamento di questo fusibile.

Utilizzo di trasmettenti/riceventi (telefoni, apparecchi CB).

I telefoni o apparecchi CB dotati di antenna integrata possono creare interferenze con i sistemi elettronici che equipaggiano il veicolo d'origine, si raccomanda pertanto di utilizzare soltanto apparecchi con antenna esterna. **Vi ricordiamo inoltre la necessità di rispettare le norme del codice della strada per l'utilizzo di queste apparecchiature.**

Montaggio di accessori

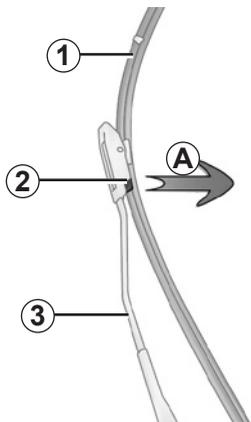
Se desiderate far installare degli accessori sul veicolo: rivolgetevi alla Rete del marchio. Inoltre, per garantire il corretto funzionamento del veicolo ed evitare di mettere a repentaglio la vostra sicurezza, vi consigliamo di utilizzare degli accessori specifici, adatti al veicolo e garantiti dal costruttore.

Se utilizzate un'asta antifurto, fissatela esclusivamente al pedale del freno.

Ostacolo alla guida

Sul lato conducente, utilizzate esclusivamente sovratapeti adatti al veicolo, in grado di agganciarsi agli elementi preinstallati, e verificatene periodicamente il fissaggio. Non sovrapponetevi più tappetini. **Rischio di incastro dei pedali**

SPAZZOLE DEI TERGIVETRI



25516

Sostituzione delle spazzole del tergivetro 1

Con contatto inserito, a motore spento, abbassate completamente la levetta del tergivetro: si fermano con cofano in posizione libera. Sollevate il braccio del tergivetro 3, tirate la linguetta 2 (movimento A) e spingete la spazzola verso l'alto.

Rimontaggio

Fate scorrere la spazzola sul braccio fino allo scatto. Assicuratevi che la spazzola sia correttamente bloccata. Portate la levetta del tergivetro in posizione arresto.

Sorvegliate lo stato delle spazzole del tergivetro. La loro durata dipende da voi:

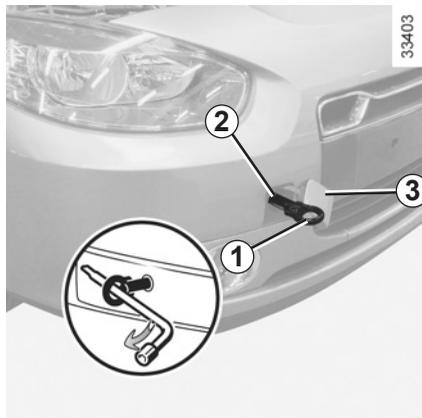
- pulite regolarmente le spazzole ed il parabrezza con acqua saponata;
- non utilizzatele con parabrezza asciutto;
- staccatele dal parabrezza se non sono state messe in funzione da tempo.



- In caso di gelo, assicuratevi che le spazzole del tergivetro non siano immobilizzate dalla brina (rischio di surriscaldamento del motorino).
- Verificate lo stato delle spazzole. È necessario sostituirle non appena la loro efficacia diminuisce: all'incirca ogni anno.

Nel sostituire la spazzola, una volta rimossa, abbiate cura di non far cadere il braccio sul vetro: rischio di rottura del vetro.

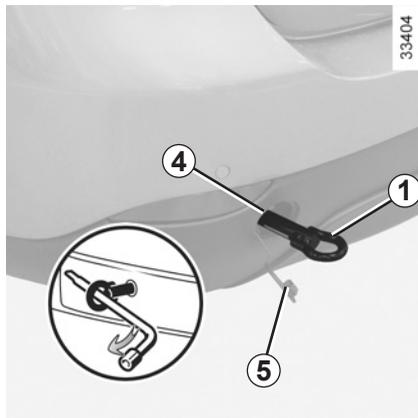
TRAIÑO: punti di aggancio e scelta del tipo di traino



Accesso ai punti di traino

Utilizzate esclusivamente i punti di aggancio anteriore 2 e posteriore 4.

Utilizzate tali punti di aggancio esclusivamente per il traino; in nessun caso devono servire a sollevare il veicolo, direttamente o indirettamente.



Sganciate la protezione 3 o 5 passando un attrezzo piatto sotto la protezione.

Avvitare l'anello di traino 1 al massimo: in un primo tempo a mano e poi bloccatelo utilizzando la chiave della ruota.

Utilizzate esclusivamente l'anello di traino 1 e la chiave della ruota situati sotto il tappetino del bagagliaio nella cassetta degli attrezzi (consultate il paragrafo «cassetta degli attrezzi»).



Durante il traino non toglie la chiave dal contactore di avviamento.

Sceita del tipo di traino

A seconda del tipo di immobilizzazione, il veicolo può essere trainato in due modi diversi.

In caso di energia esaurita

In caso di batteria di trazione completamente scarica, sono consentiti tutti i tipi di traino (consultate il paragrafo «Traino: in caso di energia esaurita» nelle pagine seguenti);

Tutti gli altri casi

È consentito unicamente il trasporto su carro attrezzi (consultate il paragrafo «Traino: soccorso» nelle pagine seguenti).

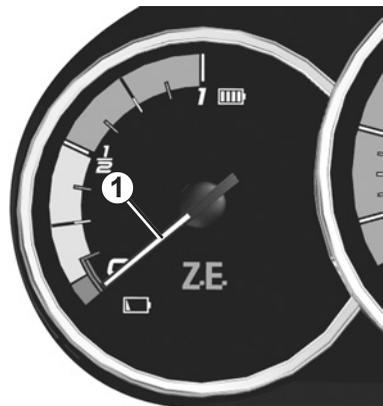


Non lasciate mai gli attrezzi alla rinfusa nel veicolo: in caso di frenata potrebbero sparpagliarsi sul pianale costituendo un pericolo per gli occupanti.

Dopo l'utilizzo fissate gli attrezzi nell'apposita cassetta quindi, a seconda del veicolo, posizionatela correttamente nel relativo alloggiamento. Rischio di lesioni.

TRAIÑO : in caso di energia esaurita

34546



Traino in caso di energia esaurita

In caso di batteria di trazione completamente scarica, è possibile trainare il veicolo come indicato di seguito o su un carro attrezzi (consultate le pagine seguenti):

- la spia  si accende sul quadro della strumentazione accompagnata dal messaggio «Prestazionilimitate».
- la lancetta **1** è nella parte inferiore della zona di riserva.

33416



Prima di effettuare qualsiasi traino, inserite la chiave nel commutatore per sbloccare il piantone dello sterzo: Ruotate la chiave in posizione **M**.

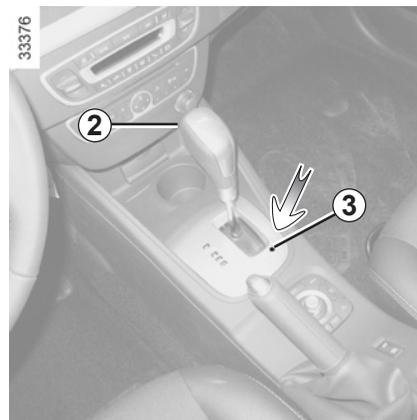
Il piantone si sblocca e vengono alimentate le funzioni accessorie: potete utilizzare le luci del veicolo (luci di segnalazione pericolo, di stop...). Di notte l'illuminazione esterna del veicolo deve restare accesa.

E' obbligatorio rispettare le normative vigenti sul traino.



Con motore spento, il servosterzo e il servofreno non sono più operativi.

33376



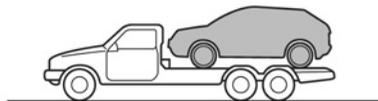
Portate la leva in posizione **N**.



Nel caso in cui la leva sia bloccata su **P** quando premete il pedale del freno, si può liberare manualmente la leva. Per effettuare questa operazione, inserite un'asta rigida nel foro **3**, premete contemporaneamente l'asta ed il pulsante di sbloccaggio **2** collocato sulla leva.

TRAINO: soccorso

33442



Soccorso

Il soccorso con carro attrezzi è **obbligatorio** in qualsiasi caso, ad eccezione dell'immobilizzazione del veicolo in seguito alla scarica completa della batteria di trazione.

Prima di effettuare qualsiasi intervento di soccorso, inserite la chiave nel commutatore per sbloccare il piantone dello sterzo.

È obbligatorio rispettare le normative vigenti sugli interventi di soccorso.

ANOMALIE DI FUNZIONAMENTO (1/4)

I consigli che seguono vi permettono di rimediare rapidamente e provvisoriamente a vari problemi: per sicurezza, rivolgetevi appena possibile al Rappresentante del marchio.

ANOMALIE	CAUSE POSSIBILI	COSA FARE
La ricarica della batteria di trazione è impossibile.	Mancanza di corrente nelle prese domestiche o errato inserimento del cavo nella presa domestica.	Verificate il vostro impianto (interruttore automatico, temporizzatore...).
	La temperatura esterna è inferiore a -26°C.	Verificate i collegamenti (presa di carica...), consultate il paragrafo «Veicolo elettrico: carica» del capitolo 1.
	Il cavo è difettoso.	Ricaricate il veicolo in un luogo temperato. All'occorrenza, consultate il paragrafo «Traino: soccorso» del capitolo 5.
L'aria condizionata programmabile non funziona.	Consultate un Rappresentante del marchio per la sostituzione.	
	Una delle condizioni di utilizzo non è soddisfatta (la batteria di trazione non è in carica...).	Consultate il paragrafo «Aria condizionata: programmazione» del capitolo 3.

ANOMALIE DI FUNZIONAMENTO (2/4)

ANOMALIE	CAUSE POSSIBILI	COSA FARE
Il telecomando non funziona per sbloccare o bloccare le porte.	Pila del telecomando scarica.	Utilizzate la chiave.
	Utilizzo di apparecchiature che funzionano sulla stessa frequenza del telecomando (telefono cellulare...).	Interrompete l'utilizzo degli attrezzi o utilizzate la chiave.
	Veicolo situato in una zona caratterizzata da un'elevata presenza di onde elettromagnetiche. Batteria scarica.	Sostituite la pila. Potete sempre chiudere, aprire ed avviare il vostro veicolo (consultate i paragrafi «Bloccaggio, sbloccaggio delle porte» del capitolo 1 e «Avviamento, spegnimento del motore» del capitolo 2).
Il piantone dello sterzo resta bloccato.	Volante bloccato.	Girate il volante premendo al tempo stesso il pulsante di avviamento del motore (consultate il paragrafo «avviamento del motore» del capitolo 2).
Vibrazioni.	Pneumatici gonfiati male, mal equilibrati o danneggiati.	Verificate la pressione dei pneumatici. Se la pressione è corretta, fate verificare le condizioni dei pneumatici presso la Rete del marchio.

ANOMALIE DI FUNZIONAMENTO (3/4)

Apparecchiatura elettrica	CAUSE POSSIBILI	COSA FARE
Il tergivetro non funziona.	Spazzole tergivetro bloccate.	Staccate le spazzole prima di azionare il tergivetro.
	Fusibile tergivetro anteriore bruciato.	Consultate la Rete del marchio.
	Fusibile tergivetro posteriore bruciato (intermittente, arresto fisso).	Sostituire il fusibile.
	Guasto motore.	Consultate la Rete del marchio.
Il tergivetro non si ferma più.	Comandi elettrici difettosi.	Consultate la Rete del marchio.
Frequenza più rapida delle luci lampeggianti.	Lampadina bruciata.	Sostituire la lampadina.
Le luci lampeggianti non funzionano più.	Da un solo lato: <ul style="list-style-type: none">– lampadina bruciata,– collegamento a massa difettoso,	Sostituire la lampadina. Cercate il filo di massa che è fissato su una parte metallica, raschiate l'estremità del filo di massa e fissatelo di nuovo accuratamente.
	Dai due lati: <ul style="list-style-type: none">– fusibile rotto,– centrale lampeggiante difettosa.	Sostituire il fusibile. Da sostituire: rivolgetevi alla Rete del marchio.

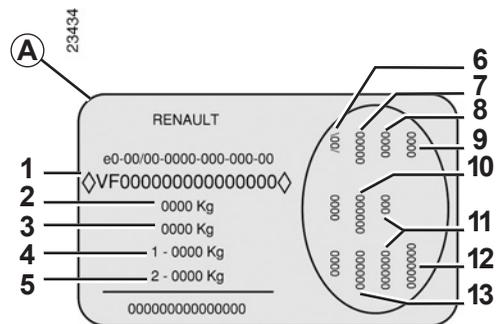
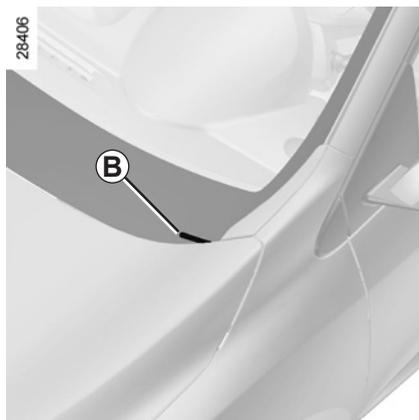
ANOMALIE DI FUNZIONAMENTO (4/4)

Apparecchiatura elettrica	CAUSE POSSIBILI	COSA FARE
I fari non funzionano più.	Uno solo:	– lampadina bruciata, Sostituirla.
		– filo scollegato o connettore posiziona- to male, Controllate e ricollegate il filo o il connet- tore.
		– collegamento a massa difettoso. Vedete indicazione precedente.
	Entrambi:	– se il circuito è protetto da un fusibile. Controllate e sostituite il fusibile se ne- cessario.
I fari non si spengono più.	Comandi elettrici difettosi.	Consultate la Rete del marchio.
Tracce di condensa nei fari.	Non è un'anomalia. La presenza di tracce di condensa nei fari è un fenomeno naturale legato alle variazioni di temperatura. Le tracce di condensa spariscono rapidamente quando si accendono i fari.	

Capitolo 6: Caratteristiche tecniche

Targhette d'identificazione veicolo	6.2
Targhetta di identificazione motore	6.3
Caratteristiche del motore	6.4
Masse	6.5
Dimensioni	6.6
Pezzi di ricambio e riparazioni	6.7
Giustificativi di manutenzione	6.8
Controllo anticorrosione	6.14
	6.1

TARGHETTE D'IDENTIFICAZIONE VEICOLO



Le indicazioni che figurano sulla targhetta del costruttore devono essere riportate in ogni comunicazione scritta o ordine.

Targhetta costruttore A

1 Tipo ministeriale del veicolo e numero di telaio.

A seconda della versione del veicolo, questa informazione viene richiamata sulla stampigliatura B.

2 MMAC (Massa Max. Ammessa a pieno carico).

3 MTR (Massa Totale Circolante: veicolo carico con rimorchio).

4 MMTA (Massa Massima Totale Autorizzata) asse anteriore.

5 MMTA asse posteriore.

6 Caratteristiche tecniche del veicolo.

7 Referenza vernice.

8 Livello di equipaggiamento.

9 Tipo di veicolo.

10 Codice selleria.

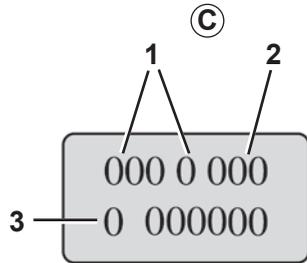
11 Complemento di definizione equipaggiamento.

12 Numero di fabbricazione.

13 Codice rivestimento interno.

TARGHETTE D'IDENTIFICAZIONE MOTORE

33293

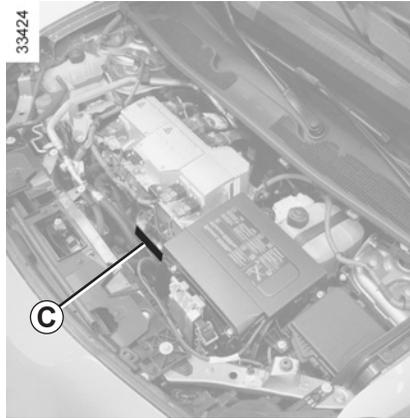


Le indicazioni che figurano sulla targhetta del motore o sull'etichetta C devono essere riportate in ogni comunicazione scritta o ordine.

(collocazione diversa a seconda del motore)

- 1 Tipo di motore.
- 2 Indice del motore.
- 3 Numero del motore.

33424



CARATTERISTICHE DEI MOTORI

Tipo di motore (vedere targhetta motore)	5AM
Potenza massima	70 kW

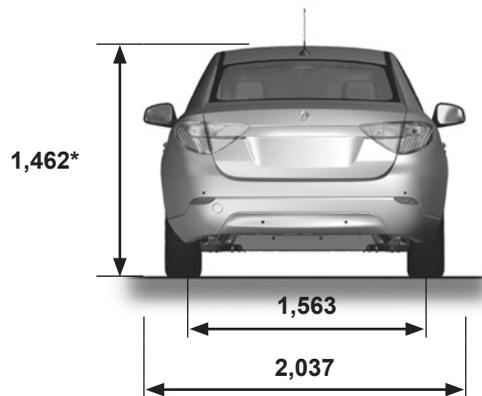
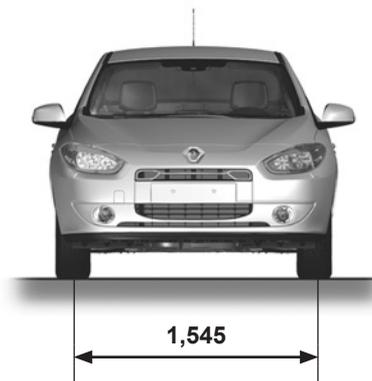
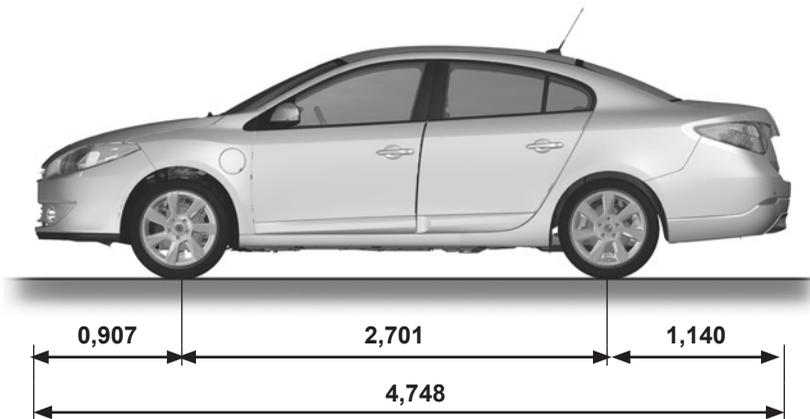
MASSE (in kg)

Le masse indicate sono quelle di un veicolo di base e senza opzioni: esse variano in funzione dell'equipaggiamento del vostro veicolo. Rivolgetevi alla Rete del marchio.

Massa Max. Autorizzata a pieno carico (MMAC) Massa Totale Circolante (MTR)	Masse indicate sulla targhetta del costruttore (leggete al paragrafo «Targhette di identificazione» nel capitolo 6)
Massa Rimorchio con Freni	Vietato
Massa Rimorchio senza Freni	Vietato
Carico ammesso sul punto di traino	Vietato
Carico ammesso sul tetto con il dispositivo di carico	80 kg (compreso dispositivo di carico)

DIMENSIONI (in metri)

33422



* A vuoto

PEZZI DI RICAMBIO E RIPARAZIONI

I ricambi originali sono prodotti sulla base di criteri molto severi e sono oggetto di test specifici. Pertanto presentano un livello qualitativo almeno pari ai pezzi montati sui veicoli nuovi.

Utilizzando sempre ricambi originali, avete la certezza di mantenere invariate le prestazioni del vostro veicolo. Inoltre, le riparazioni effettuate dalla Rete del marchio utilizzando dei pezzi di ricambio originali sono garantite come indicato dalle condizioni riportate a tergo dell'ordine di riparazione.

GIUSTIFICATIVI DI MANUTENZIONE (1/6)

VIN:

Data: _____ Km: _____		N. fattura: _____		Commenti/varie	
Tipo di intervento: Manutenzione <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>		Timbro			
Controllo anticorrosione: OK <input type="checkbox"/> Non OK* <input type="checkbox"/> *Vedere la pagina specifica					
Data: _____ Km: _____		N. fattura: _____		Commenti/varie	
Tipo di intervento: Manutenzione <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>		Timbro			
Controllo anticorrosione: OK <input type="checkbox"/> Non OK* <input type="checkbox"/> *Vedere la pagina specifica					
Data: _____ Km: _____		N. fattura: _____		Commenti/varie	
Tipo di intervento: Manutenzione <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>		Timbro			
Controllo anticorrosione: OK <input type="checkbox"/> Non OK* <input type="checkbox"/> *Vedere la pagina specifica					

GIUSTIFICATIVI DI MANUTENZIONE (2/6)

VIN:

Data: _____ Km: _____ N. fattura: _____		Commenti/varie
Tipo di intervento: Manutenzione <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>	Timbro	
Controllo anticorrosione: OK <input type="checkbox"/> Non OK* <input type="checkbox"/> *Vedere la pagina specifica		
Data: _____ Km: _____ N. fattura: _____		Commenti/varie
Tipo di intervento: Manutenzione <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>	Timbro	
Controllo anticorrosione: OK <input type="checkbox"/> Non OK* <input type="checkbox"/> *Vedere la pagina specifica		
Data: _____ Km: _____ N. fattura: _____		Commenti/varie
Tipo di intervento: Manutenzione <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>	Timbro	
Controllo anticorrosione: OK <input type="checkbox"/> Non OK* <input type="checkbox"/> *Vedere la pagina specifica		

GIUSTIFICATIVI DI MANUTENZIONE (3/6)

VIN:

Data: _____ Km: _____		N. fattura: _____		Commenti/varie	
Tipo di intervento: Manutenzione <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>		Timbro			
Controllo anticorrosione: OK <input type="checkbox"/> Non OK* <input type="checkbox"/> *Vedere la pagina specifica					
Data: _____ Km: _____		N. fattura: _____		Commenti/varie	
Tipo di intervento: Manutenzione <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>		Timbro			
Controllo anticorrosione: OK <input type="checkbox"/> Non OK* <input type="checkbox"/> *Vedere la pagina specifica					
Data: _____ Km: _____		N. fattura: _____		Commenti/varie	
Tipo di intervento: Manutenzione <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>		Timbro			
Controllo anticorrosione: OK <input type="checkbox"/> Non OK* <input type="checkbox"/> *Vedere la pagina specifica					

GIUSTIFICATIVI DI MANUTENZIONE (4/6)

VIN:

Data: Km: N. fattura:		Commenti/varie
Tipo di intervento: Manutenzione <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>	Timbro	
Controllo anticorrosione: OK <input type="checkbox"/> Non OK* <input type="checkbox"/> *Vedere la pagina specifica		
Data: Km: N. fattura:		Commenti/varie
Tipo di intervento: Manutenzione <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>	Timbro	
Controllo anticorrosione: OK <input type="checkbox"/> Non OK* <input type="checkbox"/> *Vedere la pagina specifica		
Data: Km: N. fattura:		Commenti/varie
Tipo di intervento: Manutenzione <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>	Timbro	
Controllo anticorrosione: OK <input type="checkbox"/> Non OK* <input type="checkbox"/> *Vedere la pagina specifica		

GIUSTIFICATIVI DI MANUTENZIONE (5/6)

VIN:

Data: Km: N. fattura:		Commenti/varie
Tipo di intervento: Manutenzione <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>	Timbro	
Controllo anticorrosione: OK <input type="checkbox"/> Non OK* <input type="checkbox"/> *Vedere la pagina specifica		
Data: Km: N. fattura:		Commenti/varie
Tipo di intervento: Manutenzione <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>	Timbro	
Controllo anticorrosione: OK <input type="checkbox"/> Non OK* <input type="checkbox"/> *Vedere la pagina specifica		
Data: Km: N. fattura:		Commenti/varie
Tipo di intervento: Manutenzione <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>	Timbro	
Controllo anticorrosione: OK <input type="checkbox"/> Non OK* <input type="checkbox"/> *Vedere la pagina specifica		

GIUSTIFICATIVI DI MANUTENZIONE (6/6)

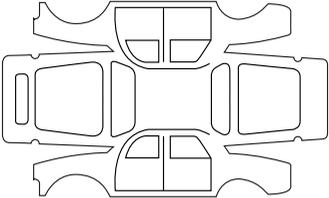
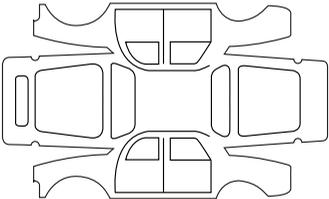
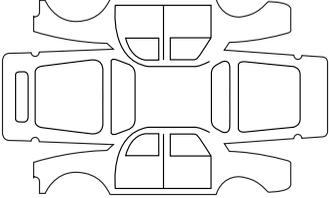
VIN:

Data: _____ Km: _____ N. fattura: _____		Commenti/varie
Tipo di intervento: Manutenzione <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>		Timbro
Controllo anticorrosione: OK <input type="checkbox"/> Non OK* <input type="checkbox"/> *Vedere la pagina specifica		
Data: _____ Km: _____ N. fattura: _____		Commenti/varie
Tipo di intervento: Manutenzione <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>		Timbro
Controllo anticorrosione: OK <input type="checkbox"/> Non OK* <input type="checkbox"/> *Vedere la pagina specifica		
Data: _____ Km: _____ N. fattura: _____		Commenti/varie
Tipo di intervento: Manutenzione <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>		Timbro
Controllo anticorrosione: OK <input type="checkbox"/> Non OK* <input type="checkbox"/> *Vedere la pagina specifica		

CONTROLLO ANTICORROSIONE (1/5)

Nel caso in cui il proseguimento della garanzia sia condizionata da una riparazione, quest'ultima è indicata di seguito.

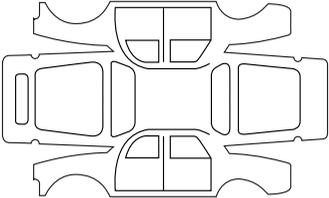
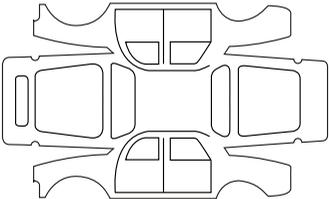
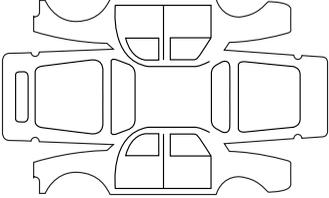
VIN:

Riparazione per corrosione da effettuare:		Tampone
Data della riparazione:		
Riparazione da effettuare:		Tampone
Data della riparazione:		
Riparazione da effettuare:		Tampone
Data della riparazione:		

CONTROLLO ANTICORROSIONE (2/5)

Nel caso in cui il proseguimento della garanzia sia condizionata da una riparazione, quest'ultima è indicata di seguito.

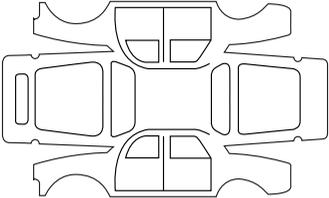
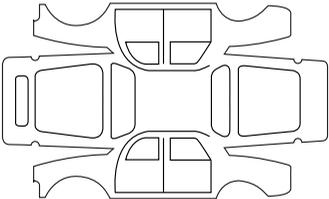
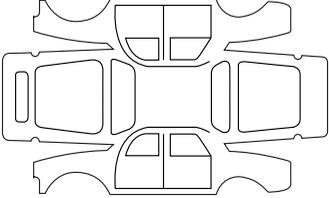
VIN:

Riparazione per corrosione da effettuare:		Tampone
Data della riparazione:		
Riparazione da effettuare:		Tampone
Data della riparazione:		
Riparazione da effettuare:		Tampone
Data della riparazione:		

CONTROLLO ANTICORROSIONE (3/5)

Nel caso in cui il proseguimento della garanzia sia condizionata da una riparazione, quest'ultima è indicata di seguito.

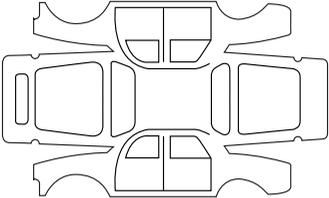
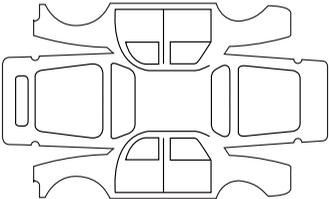
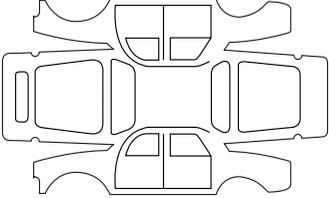
VIN :

Riparazione per corrosione da effettuare:		Tampone
Data della riparazione:		
Riparazione da effettuare:		Tampone
Data della riparazione:		
Riparazione da effettuare:		Tampone
Data della riparazione:		

CONTROLLO ANTICORROSIONE (4/5)

Nel caso in cui il proseguimento della garanzia sia condizionata da una riparazione, quest'ultima è indicata di seguito.

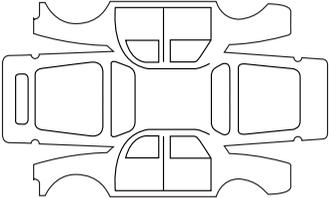
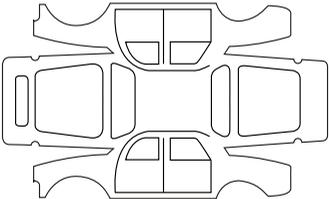
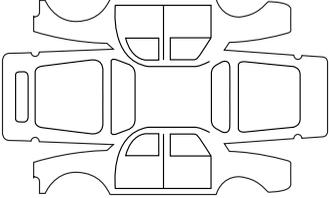
VIN:

Riparazione per corrosione da effettuare:		Tampone
Data della riparazione:		
Riparazione da effettuare:		Tampone
Data della riparazione:		
Riparazione da effettuare:		Tampone
Data della riparazione:		

CONTROLLO ANTICORROSIONE (5/5)

Nel caso in cui il proseguimento della garanzia sia condizionata da una riparazione, quest'ultima è indicata di seguito.

VIN :

Riparazione per corrosione da effettuare:		Tampone
Data della riparazione:		
Riparazione da effettuare:		Tampone
Data della riparazione:		
Riparazione da effettuare:		Tampone
Data della riparazione:		

INDICE ALFABETICO (1/5)

A

A.S.R. (sistema di controllo trazione).....	2.9 → 2.12
ABS	2.9 → 2.12
accendisigari.....	3.19
accessori	5.24
aeratori	3.2 – 3.3
airbag.....	1.28 → 1.34
attivazione airbag passeggero anteriore.....	1.46
disattivazione airbag passeggero anteriore	1.44
aletta parasole.....	3.15
allarme acustico.....	1.17, 1.69, 1.71
alzavetri	3.12 – 3.13
ambiente	2.7
anelli di fissaggio	1.38 – 1.39
anelli di traino	5.3, 5.26
anomalie di funzionamento.....	1.64, 5.29 → 5.32
antinebbia	
fari.....	5.14
apertura delle porte	1.17 → 1.20
apparecchi di controllo.....	1.52 → 1.58
appoggiatesta	1.22 – 1.23
aria condizionata	3.4 → 3.8, 3.11
autonomia del veicolo.....	2.5 – 2.6
autoradio.....	3.22
avviamento	2.2
avviamento motore.....	2.2
avvisatore acustico.....	1.69
avvisatori acustici e luminosi	1.69

B

bagagliaio	3.20
bambini.....	1.15, 1.17 – 1.18, 1.35 – 1.36
bambini (sicurezza).....	3.12
barre del tetto	3.21
batteria.....	1.53
batteria 12 Volts.....	1.2 → 1.6, 4.6 – 4.7, 5.21 – 5.22

manutenzione	4.6 – 4.7
riparazione	5.21 – 5.22
batteria di trazione	1.2 → 1.6
bloccaggio automatico delle porte durante la guida	1.21
bloccaggio delle porte.....	1.15 → 1.21
bracciolo	
anteriore.....	3.17

C

cambio marce.....	2.3 – 2.4
caratteristiche tecniche.....	6.7
caricabatteria di trazione	1.8 → 1.13
cassetta degli attrezzi	5.2 – 5.3
cavo di carica.....	1.8 → 1.13
chiave della ruota	5.3
chiave per copparuota	5.3
chiavi	1.15 – 1.16
chiusura delle porte	1.17 → 1.20
cinture di sicurezza.....	1.25 → 1.31, 1.33 – 1.34, 1.53
circuito elettrico «400 Volts».....	1.2 → 1.6
climatizzazione	3.11
cofano motore.....	4.2 – 4.3
comandi.....	1.48 → 1.51
comando di velocità.....	2.3 – 2.4
comando integrato del telefono viva voce	3.22
computer di bordo.....	1.57 → 1.65
consigli pratici	2.5 – 2.6
consumo di energia	1.55 – 1.56, 2.5 – 2.6
controllo anticorrosione	6.14 → 6.18
controllo della trazione: A.S.R.	2.9 → 2.12
controllo dinamico della stabilità: E.S.P.....	2.9 → 2.12
controllo livelli:	
liquido dei freni.....	4.5
liquido di raffreddamento	4.4
serbatoio liquido lavavetri	4.5
coppe ruota.....	5.3

INDICE ALFABETICO (2/5)

cric 5.3
cruscotto 1.48 → 1.51

D

disattivazione airbag passeggero anteriore 1.44
display 1.52 → 1.56
dispositivi complementari di sicurezza 1.28 → 1.31
dispositivi di protezione laterale 1.33
dispositivi di sicurezza bambini 1.35 – 1.36, 1.38 → 1.46
dispositivi di sicurezza complementari 1.34
 alle cinture anteriori 1.28 → 1.31
 alle cinture posteriori 1.28 → 1.32
 protezione laterale 1.33
dispositivo complementare alle cinture 1.28 → 1.34

E

econometro 1.56, 2.8
energia
 consumo 2.8
 econometro (funzione) 2.8
 recupero 2.8
 risparmio 2.5
equipaggiamenti multimediali 3.22
ESP: controllo dinamico della stabilità 2.9 → 2.12

F

fari
 aggiuntivi 5.14
 antinebbia 5.14
 regolazione 1.73
foratura 5.7 – 5.8
frenata d'emergenza 2.9 → 2.12
freno a mano 2.4
fusibili 5.19 – 5.20

G

giustificativi di manutenzione 6.8 → 6.13
gonfiaggio dei pneumatici 4.8
guida 2.2 → 2.6, 2.9 → 2.21

I

illuminazione esterna follow me home 1.71, 1.73
illuminazione 3.14 – 3.15
illuminazione:
 esterna 1.70 → 1.72
 interna 3.14 – 3.15, 5.17 – 5.18
 quadro della strumentazione 1.70
impianto elettrico 1.9
inconvenienti
 anomalie di funzionamento 5.29 → 5.32
indicatori:
 del quadro della strumentazione 1.52 → 1.58
 di direzione 1.69
 di temperatura esterna 1.67

P

presentazione del veicolo elettrico
 raccomandazioni importanti 1.7

K

kit di gonfiaggio dei pneumatici 5.2, 5.4 → 5.6

L

lampadine
 sostituzione 5.14 → 5.16
lampeggianti 1.69
lavafari 1.75
lavaggio 4.9 – 4.10
lavavetri 1.74 – 1.75, 4.5
leva del cambio 2.3 – 2.4
limitatore di velocità 1.53, 2.13 → 2.15

INDICE ALFABETICO (3/5)

liquido dei freni	4.5
liquido di raffreddamento	4.4
luci diurne	1.70
luci:	
abbaglianti	1.52, 1.71
anabbaglianti	1.52, 1.70
antinebbia	1.52, 1.72, 5.14, 5.16
di direzione	1.52, 1.69, 5.15
di posizione	1.70, 5.15
di retromarcia	5.16
di stop	5.15 – 5.16
frecce laterali	5.16
luci della targa	5.16
regolazione	1.73
segnalazione pericolo	1.69

M

manovella	5.3
manutenzione:	
carrozzeria	4.9 – 4.10
meccanica	4.2 – 4.3, 6.8 → 6.13
rivestimenti interni	4.11 – 4.12
masse	6.5
menu di personalizzazione delle regolazioni del veicolo ...	1.66
messaggi sul quadro della strumentazione	1.57 → 1.65

N

navigazione	3.22
-------------------	------

O

ora	1.67
orologio	1.67

P

parcheggio assistito	2.20 – 2.21
personalizzazione delle regolazioni del veicolo	1.66

pezzi di ricambio	6.7
pile (telecomando)	5.23
plafoniera	3.14 – 3.15, 5.17 – 5.18
pneumatici	4.8, 5.9 → 5.11
portapacchi	
barre del tetto	3.21
porte	1.17 – 1.18, 1.21
porte/sportello del bagagliaio	1.17 – 1.18, 1.21
posacenere	3.19
posizione di guida	
regolazioni	1.25 → 1.27
posto di guida	1.48 → 1.54
presa accessori	3.19
presa di carica	1.2 → 1.6, 1.8 → 1.13
pressione dei pneumatici	4.8, 5.10
pretensionatori	1.28 → 1.31
pretensionatori delle cinture	
di sicurezza anteriori	1.28 → 1.31
pretensionatori delle cinture di sicurezza	1.28 → 1.31
programmazione del riscaldamento, condizionamento d'aria ..	3.9 – 3.10
protezione anticorrosione	4.9
pulizia:	
interno del veicolo	4.11 – 4.12

Q

quadro della strumentazione	1.52 → 1.65, 1.70
Quickdrop (sistema)	1.14

R

recupero di energia	2.5
regolatore di velocità	1.53, 2.13 → 2.19
regolatore-limitatore di velocità	2.13 → 2.19
regolazione dei fari	1.73
regolazione dei sedili anteriori	1.24
regolazione della posizione di guida	1.22, 1.25

INDICE ALFABETICO (4/5)

regolazione della temperatura.....	3.4 → 3.8
regolazione elettrica dell'altezza dei fari.....	1.73
regolazioni personalizzate del veicolo	1.66
retromarcia	
passaggio	2.3 – 2.4
retrovisori.....	1.68
riscaldamento, condizionamento d'aria: programmazione .	2.6,
3.9 – 3.10	
rimorchio	
in caso di mancanza di energia	5.27
punti di rimorchio e scelta del rimorchio	5.26
riscaldamento	3.4 → 3.10
risparmio d'energia.....	2.5 – 2.6
rivestimenti interni	
manutenzione	4.11 – 4.12
ruote (sicurezza).....	5.9 → 5.11

S

sbloccaggio delle porte.....	1.19 – 1.20
sedili anteriori	
a comando manuale	1.24
regolazione	1.22, 1.24 → 1.27
seggolini per bambini.....	1.35 – 1.36, 1.38 → 1.43
segnalazione illuminazione.....	1.70 → 1.73
segnale	
acustico.....	1.69
luminoso	1.69
segnale pericolo	1.69 – 1.70
segnali luminosi.....	1.69
sensore di retromarcia.....	2.20 – 2.21
serbatoio	
lava-vetri	4.5
liquido dei freni.....	4.5
liquido di raffreddamento	4.4
servizi collegati	1.3
servofreno di emergenza.....	2.9 → 2.12

servosterzo.....	1.47
sicurezza bambini.....	1.35 – 1.36, 1.38 → 1.43
sicurezza dei bambini.....	1.15, 1.35 – 1.36, 1.38 → 1.46, 3.12
sistema antibloccaggio delle ruote: ABS	2.9 → 2.12
sistema di controllo della trazione: A.S.R.	2.9
sistema di navigazione	3.22
sistema di ritegno bambini.....	1.35 – 1.36, 1.38 → 1.46
sollevamento del veicolo	
sostituzione della ruota	5.7 – 5.8
sostituzione della ruota.....	5.7 – 5.8
sostituzione delle lampadine	5.14 → 5.16
spazzole dei tergivetri.....	5.25
specchietti di cortesia	3.15
spegnimento del motore.....	2.2
spia di controllo.....	1.52 → 1.54, 1.57 – 1.58
sportello del bagaglio.....	3.20

T

telefono.....	3.22
temperatura esterna	1.67
tergi/lavavetro	1.74 – 1.75
tergiveretro.....	1.74 – 1.75
spazzole.....	5.25
traino	
riparazione	5.26 → 5.28
trasporto bambini.....	1.35 – 1.36, 1.38 → 1.46
trasporto di oggetti	
nel bagagliaio.....	3.20

V

valvola di carica.....	1.8 → 1.13
vani di riordino	3.16 → 3.18
vani portaoggetti.....	3.16 → 3.18
vano portaoggetti.....	3.16 → 3.18, 3.18
veicolo elettrico	
autonomia del veicolo	2.5 – 2.6

INDICE ALFABETICO (5/5)

cambio rapido della batteria di trazione	1.14
carica	1.8 → 1.13
guida	1.6, 2.5 – 2.6
presentazione	1.2 → 1.6
raccomandazioni importanti	1.7, 1.9
rumore	1.6
ventilazione.....	3.4 → 3.8
vernice	
manutenzione	4.9 – 4.10
volante	
regolazione	1.47
W	
warning.....	1.69

FLUENCE Z.E.



(www.e-guide.renault.com)

RENAULT S.A.S. SOCIÉTÉ PAR ACTIONS SIMPLIFIÉE AU CAPITAL DE 533 941 113 € / 13-15, QUAI LE GALLO
92100 BOULOGNE-BILLANCOURT R.C.S. NANTERRE 780 129 987 — SIRET 780 129 987 03591 / TÉL. : 0810 40 50 60

NU 914-2 – 99 91 058 65R – 09/2011 – Edition italienne



9 9 9 1 0 5 8 6 5 R

UR